



ufficio cantonale  
di statistica

# informazioni statistiche

1979

2

## I N D I C E

---

	Pap.
INTRODUZIONE	3
ANALISI, PRESENTAZIONI, PROPOSTE...	
- La piramide della popolazione	7
RECENSIONI	
- Annuario statistico del Cantone Ticino 1978	11
- Censimento docenti 1977/78	13
STATISTICHE SALTUARIE O ANNUALI	
- Le nascite in Ticino nel 1978	17
- Il censimento dei ceppi 1978	31
- L'alluvione del 7 agosto 1978	41
- Statistiche sull'attività edilizia	
- Dati statistici relativi alla mano d'opera occupata nel Cantone Ticino nel settore edi- lizio e genio civile durante il 1978	49
- Statistica della mano d'opera occupata e del volume dei lavori nelle aziende edili del Cantone Ticino	63
L'UFFICIO HA RICEVUTO	71
STATISTICHE MENSILI, TRIMESTRALI E SEMESTRALI	103



## INTRODUZIONE

Due fattori ci fanno pensare che il nuovo bollettino sia stato complessivamente bene accolto. Innanzitutto gli apprezzamenti scritti che abbiamo ricevuto unitamente alle sottoscrizioni per l'abbonamento. In secondo luogo l'aumento del numero degli interessati alla pubblicazione : la tiratura del bollettino è passata dalle 450 copie di prima a quasi 700 attualmente.

Naturalmente oltre ai complimenti per il nostro sforzo abbiamo ricevuto anche critiche e suggerimenti per migliorare la comprensione e la lettura.

In seguito a queste critiche abbiamo, ad es., provveduto a presentare diversamente le prime parti del bollettino, lasciando sotto forma di fogli sciolti unicamente le statistiche regolari. Per poter far questo la parte N. 5 "documentazione" è diventata la parte N. 4.

### Cosa contiene il bollettino N. 2

Dobbiamo precisare che, senza contare gli omaggi alle biblioteche, al Consiglio di Stato e al Gran consiglio, lettori che hanno generalmente un interesse per tutti i settori della statistica, il nostro pubblico si può suddividere in 3 categorie:

I Comuni che rappresentano il 48 % dei lettori,  
le Scuole che rappresentano il 33 % dei lettori,  
gli Uffici statali o privati che rappresentano il 19 % dei lettori.

Il contenuto del bollettino dovrà essere pensato in funzione di questi interessi.

In questo numero, proprio perchè la maggior parte dei Comuni riceve il bollettino, abbiamo approfittato per fornire informazioni supplementari su una statistica che l'UCS intende preparare con la collaborazione dei Comuni: la statistica della popolazione comunale secondo l'anno di nascita, che permetterà di ottenere la piramide della popolazione.

Nelle recensioni, oltre ad una presentazione critica del nostro Annuario 1978, abbiamo segnalato la pubblicazione del Censimento docenti 1977/78 per cercare di invogliare i docenti e gli amministratori scolastici ad utilizzare maggiormente queste preziose informazioni.

Numerose le statistiche trasmesseci e che pubblichiamo integralmente.

Silvio VERGA, capo della sezione dell'agricoltura, ci ha trasmesso un'interessante presentazione dei principali risultati relativi al Censimento dei ceppi di vite 1978.

Il signor Walter HOFFMANN, presidente dell'Ufficio cantonale di stima, ci commenta le Riduzioni delle stime nei comuni sinistrati dall'alluvione del 7 agosto 1978.

Segnaliamo inoltre due interessanti statistiche sull'attività edilizia del Cantone, statistiche che abbiamo messo a confronto : il segretario della Commissione paritetica dell'edilizia e del genio civile, signor E. GENINI, ci ha mandato i : Dati relativi alla manodopera occupata nel Cantone Ticino nel settore edilizia e genio civile durante il 1978, mentre Gianluigi ROSSI, capo dell'Ufficio Cantonale del lavoro, ha preparato la Statistica della manodopera occupata e del volume dei lavori nelle aziende del cantone Ticino.

Da parte nostra abbiamo voluto pubblicare, con un commento, la statistica dei nati nel Cantone durante il 1978.

E' la prima volta che l'Ufficio procede alla pubblicazione anticipata di queste informazioni. Generalmente esse figuravano solo nell'Annuario.

Segnaliamo infine, tra le statistiche regolari :

- il bollettino meteorologico anno 1978
- il movimento demografico anno 1978
- le compravendite immobiliari del II semestre 1978.

Qualche anticipo sugli argomenti dei prossimi bollettini

Il Direttore del Centro elettronico cantonale, signor Rezio COLUMBERG, ci ha assicurato un suo articolo sul funzionamento del Centro e la relativa produzione di statistiche.

Per quanto concerne le statistiche saltuarie segnaliamo :

- un rapporto sulle borse di studio, preparato dal capo dell'Ufficio assegno e prestiti di studio, signor Roberto PESTONI.
- un rapporto sulla disoccupazione, sempre di Gianluigi ROSSI dell'Ufficio del lavoro,
- un commento al turismo nel Ticino durante il 1978 di Sandro MERCOLLI, dell'Ufficio Turismo e artigianato, della Sezione per il promovimento economico.

Speriamo che numerosi altri contributi ci pervengano ancora.

Cogliamo l'occasione per ringraziare sentitamente tutti coloro hanno contribuito, trasmettendoci articoli e materiale statistico, alla pubblicazione di questi primi numeri del bollettino Informazioni statistiche.

UFFICIO CANTONALE DI STATISTICA

Bellinzona, febbraio 1979



### LA PIRAMIDE DELLA POPOLAZIONE

I dati necessari alla costruzione della piramide - cantonale, regionale e comunale - della popolazione sono disponibili soltanto ogni 10 anni, quando l'Ufficio federale di statistica pubblica i risultati del censimento della popolazione.

Eppure si tratta di dati importantissimi per molti studi, indispensabili per la presa di numerose decisioni o per interpretare le tendenze demografiche.

L'Ufficio cantonale di statistica ha deciso, in seguito alle ripetute richieste in merito, di procedere alla ricostruzione delle piramidi demografiche comunali e, di conseguenza, regionali e cantonali, relative alla situazione al 31 dicembre 1978.

All'inizio di febbraio i Comuni ticinesi hanno ricevuto il materiale necessario alla registrazione dei residenti di nazionalità svizzera di più di 20 anni, registrazione resa possibile dall'esistenza dei cataloghi elettorali aggiornati. Nella nostra lettera invitavamo inoltre i piccoli comuni a fornirci, nel limite del possibile, anche i dati relativi alla popolazione svizzera con meno di 20 anni, onde evitarcì una laboriosa ricostruzione.

#### Come ricostruire la piramide demografica cantonale

Il lavoro di ricostruzione della piramide comprenderebbe per ogni comune le seguenti fasi:

- per la popolazione straniera suddivisa in domiciliata e dimorante, esistono le statistiche trimestrali, per comune, dei residenti secondo l'anno di nascita.

La Polizia federale degli stranieri tramite la sua sezione di statistica la cui efficace organizzazione merita di essere sottolineata, ci ha già inviato il voluminoso materiale con tutte le informazioni necessarie.

- per la popolazione svizzera la ricostruzione è più laboriosa. Qualora il comune non potesse mandarci le informazioni relative alla popolazione con meno di 20 anni, l'UCS procederebbe alla stima dei residenti di:

- a) 0 - 5 anni: utilizzando le informazioni sui nati nel 1973-78 fornite ogni anno al nostro Ufficio dalle rispettive cancellerie comunali.
- b) 6 -14 anni: utilizzando i dati del censimento degli allievi 1978/79 (attualmente in corso) che si possono ripartire secondo il sesso, l'anno di nascita, il comune e la nazionalità, poichè memorizzati su nastro presso il Centro elettronico cantonale. L'attendibilità di queste informazioni è molto elevata, trattandosi di allievi iscritti alle scuole del periodo dell'obbligo.

- c) 15 - 19 anni: utilizzando i censimenti scolastici degli anni precedenti. Si tratta di una stima il cui errore dipende dalla migrazione intercomunale, inter-cantonale e nazionale di questi ultimi anni. Trattandosi dell'unico aspetto con un certo grado di incertezza e disponendo del totale della popolazione di ogni comune, eventuali errori possono essere corretti per differenza.
- d) 20 e più anni: utilizzando le statistiche mandate dai diversi comuni e riprese dai cataloghi elettorali aggiornati al 31.12.78.

Per i grossi comuni inoltre l'UCS può assicurare una certa collaborazione per la registrazione dei dati.

Cosa riceveranno i Comuni ?

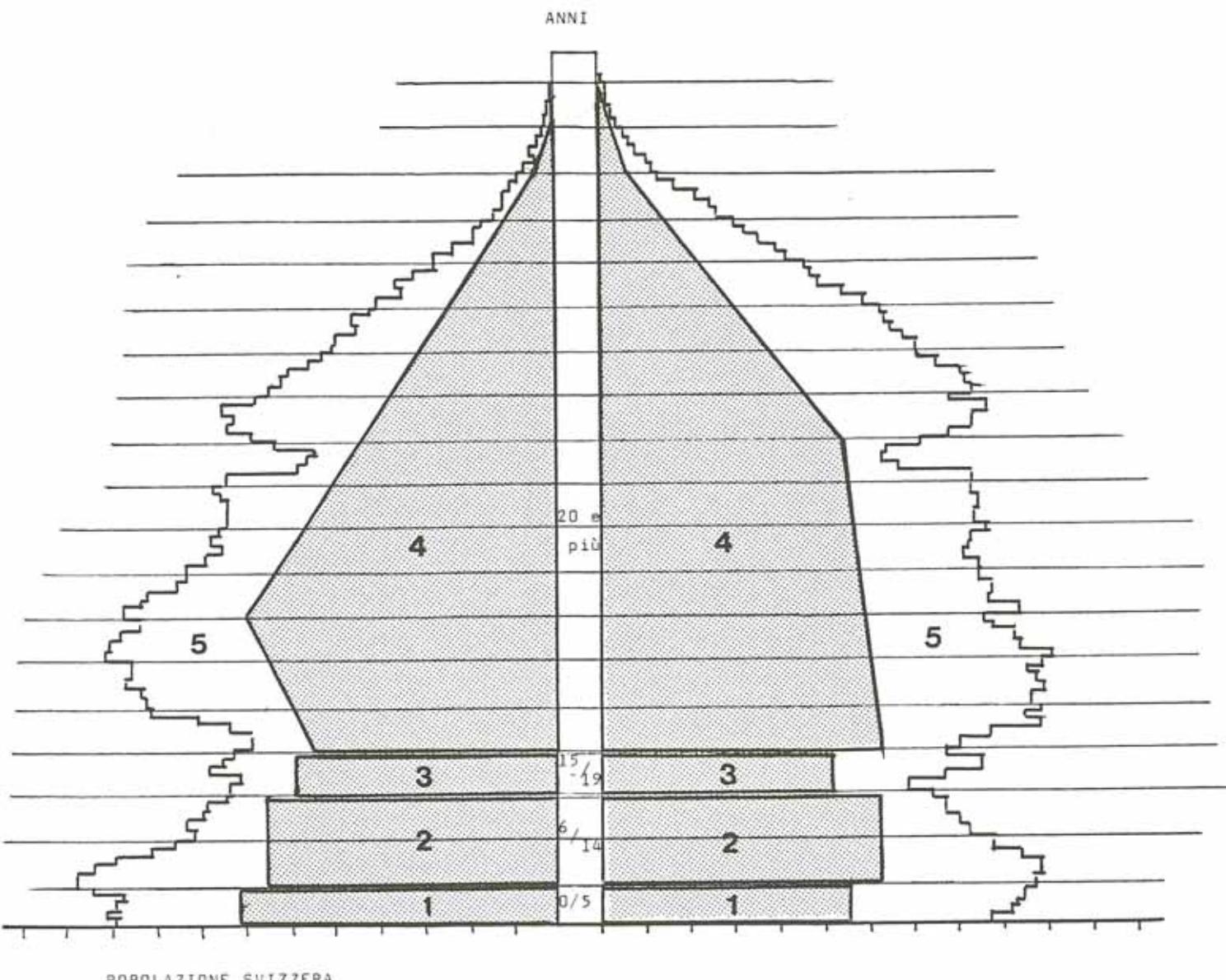
- Tutte le informazioni saranno memorizzate presso il Centro elettronico cantonale (CEC) e, grazie ad uno speciale programma mes-  
soci a disposizione dall'Ufficio applicazioni tecniche del CEC,  
potremo, noi stessi, ottenere delle tabelle nella seguente forma:

Comune di:.....

ETA'	Svizzeri	U O M I N I		Totale
		Stranieri Domiciliati	Dimoranti	
0	a) numeri assoluti b) % per linea c) % per colonna d) % sul totale generale			
1				
2				
3				
4				
5				
6				
.				
.				
.				
.				
.				
120				
<b>Tot.</b>				

Stessa tabella per le D O N N E

COME INTENDIAMO RICOSTRUIRE LA PIRAMIDE DEMOGRAFICA: SITUAZIONE 31 DICEMBRE 1978



### POPOLAZIONE SVIZZERA

- 1 NATI NEL PERIODO 1973-78; fonte UCS  
e Cancellerie comunali

2 ALLIEVI DELLE SCUOLE OBBLIGATORIE;  
fonte: censimento allievi 1978/79

3 STIMA; fonte censimenti allievi  
anni 1973/74-1977/78

- 4 ISCRITTI NEI CATALOGHI ELETTORALI;**  
fonte: cataloghi elettorali situazione 31.12.78  
Elaborazione cancellerie comunali e UCS

### POPOLAZIONE STRANIERA

- ## 5 POLIZIA FEDERALE DEGLI STRANIERI; fonte:statistica PFS al 31.12.78

- Provvederemo inoltre a pubblicare per, ogni comune, le tabelle con le principali classi di età (certe combinazioni potranno essere ottenute su richiesta):
  - le classi di età relative ai periodi scolastici (0-2, 3-5, 6-10, 11-14, 15-19),
  - classi di età quinquennali e decennali.
- L'Ufficio applicazioni tecniche del CEC ha inoltre già analizzato la possibilità di rappresentare graficamente queste situazioni (piramide della popolazione) tramite il loro tracciatore grafico. Non essendovi difficoltà tecniche particolari la cosa dovrebbe essere realizzabile, sempre che si riesca ad inserire nel già gravoso piano del CEC, il tempo necessario a questa programmazione.
- Queste informazioni saranno inoltre raggruppate onde ottenere le tabelle e le piramidi cantonali, dei singoli distretti o delle regioni.

Ogni comune riceverà quindi il materiale relativo al proprio territorio e, se lo desidera, quello relativo al totale del distretto, della regione nella quale si trova e del Cantone.

Ci sembra quindi che lo scambio di informazioni Comune-UCS sia interessante per entrambe le parti.

Il materiale sarà inoltre a disposizione di qualsiasi altro Ente pubblico e privato interessato ai problemi demografici.

Abbiamo approfittato della possibilità offerta dal nostro bollettino di presentare gli scopi dei nostri rilevamenti, per informare maggiormente i Comuni, già sovraccarichi di lavoro in questo periodo pre-elettorale, sull'importanza dello sforzo supplementare che abbiamo loro chiesto. Cogliamo l'occasione per ringraziarli della continua e preziosa collaborazione di cui il nostro Ufficio da sempre beneficia.

UFFICIO CANTONALE DI STATISTICA

Bellizona, febbraio 1979



Annuario statistico  
del Cantone Ticino  
1978

Quarantesima annata

Ufficio cantonale di statistiche  
Bellinzona

Lo scorso mese di dicembre l'Annuario statistico ticinese festeggiava la sua quarantesima annata.

Questo traguardo, già di per sé particolarmente significativo, assume un'importanza ancora maggiore di fronte a quei progetti di rinnovo che si sono delineati in particolar modo in questi ultimi tempi.

Questa recensione vuole quindi marcare, da un lato, la chiusura di un fruttuoso ed apprezzato ciclo, dall'altro l'inizio di un nuovo periodo caratterizzato da un'opera dinamica ed al passo con il continuo mutare della nostra società.

Accolta festosamente dagli ambienti politici, economici e intellettuali, la prima edizione dell'Annuario statistico fece la sua apparizione in un momento storico particolare, e precisamente nel l'autunno del 1939. Tuttavia, ciò non impedì all'opera di ottenere un successo notevole nel Ticino e nel resto della Svizzera, successo documentato dagli elogi apparsi su giornali e riviste ticinesi e confederate dell'epoca.

Per la prima volta si trovavano riuniti, in un'unica raccolta, accanto a nuove statistiche, dati e tabelle fino allora dispersi in più uffici e servizi.

Questo sforzo di ricerca e coordinamento permise al Ticino di conquistarsi una posizione d'avanguardia in campo statistico rispetto a molti altri cantoni dell'oltralpe.

Ogni anno l'opera veniva ampliata, alcuni dati eliminati, altri mantenuti per garantire quella continuità dell'informazione indispensabile ad analisi e previsioni.

Logico, però, che con il tempo, pur impegnandosi in uno sforzo continuo che sfociava in reali progressi rispetto alle prime edizioni, cominciassero a sorgere alcuni problemi dovuti in particolar modo alle sempre maggiori esigenze dei numerosi lettori ed utilizzatori di questa disciplina.

Con l'andar del tempo, infatti, il costante complicarsi della realtà, aumentando ed allargando i vari settori d'attività, oltre a richiedere una produzione sempre maggiore in campo statistico, esigeva un miglioramento qualitativo della stessa.

E' quindi normale che, in questi ultimi anni, la richiesta sempre più incalzante, da parte di esperti di ogni settore, di un certo rinnovo di quello che era sempre stato considerato, per il nostro Cantone, il documento statistico per eccellenza, abbia provocato, nei responsabili dello stesso, un ripensamento in merito alla sua struttura e al suo significato.

La riconcezione di quest'opera in funzione delle nuove esigenze dovrebbe permettere all'Annuario di rispondere alle seguenti necessità, e cioè:

- mantenere ed aggiornare quella serie di dati utili per delle ricerche nel passato e relative previsioni;
- adattare, entro certi limiti, l'informazione statistica alle richieste degli interessati pubblicando dati nuovi o inediti;
- eliminare, per quanto possibile, quelle discrepanze esistenti tra statistiche simili, ma provenienti da produttori diversi;
- rivedere la struttura, oltre che il contenuto delle tabelle già esistenti, nel caso mancassero di chiarezza;
- accompagnare, dov'è il caso, alcune serie di dati con dei grafici, per dare al lettore un'idea globale dell'andamento di certi fenomeni.

Questi cambiamenti di contenuto saranno inoltre affiancati da un nuovo sistema di stampa, più semplice, ma più elastico e quindi più adattabile ad eventuali mutamenti e necessità.

L'Annuario, però, apparendo una volta sola all'anno, rimane pur sempre un'opera intesa piuttosto a garantire la continuità dell'informazione nel tempo che non a rispondere a quella caratteristica di tempestività richiesta normalmente a delle pubblicazioni statistiche.

Questa lacuna, se si vuole, dell'Annuario viene compensata dal nostro bollettino mensile, il quale raggiungendo regolarmente gli utilizzatori garantisce, grazie alla sua nuova struttura, una diffusione pressoché immediata delle statistiche e informazioni redatte o raccolte sull'arco dell'anno.

Queste due opere dunque si integrano e completano nello sforzo di divulgare quei dati indispensabili ad ogni realtà economica, sociale e politica.

UFFICIO CANTONALE DI STATISTICA

Bellinzona, febbraio 1979

censimento  
docenti  
1977/78

Numero 78/8  
Nelto-78/8



Il censimento docenti 1977/78, apparso nel settembre '78, non è di recente pubblicazione. Se lo segnaliamo in questa recensione è perchè ci sembra che si tratti di un documento degno di interesse ma non sufficientemente valorizzato dagli organi di informazione che si limitano generalmente a diffonderne, se esiste, uno scarno comunicato stampa. Di conseguenza non sono numerosi coloro che sanno dell'esistenza di una quantità considerevole di informazioni sul corpo insegnante del nostro Cantone. Informazioni che pochi altri Cantoni possono vantare di possedere, in ogni caso così ben strutturate.

Si tratta evidentemente di un documento di non facile lettura ed è quindi comprensibile una certa esitazione di fronte alle difficoltà di presentarne il contenuto. Ci sembra questo uno dei compiti del nostro bollettino.

E' dal 1975/76 che il censimento docenti, sotto la responsabilità di Ombretta FAGGIO dell'Ufficio studi e ricerche del Dipartimento della pubblica educazione, viene pubblicato nella presente forma, ed è solo con l'edizione 1977/78 che esso contiene, oltre ai dati sulle scuole pubbliche, anche le informazioni sulle scuole private.

Contrariamente a quanto si potrebbe pensare, l'unità di rilevamento non è il docente bensì l'ora di lezione (o di incarico speciale: biblioteca, docenza di classe, corsi di aggiornamento, ecc.). E' infatti impossibile diversamente valutare il numero di docenti, i cambiamenti tra anni scolastici successivi o procedere a confronti tra varie sedi o generi di scuola.

L'ora di lezione di ogni docente è quindi codificata secondo:  
 -la scuola (Comune) nella quale viene impartita,  
 -il rapporto d'impiego del docente,  
 -la materia (o incarico speciale),  
 -il costo, calcolato sullo stipendio lordo del docente.

Il docente, anche se la sua prestazione è suddivisa in ore di lezione, è comunque considerato anche come unità fisica e, in quanto tale classificato secondo il sesso, l'età, la nazionalità, lo stato civile e il numero dei figli.

Incrociando tutte queste informazioni si ottengono le principali statistiche necessarie all'amministrazione scolastica, come pure gli indicatori indispensabili alla pianificazione dell'educazione.

Purtroppo le possibilità offerte dal censimento docenti non sono ancora sufficientemente sfruttate.

Da un lato dallo schedario si potrebbero ottenere facilmente (il programma per l'elaborazione dei dati esiste già) numerosi elenchi:

- l'elenco docenti per genere di scuola, con il relativo indirizzo,
- l'elenco dei docenti secondo la materia insegnata (comodo per gli esperti delle diverse materie di insegnamento) e gli incarichi speciali (per esempio coloro che seguono corsi di aggiornamento),
- l'elenco per sede, nazionalità, età, ecc.

D'altro canto gli indicatori, correttamente utilizzati, permetterebbero la valutazione del fabbisogno di docenti di un determinato anno scolastico, con un buon anticipo:

- le tabelle dei docenti secondo l'età (si veda ad es. la Tab.07 a pag.15 ) ci permettono di valutare i principali bisogni di sostituzione,
- i bisogni di crescita si possono valutare utilizzando i rapporti: numero di ore per docente, numero di docenti per sezione, tutti presentati nella prima parte della pubblicazione.

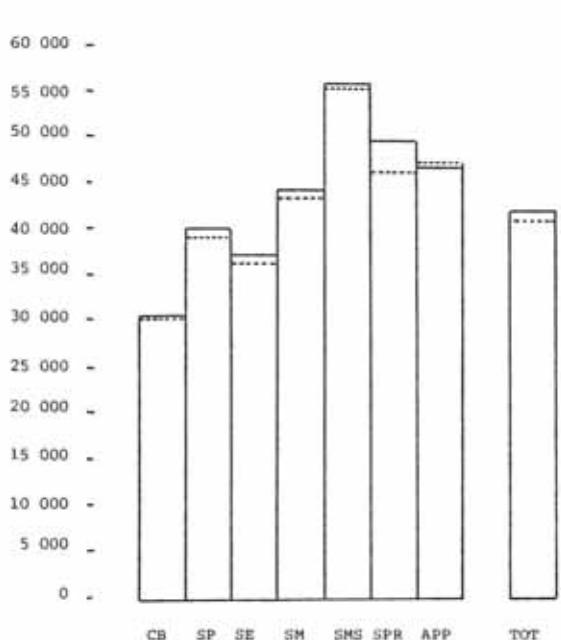
Vi è infine la possibilità di procedere ad un'approfondita analisi dei costi abbinando i dati del consuntivo dello Stato, a quelli del censimento. Uno sguardo alle tabelle stampate a pag. 16 , riprese dal documento, basta per farci capire l'importanza di simili approfondimenti.

Riportiamo, per informazione, un esempio delle principali tabelle pubblicate nell'allegato del documento e qualche grafico ripreso dalla prima parte ove, in una sessantina di pagine, si presentano in modo riassuntivo i principali risultati.

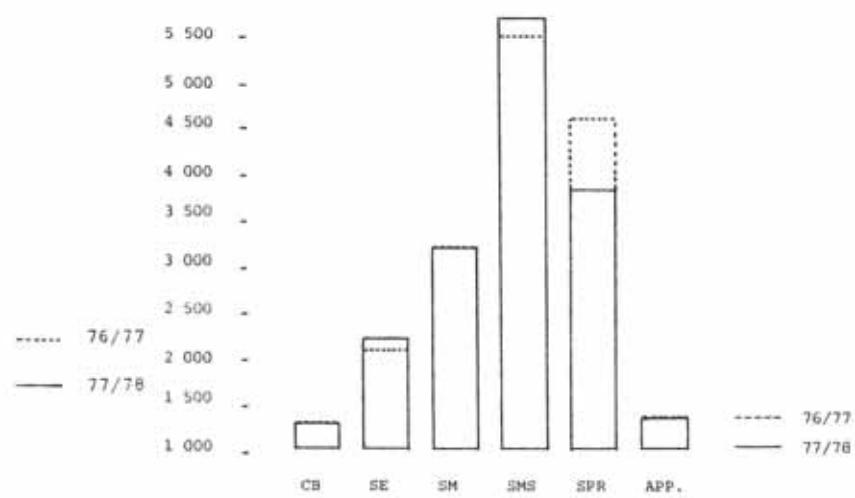
Segnaliamo pure che, sempre in questa prima parte, vi è un capitolo dedicato ai docenti che hanno lasciato la scuola alla fine dell'anno scolastico 1976/77. Si tratta di una novità rispetto alle precedenti edizioni.

G 6: COSTO SALARIALE PER DOCENTE TRASFORMATO IN ORARIO COMPLETO

SECONDO LA MATERIA E IL GENERE DI SCUOLA



G 7: COSTO SALARIALE ANNUO PER ALLIEVO SECONDO IL GENERE DI SCUOLA  
- Numeri assoluti -

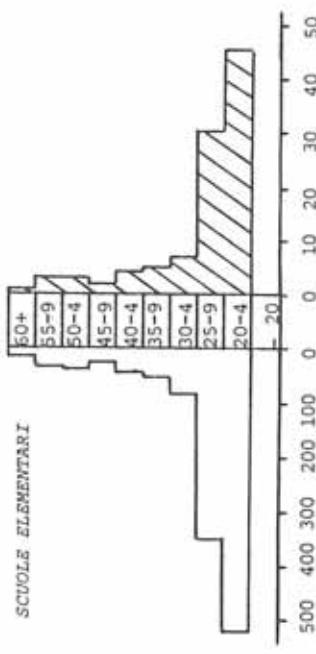


GENERE SCUOLE: SCUOLE ELEMENTARI

ETA'	DOCENTI MATERIE		DOCENTI MATERIE		TOTALE DOCENTI	
	CULTURALI	SPECIALI	CULT. + SPEC.	UOMINI	DONNE	UOMINI + DONNE
18						
19	11	32	43	8	15	40
20	27	72	77	30	77	107
21	43	81	77	43	88	131
22	40	81	77	42	86	128
23	39	68	71	40	71	111
24	33	63	63	33	66	99
25	27	48	48	28	53	81
26	19	41	41	20	47	67
27	19	34	34	19	39	58
28	11	32	4	15	36	51
29	11	12	12	4	14	18
30	4	12	2	6	16	22
31	2	8	1	2	9	11
32	2	7	1	10	9	19
33	9	7	1	11	11	17
34	5	5	5	12	7	19
35	6	12	12	7	7	16
36	5	2	2	2	4	6
37	1	4	2	3	7	10
38	1	3	2	3	6	10
39	1	3	3	3	5	10
40	5	2	3	1	5	10
41	3	3	3	1	5	10
42	4	3	3	1	5	10
43	3	3	3	1	5	10
44	1	4	4	1	1	5
45	1	5	5	1	1	5
46	3	4	4	1	3	5
47	1	2	1	1	2	3
48	4	4	4	1	4	5
49	3	5	5	1	4	5
50	2	3	3	1	2	3
51	2	2	2	1	2	3
52	2	2	2	1	2	3
53	4	4	4	1	1	5
54	1	5	5	1	1	5
55	2	9	10	2	6	8
56	5	2	2	2	5	7
57	1	2	1	1	2	3
58	1	6	5	3	5	7
59	3	5	5	3	5	8
60	5	5	5	1	6	6
61	5	1	1	1	1	1
62	1	1	1	1	1	1
63	1	1	1	1	1	1
64	1	1	1	1	1	1
65	1	1	1	1	1	1
65+						
TOT	352	709	38	115	389	822
ETA' M.	28.3	28.1	33.3	35.0	25.7	29.1

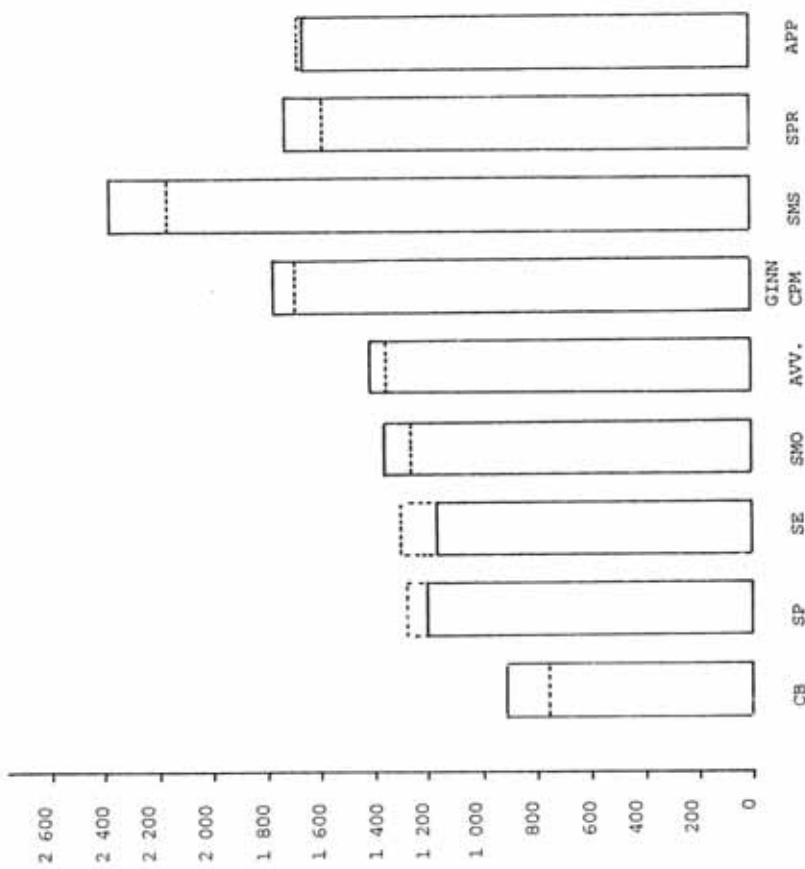
Numeri assoluti

Percentuali



G 8: COSTO SALARIALE ANNUO DI UN'ORA D'INSEGNAMENTO E DI INCARICHI SPECIALI  
NEI DIVERSI GENERI DI SCUOLA - Numeri assoluti

SCUOLE ELEMENTARI



0

GINN. APP.

CPM

SMS

SPR

AVV.

SE

SMO

SP

CB

76/77  
77/78

SEDE: ARBENO-CASTIGLIO

MATERIA	ORE	DOCENTI	STIPENDIO
ITALIANO	55	6	131.640
LATINO	1	1	1.778
FRANCESE	44	5	78.679
TEDESCO	6	1	9.635
STORIA	22	6	41.303
GEOGRAFIA	22	6	41.303
EDUCAZIONE TECNICA	55	6	10.878
MATERNATICA NATURALI (BIOLOGIA)	55	6	102.556
ATTIVITA' COMPLEMENTARI	31	4	58.403
EDUCAZIONE ARTISTICA	31	2	44.714
LAVORO MANUALE	1.5	1	6.688
LAVORO FEMMINILE	1.1	1	13.311
EDUCAZIONE MUSICALE	20	1	29.442
GINNASTICA E SPORT	38	2	67.642
GINNASTICA CORRETIVA	7	1	6.988
RELIGIONE CATTOLICA	1.3	3	17.364
INCARICO DI DIREZIONE	1.9	1	46.061
VICE DIRETTORE	8	1	16.206
DOCENTE DI CLASSE - MAT. CULT.	1.1	1	20.633
INCARICATO LAB. SCIENT.	2	1	3.310
AUDIOVISIVI	2	1	3.597
SPERIMENTAZ. SMU	66	31	112.401
<b>TOTALE</b>	<b>506</b>	<b>34</b>	<b>901.199</b>

MATERIA	ORE	DOCENTI	STIPENDIO
ITALIANO	141	12	444.169
LATINO	21	3	41.484
FRANCESE	74	7	141.930
TEDESCO	6	1	9.685
STORIA	38	8	72.314
EDUCAZIONE TECNICA	15	3	30.198
MATERNATICA NATURALI (BIOLOGIA)	116	11	218.358
ATTIVITA' COMPLEMENTARI	51	23	91.596
EDUCAZIONE ARTISTICA	51	23	45.512
LAVORO MANUALE	67	4	93.871
LAVORO FEMMINILE	5	1	8.688
EDUCAZIONE MUSICALE	25	2	36.677
GINNASTICA E SPORT	40	3	52.250
GINNASTICA CORRETIVA	68	4	115.783
RELIGIONE CATTOLICA	11	2	24.281
DIRETTORE DI SCUOLA	18	1	45.512
INCARICO DI DIREZIONE	19	1	43.061
VICE DIRETTORE	16	2	31.165
DOCENTE DI CLASSE - MAT. CULT.	20	20	37.296
INFORMATORE PROFESSIONE	6	1	11.872
BIBLIOTECA	5	1	9.400
INCARICATO LAB. SCIENT.	4	2	6.883
AUDIOVISIVI	4	2	7.298
SPERIMENTAZ. SMU	112	55	197.253
<b>TOTALE</b>	<b>1.011</b>	<b>61</b>	<b>2.001.615</b>

SEDE: GORZOLA

MATERIA	ORE	DOCENTI	STIPENDIO
ITALIANO	86	6	342.529
FRANCESE	20	1	37.704
STORIA	37	2	6.251
EDUCAZIONE TECNICA	16	2	21.279
GINNASTICA E SPORT	10	2	51.485
GINNASTICA CORRETIVA	19	3	19.318
RELIGIONE CATTOLICA	61	5	115.702
DIRETTORE DI SCUOLA	30	3	98.307
INCARICO DI DIREZIONE	16	3	29.892
VICE DIRETTORE	30	2	51.156
DOCENTE DI CLASSE - MAT. CULT.	14	1	23.106
INFORMATORE PROFESSIONE	20	2	23.308
BIBLIOTECA	4	1	5.477
INCARICATO LAB. SCIENT.	5	1	6.917
AUDIOVISIVI	8	1	45.532
SPERIMENTAZ. SMU	48	24	84.852
<b>TOTALE</b>	<b>503</b>	<b>27</b>	<b>1.100.016</b>

CONTROLLO DEI COSTI DELL'INSEGNAMENTO

TAB 02 SEDE: TUTTE MATERIE: TUTTE

MATERIA	ORE	DOCENTI	STIPENDIO
ITALIANO	319	9	909.372
LATINO	110	1	4.009.181
FRANCESE	42	31	720
TEDESCO	16	464	404
STORIA	12	1	12.333
GEOGRAFIA	15	363	546
EDUCAZIONE TECNICA	2	205	984
MATERNATICA NATURALI (BIOLOGIA)	2	732	463
ATTIVITA' COMPLEMENTARI	1	661	14.449
EDUCAZIONE ARTISTICA	1	120	70
LAVORO MANUALE	1	139	593
LAVORO FEMMINILE	1	120	70
EDUCAZIONE MUSICALE	1	145	449
GINNASTICA E SPORT	1	120	70
GINNASTICA CORRETIVA	1	120	70
RELIGIONE CATTOLICA	1	120	70
DIRETTORE DI SCUOLA	1	120	70
INCARICO DI DIREZIONE	1	120	70
VICE DIRETTORE	1	120	70
DOCENTE DI CLASSE - MAT. CULT.	1	120	70
INFORMATORE PROFESSIONE	1	120	70
BIBLIOTECA	1	120	70
INCARICATO LAB. SCIENT.	1	120	70
AUDIOVISIVI	1	120	70
SPERIMENTAZ. SMU	1	120	70
<b>TOTALE</b>	<b>1.237.661.952</b>	<b>1.237.661.952</b>	<b>1.237.661.952</b>

LE NASCITE IN TICINO NEL 1978

- Durante il 1978 nel canton Ticino si sono registrate complessivamente 2.574 nascite. Rispetto al 1977 (2.691 nascite) vi è stata una diminuzione di 117 unità, pari al 4,35 %.
- In 12 anni - 1966 : 3.994 nascite - una diminuzione complessiva del 35,5 %.
- Al distretto di Riviera il record delle diminuzioni: 28,7 % rispetto al 1977, 41 % dal 1966.
- Le più forti diminuzioni nel Sopraceneri: la città di Bellinzona passa dalle 179 nascite nel 1977 a 141 nel 1978, con una diminuzione di 38 unità.

L'Ufficio cantonale di statistica (UCS) ha appena ultimato la raccolta delle informazioni relative al movimento della popolazione 1978 - matrimoni, nascite e decessi-, raccolta effettuata per l'Ufficio federale di statistica (UFS), il quale elabora le diverse informazioni e ci manderà le tabelle definitive entro l'autunno 1979.

Per avere delle informazioni, sia pure provvisorie, con qualche mese di anticipo, l'UCS registra ed elabora una parte di questi dati: si vedano le tabelle a pag. 81 del presente bollettino.

Le informazioni più interessanti e nel contempo più attendibili riguardano i nati nel Cantone: la differenza tra i nostri dati "provvisori" e quelli "definitivi", pubblicati dall'UFS, è stata di 27 unità per il 1977, su un totale di 2.691 nati.

In queste pagine presentiamo appunto la statistica dei nati per comune accompagnata, anche se è prematuro trarre delle conclusioni definitive sulla situazione, da un breve commento sui risultati cantonali, distrettuali e comunali.

Per questo commento ci siamo avvalsi dell'esperienza del professor Tazio BOTTINELLI, geografo della popolazione, con il quale abbiamo formulato qualche ipotesi di interpretazione delle variazioni.

Precisiamo dapprima a cosa deve essere attribuita la differenza tra i nostri dati e quelli definitivi

## 1. Perchè i dati sono provvisori

L'Ufficio di stato civile di ogni comune deve segnalare agli Uffici, cantonale e federale, di statistica tutti gli eventi registrati nel proprio comune inerenti alle nascite, ai decessi, ai matrimoni, alle adozioni, ecc., compilando le apposite schede preparate dall'UFS. L'UCS riceve tutte le schede compilate nei comuni ticinesi e registra (manualmente per il momento) una parte delle informazioni, isolando quelle relative a persone residenti in Ticino da quelle relative ai non residenti nel Cantone.

Non riceve per contro le schede di residenti in Ticino compilate in altri Cantoni. Per es: una persona residente a Lugano, deceduta al Kantonsspital di Zurigo, viene segnalata direttamente all'UFS a Berna e sarà solo con l'elaborazione dell'Ufficio federale di statistica che verrà inserita nella statistica ticinese.

Il numero di decessi registrati "fuori cantone" è assai elevato e la nostra statistica deve essere utilizzata con precauzione; il numero dei matrimoni, ma particolarmente il numero dei nati "fuori cantone", di residenti in Ticino, è invece più piccolo.

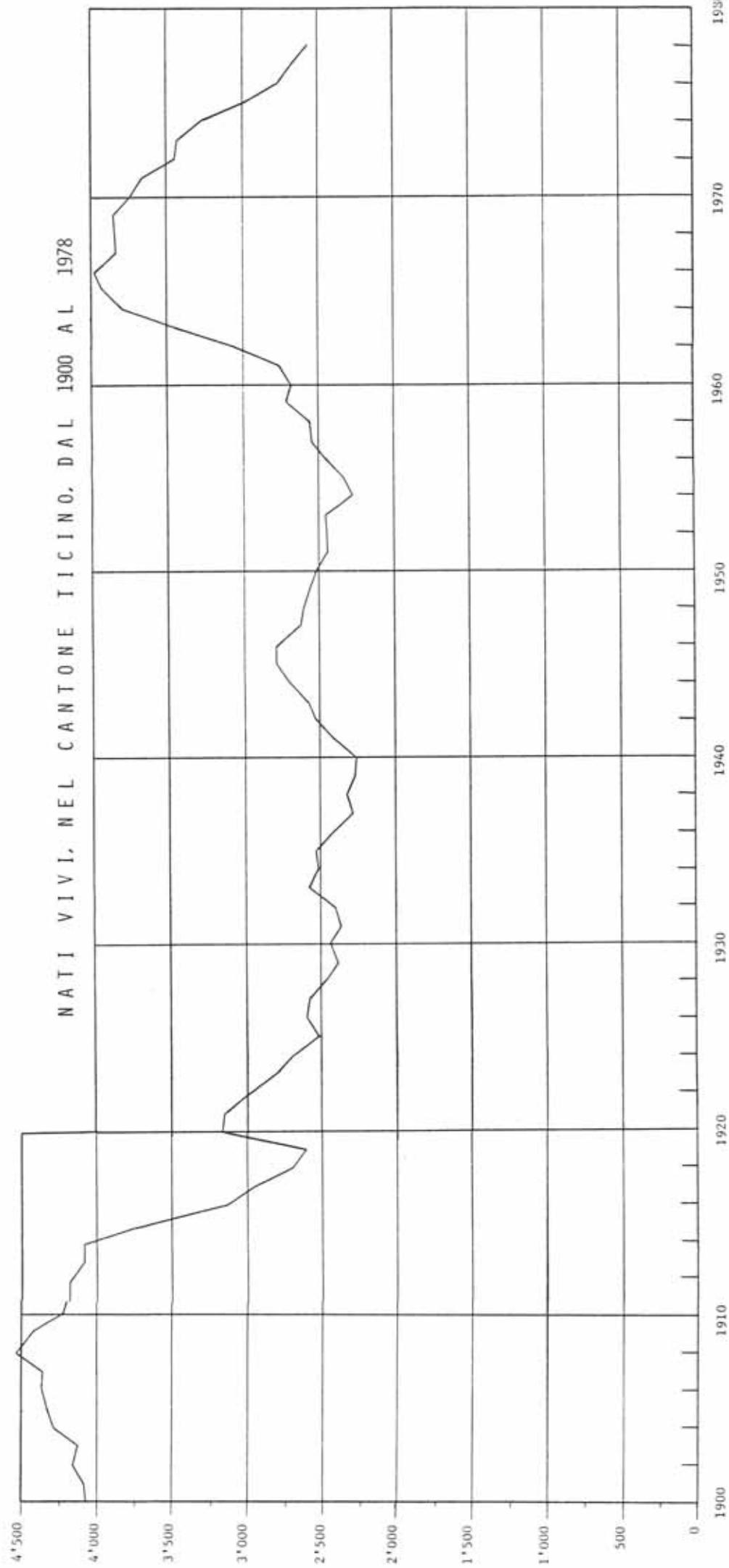
## 2. La situazione Cantonale

Rispetto al 1966 - anno in cui si registrò il numero massimo di nascite - si è verificata una diminuzione complessiva di 1.420 unità, pari al 35,5 %.

Le variazioni annue sono state le seguenti:

Tab.1 Numero dei nati nel Cantone Ticino e variazione rispetto all'anno precedente, dal 1966 al 1978

	66	67	68	69	70	71	72	73	74	75	76	77	78
Nati	3.994	3.812	3.832	3.859	3.747	3.664	3.442	3.412	3.268	2.987	2.770	2.691	2.574
Var. ass.	-182	+ 20	+ 27	-112	- 83	-222	- 30	-144	-281	-217	- 79	-117	
%	-4,5	+0,5	+0,7	-2,9	-2,2	-6,1	-0,9	-4,2	-8,6	-7,3	-2,8	-4,3	



*Fonte:* Annuario statistico del Cantone Ticino 1978, pag. 103 e 104.

Per ritrovare un numero così esiguo di nascite bisogna risalire al 1958 ove però, con una popolazione di 186.800 unità (contro le circa 271.000 attuali) avevamo un tasso di natalità del 13,7 o/oo, mentre il tasso di natalità attuale si aggira attorno al 9,5 o/oo.

Le ragioni di questa diminuzione sono numerose e difficili da isolare. Fattori economici, sociologici o politici si sovrappongono a quelli prettamente demografici.

Una prima ipotesi esplicativa può essere quella di una tendenza generale all'invecchiamento della popolazione residente nel Cantone:

- la popolazione straniera tende sempre più a domiciliarsi (e i domiciliati hanno in gran parte già ricostituito la loro discendenza durante il precedente periodo di dimora),
- inoltre il gruppo dei dimoranti tende a diventare sempre più stabile (crisi economica); ora, con tale stabilizzazione viene a mancare un importante fattore di natalità, generato appunto dalla forte rotazione che caratterizzava questa popolazione fino a qualche anno fa.

La tabellina seguente ci mostra infatti la diminuzione dei nati di origine straniera. Da notare però che l'aumento degli svizzeri può invece essere in parte spiegato dalle disposizioni del nuovo diritto di filiazione, entrato in vigore il 1. gennaio 1978, che modificano la legge federale del 29 settembre 1952 sull'acquisto e la perdita della cittadinanza svizzera. In particolare i figli di padre straniero e di madre svizzera (valutati a 3.000 - 3.500 a livello svizzero, nel 1978) acquistano dalla nascita la cittadinanza elvetica della madre.

Tab. 2 Nati in Ticino secondo la nazionalità da gennaio a settembre per il 1977 e 1978

	Svizzeri	Stranieri	Totale
Gennaio-settembre 1977	1.276	766	2.042
Gennaio-settembre 1978	1.464	538	2.002
Variazione	+ 188	- 228	- 40

Fonte: diversi numeri de "La vie économique" 1977 e 1978

### 3. La situazione nei distretti

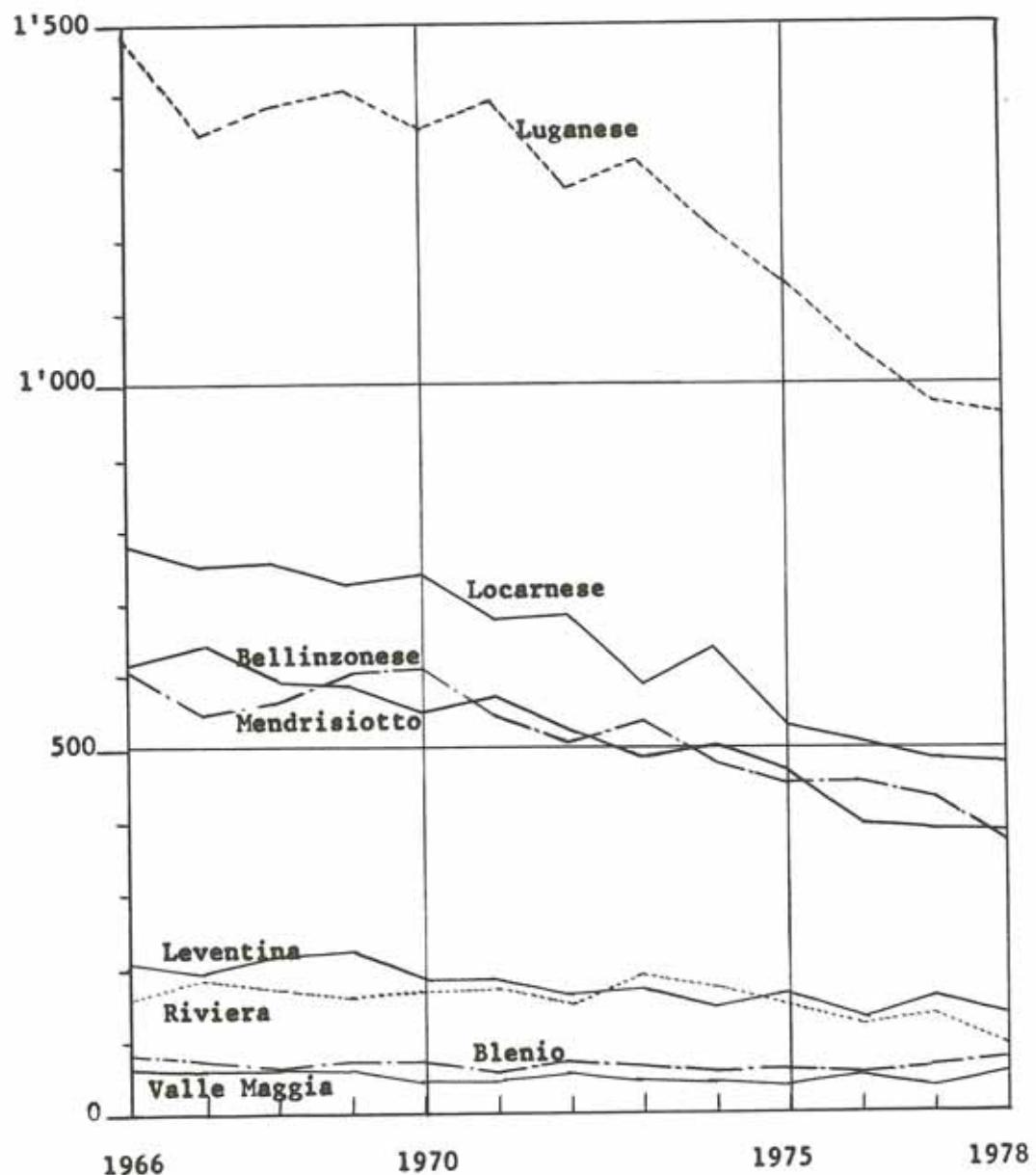
La dimensione demografica di un distretto non consente facilmente di misurare tendenze ben definite. La tabella 2 permette comunque alcune considerazioni:

Tab. 2 Numero dei nati nel Cantone secondo il distretto di residenza della madre, dal 1966 al 1978.  
 Variazioni dal 1977 al 1978 e dal 1966 al 1978.

	1966	1967	1968	1969	1970	1971	1972	1973	1974	1975	1976	1977	1978	Variazione rispetto al 1977 n.ass. %	Variazione rispetto al 1966 n.ass. %
Me	618	648	594	590	558	575	527	489	505	472	397	391	393	2	0,5
Lu	1.472	1.344	1.386	1.408	1.358	1.393	1.273	1.312	1.218	1.142	1.056	981	965	- 16	1,6
Lo	780	752	763	731	745	680	687	591	642	534	514	487	483	- 4	0,8
Vm	64	63	66	61	44	48	57	49	47	41	51	38	52	14	36,8
Be	605	552	568	606	617	550	510	542	484	455	457	438	376	- 62	-14,1
Ri	164	185	176	164	169	173	150	190	173	148	121	136	97	- 39	-28,7
Bl	83	75	65	71	71	59	72	65	54	59	50	62	71	9	14,5
Le	208	193	214	228	185	186	166	174	145	161	124	158	137	- 21	-13,3
Tot	3.994	3.812	3.832	3.859	3.747	3.664	3.442	3.412	3.268	3.012	2.770	2.691	2.574	- 117	- 4,3
														-1420	- 36

- colpisce in particolare la forte diminuzione delle nascite registrata nel Bellinzonese. Sull'arco di 12 anni tutti i grossi distretti hanno registrato forti e analoghe diminuzioni del numero dei nati;
- gli unici sensibili aumenti si sono registrati in due valli: la Valle Maggia e la Val di Blenio ma si tratta probabilmente di oscillazioni legate all'esiguità delle situazioni.

### NATI PER DISTRETTO DAL 1966 AL 1978



Fonte: 1966-77 Annuario statistico del Cantone Ticino:  
dati definitivi;  
1978: Statistica UCS, dati provvisori.

L'ipotesi generale formulata al punto precedente, che attribuisce la diminuzione delle nascite alla nuova struttura degli stranieri (aumento dei domiciliati - arresto della rotazione - stabilizzazione degli effettivi - progressivo invecchiamento della popolazione) potrebbe parzialmente spiegare anche le differenze territoriali;

- nelle zone vicine alla frontiera, la rotazione dei dimoranti poteva essere assai ridotta già negli scorsi anni poiché in queste zone tale categoria è limitata già da un decennio dal ricorso massiccio alla manodopera frontaliera. La natalità, già bassa in queste zone, è dunque poco influenzata dai cambiamenti avvenuti tra i dimoranti,
- nelle zone interne a forte popolazione straniera (Bellinzonese, Riviera, Bassa Leventina) invece la ripercussione sulla natalità è stata molto forte,
- sono le zone facilmente accessibili dai centri e con pochi dimoranti che registrano invece aumenti delle nascite. L'aumento può essere legato da un lato al fenomeno ben conosciuto dell'"espulsione" dai centri delle giovani coppie e dall'altro, a una certa ripresa della natalità svizzera.  
Si tratta, come precisato all'inizio, unicamente di ipotesi, da verificare non appena si disporrà di serie cronologiche sufficienti e di statistiche più dettagliate sulla popolazione domiciliata e dimorante per comune (statistiche che pubblicheremo nel prossimo bollettino).

#### 4. La situazione nei singoli comuni

Il confronto con il 1977, come indicato nella Tab. 4, ci consente unicamente qualche considerazione d'ordine generale.

- su un totale di 247 comuni ben 119 (il 48%) hanno registrato una diminuzione delle nascite, 39 (il 16%) hanno avuto un numero di nati identico a quello registrato nel 1977, 89 (36%) invece hanno registrato degli aumenti.

Tab.3 Numero di comuni secondo il numero dei nati nel 1978 e variazione rispetto al 1977

comuni che hanno registrato:	N. Comuni		N. nati		Var.rispetto al 1977	
	in ass.	%	in ass.	%	in ass.	%
un aumento	89	36	1.272	49	+ 309	+ 32,0
una diminuzione	119	48	1.228	48	- 426	- 26,0
nessuna variazione	39	16	74	3	0	-
<b>Totale</b>	<b>247</b>	<b>100</b>	<b>2.574</b>	<b>100</b>	<b>- 117</b>	<b>- 4,3</b>

- complessivamente i comuni che hanno registrato aumenti delle nascite raggruppano il 49 % dei nati nel 1978 e l'incremento rispetto al 1977 è del 32 %. Per i comuni con i nati in diminuzione le percentuali sono, come si può leggere nella tabella, rispettivamente 48 e 26. Il numero medio di nati per comune è più elevato nei comuni con i nati in aumento (14 nati per comune) che per quelli in diminuzione (10 nati per comune), mentre per i comuni "stazionari" il numero medio di nati non raggiunge le due unità. Si tratta in molti casi di comuni che da diversi anni non registrano nascite.

#### 4.1 Le principali variazioni

Nel distretto di Mendrisio : rilevanti le diminuzioni dei comuni di Mendrisio (-17%) Coldrerio (-29%) e ancor più di Rancate (- 33%) e di Castel San Pietro (-50%). Si tratta di comuni abbastanza grossi che fornivano, ancora nel 1977, il 35% delle nascite, mentre nel 1978 tale loro apporto cala al 25%.

Importante l'aumento delle nascite registrato a Chiasso, un comune che sta attivamente realizzando una politica di mantenimento della popolazione. Questo aumento potrebbe in parte spiegare le diminuzioni dei comuni circostanti.

Nel distretto di Lugano : si registrano molte piccole variazioni difficilmente interpretabili.

La stabilizzazione delle nascite a Lugano può forse spiegarsi con l'esistenza nel centro della città di numerosi appartamenti affittati generalmente dalle famiglie di dimoranti, recentemente entrati nel Cantone.

Segnaliamo gli aumenti di Viganello (+ 22%) Montagnola (+66%) Lamone (+61%) e Massagno (+22%), comuni di una certa importanza (tutti comuni della cintura luganese, e soggetti inoltre, a forte mobilità della popolazione).

Nel distretto di Locarno : segnaliamo un aumento del 10% a Locarno e quello di Gordola (+32%), comuni grossi. La più forte diminuzione si registra a Muralto, con un preoccupante calo del 38% rispetto al 1977.

Il saldo positivo della Vallemaggia è attribuibile alla somma di molti piccoli aumenti. Trattandosi per lo più di piccole entità le percentuali falsano l'apprezzamento.

Nel distretto di Bellinzona e di Riviera la situazione è particolarmente degna di attenzione: nei due distretti si sono registrati complessivamente 132 diminuzioni (31% del totale delle diminuzioni mentre la popolazione dei due distretti rappresentava, nel 1977, il 17,6% della popolazione cantonale). Bellinzona, Arbedo-Castione e Montecarasso registrano una perdita complessiva di 78 nascite, pari al 31% rispetto al 1977.

Unico aumento interessante : Camorino, che raddoppia il numero dei nati e che sicuramente beneficia, a questo riguardo, dell'arrivo di giovani coppie alla ricerca di un certo tipo di alloggio.

In Leventina non si segnalano aumenti di rilievo. Importantissima invece la diminuzione di Pollegio che da 15 nati nel 1977 passa a 3 nel 1978.

Anche queste considerazioni sulle variazioni comunali sembrerebbero confermare l'ipotesi iniziale. Le forti diminuzioni si sono registrate in quei comuni ove il numero dei dimoranti è rilevante.

ab. 4 Numero dei nati nei diversi comuni ticinesi nel 1977 (dati definitivi), e nel 1978 (dati provvisori\*), e variazione rispetto al 1977.

M E N D R I S I O

Comuni	1977	1978	Varia-zione	Comuni	1977	1978	Varia-zione
1 Arzo	7	13	6	15 Meride	2	1	- 1
2 Balerna	32	31	- 1	16 Monte	-	1	1
3 Besazio	1	1	-	17 Morbio Inf.	25	22	- 3
4 Bruzella	1	4	3	18 Morbio Sup.	5	2	- 3
5 Cabbio	2	1	- 1	19 Muggio	3	2	- 1
6 Caneggio	2	5	3	20 Novazzano	16	25	9
7 Capolago	9	8	- 1	21 Rancate	18	12	- 6
8 Casima	-	-	-	22 Riva S.Vit.	17	20	3
9 Castel San P.	20	10	- 10	23 Sagno	-	4	4
10 Chiasso	49	62	13	24 Salorino	3	3	-
11 Coldrerio	34	24	- 10	25 Stabio	32	37	5
12 Genestrerio	15	12	- 3	26 Tremona	3	2	- 1
13 Ligornetto	12	9	- 3	27 Vacallo	19	29	10
14 Mendrisio	64	53	- 11	Totale	391	393	2

) Tra i nati del 1978 non figurano ancora quelli registrati in comuni d'altri cantoni, ma di genitori residenti normalmente in Ticino.

Si tratta di pochi casi che figureranno nella statistica definitiva, che elaborerà l'Ufficio federale di statistica, entro l'autunno 1979.

L U G A N O

Comuni	1977	1978	Varia- zione	Comuni	1977	1978	Varia- zione
1 Agno	32	35	3	47 Lugaggia	4	3	- 1
2 Agra	2	3	1	48 Lugano	213	211	- 2
3 Aranno	-	-	-	49 Magliaso	12	10	- 2
4 Arogno	8	2	- 6	50 Manno	7	7	-
5 Arosio	3	1	- 2	51 Maroggia	4	8	4
6 Astano	3	-	- 3	52 Massagno	41	50	9
7 Barbengo	9	6	- 3	53 Melano	9	8	- 1
8 Bedano	10	4	- 6	54 Melide	16	14	- 2
9 Bedigliora	1	5	4	55 Mezzovico-V.	5	3	- 2
10 Bidogno	3	3	-	56 Miglieglia	2	1	- 1
11 Bioggio	8	14	6	57 Montagnola	12	20	8
12 Bironico	8	3	- 5	58 Monteggio	4	3	- 1
13 Bissone	6	7	1	59 Morcote	2	7	5
14 Bogno	-	-	-	60 Mugena	1	1	-
15 Bosco-Lug.	5	1	- 4	61 Muzzano	5	4	- 1
16 Breganzona	25	24	- 1	62 Neggio	7	5	- 2
17 Breno	2	-	- 2	63 Novaggio	5	2	- 3
18 Brusino-Ars.	5	5	-	64 Origlio	5	4	- 1
19 Cademario	5	6	1	65 Pambio-Noranco	4	2	- 2
20 Cadempino	9	13	4	66 Paradiso	27	28	1
21 Cadro	9	12	3	67 Pazzallo	6	6	-
22 Cagiallo	2	8	6	68 Ponte Capr.	9	6	- 3
23 Camignolo	9	5	- 4	69 Ponte Tresa	6	6	-
24 Canobbio	15	19	4	70 Porza	10	8	- 2
25 Carabbia	3	3	-	71 Pregassona	72	77	5
26 Carabietta	-	-	-	72 Pura	8	5	- 3
27 Carona	5	5	-	73 Rivera	12	11	- 1
28 Caslano	29	22	- 7	74 Roveredo Capr.	4	2	- 2
29 Certara	1	-	- 1	75 Rovio	4	7	3
30 Cimadera	-	1	1	76 Sala Capr.	11	14	3
31 Cimo	2	1	- 1	77 Savosa	16	12	- 4
32 Comano	6	8	2	78 Sessa	7	4	- 3
33 Corticiasca	1	-	- 1	79 Sigirino	5	1	- 4
34 Croglio	7	5	- 2	80 Sonvico	13	10	- 3
35 Cureggia	-	1	1	81 Sorengo	10	8	- 2
36 Cureglia	9	7	- 2	82 Tesserete	17	12	- 5
37 Curio	1	4	3	83 Torricella-Tav.	15	16	1
38 Davesco-Sor.	8	6	- 2	84 Vaglio	7	3	- 4
39 Fescoggia	2	-	- 2	85 Valcolla	2	4	2
40 Gandria	1	1	-	86 Vernate	-	5	5
41 Gentilino	13	10	- 3	87 Vezia	15	14	- 1
42 Grancia	1	2	1	88 Vezio	1	1	-
43 Gravesano	5	10	5	89 Vico-Morcote	2	1	- 1
44 Iseo	3	-	- 3	90 Viganello	45	55	10
45 Lamone	13	21	8	91 Villa Lug.	5	1	- 4
46 Lopagno	5	2	- 3	Totale	981	965	- 16

LOCARNO

Comuni	1977	1978	Varia-zione	Comuni	1977	1978	Varia-zione
1 Ascona	46	45	- 1	24 Loco	1	-	- 1
2 Auressio	-	-	-	25 Losone	69	65	- 4
3 Berzona	1	-	-	26 Magadino	6	3	- 3
4 Borgnone	3	1	- 2	27 Mergoscia	1	1	-
5 Brione s/Min.	3	2	- 1	28 Minusio	54	58	4
6 Brione Verz.	1	4	- 3	29 Mosogno	-	-	-
7 Brissago	9	14	- 5	30 Muralto	31	19	- 12
8 Caviano	3	-	- 3	31 Orselina	4	7	3
9 Cavigliano	4	4	-	32 Palagnedra	-	-	-
10 Comologno	2	2	-	33 Piazzogna	6	3	- 3
11 Contone	2	4	- 2	34 Ronco s/Ascona	3	4	1
12 Corippo	-	-	-	35 Russo	3	-	3
13 Crana	-	1	- 1	36 S. Abbondio	2	-	2
14 Cugnasco	5	6	- 1	37 S. Nazzaro	3	6	3
15 Frasco	-	-	-	38 Sonogno	1	4	3
16 Gerra Gamb.	4	3	- 1	39 Tegna	3	5	2
17 Gerra Verz.	13	8	- 5	40 Tenero-Contra	23	16	- 7
18 Gordola	22	29	- 7	41 Vergeletto	-	2	2
19 Gresso	2	-	- 2	42 Verscio	7	7	-
20 Indemini	1	-	- 1	43 Vira Gamb.	8	6	- 2
21 Intragna	5	6	- 1	44 Vogorno	2	3	1
22 Lavertezzo	4	2	- 2				
23 Locarno	130	143	13	Totale	487	483	- 4

VALLE MAGGIA

Comuni	1977	1978	Varia-zione	Comuni	1977	1978	Varia-zione
1 Aurigeno	2	5	3	13 Giumaglio	2	3	1
2 Avegno	-	3	3	14 Gordevio	8	8	-
3 Bignasco	-	5	5	15 Linescio	1	-	1
4 Bosco-Gurin	-	-	-	16 Lodano	4	1	- 3
5 Broglio	1	-	- 1	17 Maggia	6	7	1
6 Brontallo	-	-	-	18 Menzonio	1	-	- 1
7 Campo Vallem.	-	-	-	19 Moghegno	1	2	1
8 Cavergno	6	7	1	20 Peccia	1	3	2
9 Cerentino	1	1	-	21 Prato-Sornico	1	1	-
10 Cevio	1	2	1	22 Someo	1	3	2
11 Coglio	1	-	- 1				
12 Fusio	-	1	1	Totale	38	52	14

B E L L I N Z O N A

Comuni	1977	1978	Varia- zione	Comuni	1977	1978	Varia- zione
1 Arbedo-Cast.	51	29	- 22	11 Medeglia	3	2	- 1
2 Bellinzona	179	141	- 38	12 Moleno	-	-	-
3 Cadenazzo	13	16	3	13 Montecarasso	24	6	- 18
4 Camorino	11	23	12	14 Pianezzo	7	4	- 3
5 Giubiasco	78	80	2	15 Preonzo	3	3	-
6 Gnosca	5	2	- 3	16 Robasacco	-	-	-
7 Gorduno	1	4	3	17 S. Antonino	10	14	4
8 Gudo	6	4	- 2	18 S. Antonio	1	4	3
9 Isone	1	4	3	19 Sementina	34	31	- 3
10 Lumino	11	9	- 2	<b>Totale</b>	<b>438</b>	<b>376</b>	<b>- 62</b>

R I V I E R A

Comuni	1977	1978	Varia- zione	Comuni	1977	1978	Varia- zione
1 Biasca	67	57	- 10	5 Lodrino	17	8	- 9
2 Claro	20	10	- 10	6 Osogna	17	11	- 6
3 Cresciano	12	7	- 5	<b>Totale</b>	<b>136</b>	<b>97</b>	<b>- 39</b>
4 Iragna	3	4	1				

B L E N I O

Comuni	1977	1978	Varia- zione	Comuni	1977	1978	Varia- zione
1 Aquila	6	7	1	10 Ludiano	7	3	- 4
2 Campo Blenio	1	-	- 1	11 Malvaglia	8	18	10
3 Castro	1	-	- 1	12 Marolta	-	-	-
4 Corzoneso	3	2	- 1	13 Olivone	13	16	3
5 Dongio	7	7	-	14 Ponto Valent.	2	4	2
6 Ghirone	3	-	- 3	15 Prugiasco	1	2	1
7 Largario	-	1	1	16 Semione	4	5	1
8 Leontica	2	2	-	17 Torre	1	4	3
9 Lottigna	3	-	- 3	<b>Totale</b>	<b>62</b>	<b>71</b>	<b>9</b>

L E V E N T I N A

Comuni	1977	1978	Varia- zione	Comuni	1977	1978	Varia- zione
1 Airolo	26	30	4	12 Faido	27	18	- 9
2 Anzonico	1	3	2	13 Giornico	13	16	- 3
3 Bedretto	-	1	1	14 Mairengo	6	2	- 4
4 Bodio	29	27	- 2	15 Osco	3	1	- 2
5 Calonico	-	-	-	16 Personico	3	2	- 1
6 Calpiogna	1	-	-	17 Pollegio	15	3	- 12
7 Campello	-	-	-	18 Prato Levent.	5	3	- 2
8 Cavagnago	2	1	- 1	19 Quinto	13	19	- 6
9 Chiggiogna	6	5	- 1	20 Rossura	2	1	- 1
10 Chironico	2	2	-	21 Sobrio	-	-	-
11 Dalpe	4	3	- 1	Totale	158	137	- 21

R I E P I L O G O P E R D I S T R E T T O

Distretti	1977	1978	Varia- zione
1 Mendrisio	391	393	2
2 Lugano	981	965	- 16
3 Locarno	487	483	- 4
4 V. Maggia	38	52	14
5 Bellinzona	438	376	- 62
6 Riviera	136	97	- 39
7 Blenio	62	71	9
8 Leventina	158	137	- 21
Cantone	2.691	2.574	- 117

## 5. Considerazioni finali

Le implicazioni delle variazioni demografiche nei diversi settori dell'economia sono numerose e conosciute.

La diminuzione delle nascite registrata nel 1978 non fa che prolungare una tendenza manifestatasi da più di 10 anni e che, inizialmente, ha preso un po' tutti alla sprovvista. Le cause di questa diminuzione sono forse nuove ed è possibile che nei prossimi anni non si arrivi ancora a un rovesciamento di tendenza.

Il problema non è però tanto quello di saper prevedere l'andamento futuro, quanto quello di tener conto, per chiunque si occupi del problema, dell'aumento di importanza dell'incertezza demografica come variabile importante nella scelta di certe soluzioni che implicano tempi lunghi di preparazione e investimenti considerevoli.

La flessibilità e l'adattabilità dovrebbero essere le caratteristiche principali di certe politiche: formazione dei giovani, in generale, o dei docenti e del personale specializzato nelle cure dei bambini (infermiere in pediatria o "nurses") in particolare; infrastrutture, quelle scolastiche in modo speciale: si tratta di concepire delle sedi adattabili facilmente a certi nuovi bisogni (si veda la relazione asili nido - scuole materne - scuole elementari); ecc. Lasciamo agli specialisti il compito di approfondire questi aspetti.

Segnaliamo per concludere, come la diminuzione delle nascite e i fortissimi cambiamenti a livello comunale - che tra l'altro sottolineano l'importanza dell'agglomerato come quadro di analisi demografica pongano alcuni interrogativi sulle politiche di concentrazione infrastrutturale. E' possibile che nei prossimi anni la debole forza demografica non consenta le concentrazioni auspicate (minimizzazione dei costi - massimizzazione delle prestazioni) senza costi sociali elevati e magari inaccettabili per la popolazione stessa.

UFFICIO CANTONALE DI STATISTICA

Bellinzona, febbraio 1979

### 3. STATISTICHE SALTUARIE O ANNUALI

---

#### SEZIONE DELL'AGRICOLTURA - DIPARTIMENTO DELL'ECONOMIA PUBBLICA IL CENSIMENTO DEI CEPELLI DEL 1978

---

##### 1. Introduzione

Le prime indicazioni che abbiamo potuto raccogliere sul patrimonio viticolo ticinese, risalgono alla seconda metà dell'ottocento. A quel tempo in Ticino erano investiti a vigna ben 7970 ha. Da quel momento la superficie è sempre andata diminuendo come risulta dalla tabella 1.

Tab.1 Evoluzione della superficie a vigna dal 1900 al 1975

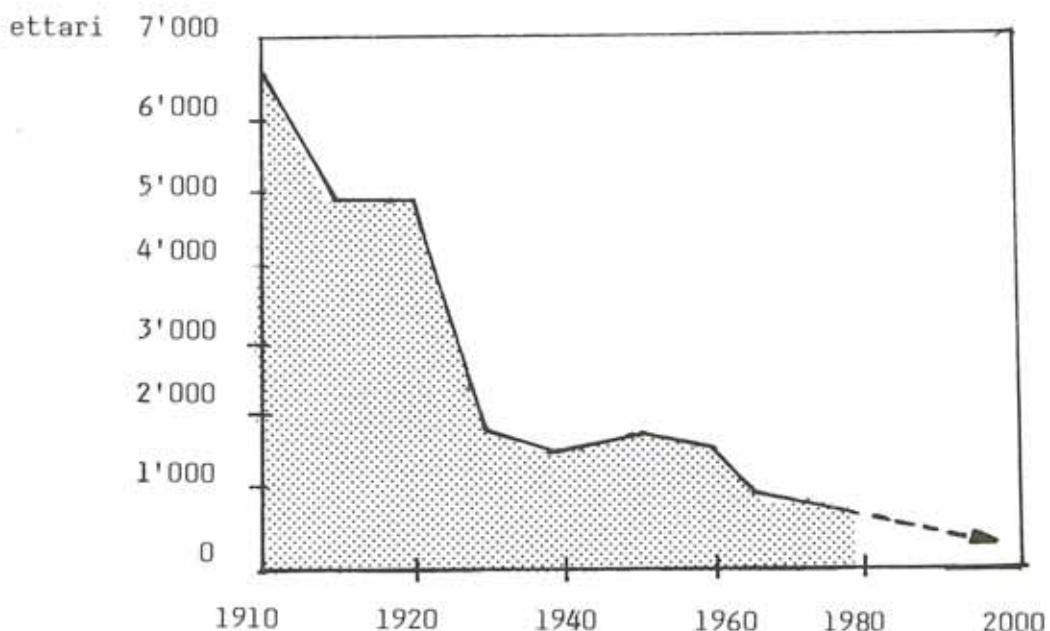
Anno	1900	1910	1920	1930	1940	1950	1960	1966	1975	1978
Ettari	6.562	4.880	4.900	1.800	1.541	1.796	1.624	1.152	977	832

(Fonte: Manuale statistico dell'agricoltura svizzera)

1) Censimento delle aziende 1975

2) Nostra stima sulla base del censimento (400 ceppi ogni 1000 mq)

Grafico 1 Evoluzione e tendenza della superficie viticola cantonale.



Nel 1966 la superficie vignata del Ticino rappresentava circa il 10% del vigneto svizzero; per contro il numero dei ceppi si è modificato nel periodo tra il 1950 e il 1963 (censimento dei ceppi), nel modo seguente:

Tab. 2 Variazione del numero dei ceppi di vite 1950 - 1963

	1950	1960	1963
Americane	2'653'280	2'188'112	1'687'717
Nostrane rosse	3'527'380	2'517'545	1'164'233
Nostrane bianche	249'131	175'357	99'673
Pregiate rosse	752'215	1'355'511	1'841'658
<b>Totale</b>	<b>7'182'006</b>	<b>6'236'525</b>	<b>4'793'281</b>

Occorre a questo punto precisare che le fonti statistiche sono diverse ma che grossomodo concordano; ciononostante riteniamo che i confronti più importanti siano da operare sulle indicazioni del censimento del 1963 e quello del 1978 essendo il sistema di valutazione identico.

Globalmente si registra nel Cantone la seguente evoluzione secondo i dati del censimento del 1963 e del 1978.

Tab. 3 Evoluzione del patrimonio viticolo dal 1963 al 1978

U v e	1963 N.ceppi	1978 N.ceppi	variazione assoluta	%
Americane e pro- duttori dir. *)	1'687'717	748'996	- 938'721	- 55,62
Nostrane rosse*)	1'164'233	386'580	- 777'653	- 66,80
Nostrane bianche *)	99'673	33'243	- 66'430	- 66,65
Pregiate rosse	1'841'658	2'160'561	+ 318'903	+ 17,32
<b>Totale</b>	<b>4'793'281</b>	<b>3'329'380</b>	<b>- 1'463'901</b>	<b>- 30,54</b>

\*) In altre tabelle riassunte sotto "altre"

Ma di questa evoluzione avremo occasione di analizzare i dettagli nelle pagine che seguono.

Ci preme ancora di sottolineare come nel periodo di riferimento il numero dei comuni censiti sia variato come segue:

Tab. 4 Variazione del numero dei comuni viticoli per distretto.

	1963	1978	
<u>Me</u>	26	24	Chiasso è comune viticolo ( fusione con Pedrinate ). Casima ha meno di 100 ceppi, non censito nel 1963. Cabbio, Muggio, Sagno non più censiti.
<u>Lu</u>	87	78	Campestro è fuso con Tesserete, Biogno-Beride con Croglio e Casterotto. Castagnola e Brè Aldesago con Lugano. Ponte Tresa, Gandria, Breno, Bidogno non hanno più viti. Massagno ha meno di 100 viti.
<u>Lo</u>	34	34	Muralto ha meno di 100 ceppi
<u>Vm</u>	11	11	
<u>Be</u>	17	17	
<u>Ri</u>	5	6	è censito in più Iragna
<u>BL</u>	5	6	è censito in più Corzoneso
<u>Le</u>	5	5	
Ticino	190	181	

Il patrimonio viticolo attuale è ripartito nei distretti nel modo seguente:

Tab. 5 Importanza del patrimonio viticolo nei singoli distretti (1978)

	Pregiate rosse assoluto	%	Altre assoluto	%	Totale assoluto	%
Me	757'004	35	58'239	5	815'243	25
Lu	276'108	13	338'058	29	614'166	19
Lo	423'593	20	312'582	27	736'175	22
Vm	14'385	1	66'555	5	80'940	2
Be	477'327	22	268'870	23	746'197	23
Ri	67'022	3	41'484	4	108'506	3
Bl	42'748	2	32'881	3	75'629	2
Le	102'374	4	50'150	4	152'524	4
Tot.	2'160'561	100	1'168'819	100	3'329'380	100

## 2. Evoluzione del patrimonio viticolo secondo i distretti e classificazione dei comuni viticoli.

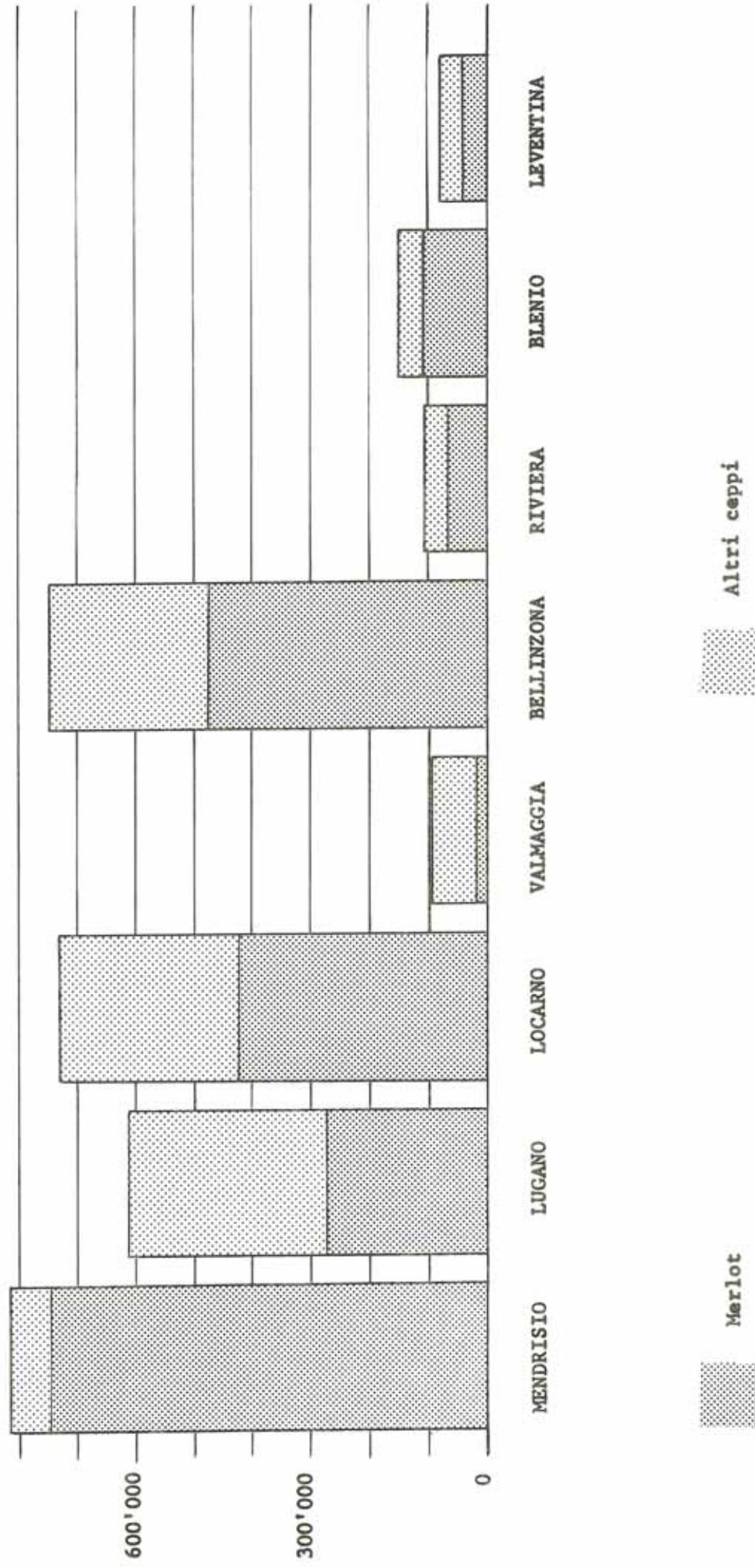
La tabella N.6 dà le indicazioni delle variazioni dei singoli distretti.

Tab.6 Variazioni tra il 1963 e il 1978 del patrimonio viticolo nei singoli distretti

GRAFICO NO. 2 : PATRIMONIO VITICOLO NEI SINGOLI DISTRETTI NEL 1978

No. di coppi

900'000



Ci sembra utile anche dare una valutazione dell'importanza della produzione viticola a livello comunale attraverso le seguenti tabelle:

Tab. 7 Classificazione dei comuni in 4 categorie secondo il numero dei ceppi; numero (totale e di Merlot) dei ceppi per comune e relativa percentuale rispetto al patrimonio cantonale.

	Numero di ceppi	di cui Merlot	% di ceppi rispetto al patrim. cantonale	% di ceppi di Merlot rispetto al patrim. cantonale di Merlot
Comuni con più di 100.000 ceppi				
1. Gordola	154'927	88'288	4.66	4.09
2. Bellinzona	136'128	95'337	4.09	4.41
3. Castel S.Pietro	111'584	104'448	3.35	4.83
4. Stabio	106'185	102'833	3.19	4.76
<b>Totale</b>	<b>508'824</b>	<b>390'906</b>	<b>15.29</b>	<b>18.09</b>
Comuni con più di 50'000 e meno di 100'000 ceppi				
1.Coldrerio	81'266	75'323	2.44	3.49
2.Camorino	70'726	51'231	2.13	2.37
3.Montecarasso	67'500	49'031	2.03	2.27
4.Malvaglia	66'698	47'773	2.00	2.21
5.Chiasso	66'106	61'381	1.99	2.84
6.Giubiasco	65'726	51'683	1.98	2.39
7.Gudo	64'364	49'924	1.93	2.31
8.Cugnasco	61'631	43'530	1.85	2.02
9.Morbio Inf.	61'570	61'237	1.85	2.83
10.Medeglia	60'121	828	1.81	0.04
11.Novazzano	56'946	53'812	1.71	2.49
12.Biasca	56'797	51'556	1.70	2.39
13.Gerra Verzasca	54'764	36'305	1.65	1.68
14.Sementina	52'023	43'608	1.56	2.01
15.Lavertezzo	51'302	25'996	1.54	1.20
16.Tenero	50'110	36'181	1.51	1.68
<b>Totale</b>	<b>987'650</b>	<b>739'399</b>	<b>29'66</b>	<b>34.22</b>

	Numero di ceppi	di cui Merlot	% di ceppi rispetto al patrim. cantonale	% di ceppi di Merlot rispetto al patrim. cantonale di Merlot
Comuni con più di 20.000 ceppi e meno di 50.000				
1.Giornico	49.834	28.357	1.50	1.31
2.Rancate	49'332	44'641	1.48	2.07
3.Lumino	48'633	34'465	1.46	1.60
4.Ligornetto	44'130	40'346	1.33	1.87
5.Minusio	42'622	23'668	1.28	1.09
6.Cadenazzo	40'595	29'408	1.22	1.36
7.St.Antonino	40'316	27'904	1.21	1.29
8.Arbedo Castione	38'777	15'609	1.17	0.72
9.Locarno	36'175	26'139	1.09	1.21
10.Intragna	34'274	23'673	1.03	1.10
11.Genestrerio	33'597	33'233	1.01	1.54
12.Vogorno	32'948	4'495	0.99	0.21
13.Besazio	32'426	29'081	0.97	1.35
14.Losone	30'203	24'251	0.91	1.12
15.Semione	28'971	20'353	0.87	0.94
16.Mendrisio	28'766	25'420	0.86	1.18
17.Contone	27'288	22'585	0.82	1.05
18.Sessa	25'080	17'796	0.75	0.82
19.Arogno	25'070	18'636	0.75	0.86
20.Croglio	24'789	18'737	0.75	0.87
21.Monteggio	24'345	14'219	0.73	0.66
22.Ludiano	24'117	14'070	0.73	0.65
23.Verscio	22'293	19'529	0.67	0.90
24.Preonzo	21'516	5'170	0.65	0.24
25.Pura	21'388	3'515	0.64	0.16
26.Vezia	20'707	19'799	0.62	0.91
27.Vacallo	20'621	20'359	0.62	0.94
28.Mergoscia	20'494	57	0.61	0.00
29.Sonvico	20'361	2'142	0.61	0.09
30.Mezzovico	20'356	5'070	0.61	0.24
31.Cademario	20'009	13'729	0.60	0.64
<b>Totale</b>	<b>950'033</b>	<b>626'456</b>	<b>28.53</b>	<b>28.99</b>
Altri comuni con meno di 20.000 ceppi				
130	882'879	403'800	26.52	18.69
<b>Totale comuni</b>				
<b>181</b>	<b>3'329'380</b>	<b>2'160'561</b>	<b>100.00</b>	<b>100.00</b>

### 3. Struttura del patrimonio viticolo secondo i distretti

Oltre al censimento dei ceppi si è proceduto a censire i vigneti di una certa importanza (il cui patrimonio è superiore alle 500 viti). I risultati sono riassunti nella tabella 8.

Tab.8 Vigneti di più di 500 ceppi e percentuale sul patrimonio.

Distr.	Numero vigneti	Totale ceppi	di cui Merlot	Numero ceppi x vigneto	Tot. % 1)	di cui Merlot % 1)
Me	262	539'105	520'986	2'057	66 %	69 %
Lu	162	194'577	156'322	1'201	31 %	57 %
Lo	253	264'510	203'705	1'045	36 %	48 %
Vm	8	5'642	5'186	705	7 %	36 %
Be	271	237'169	186'951	875	32 %	39 %
Ri	14	10'471	9'379	747	9 %	14 %
Bl	41	28'628	26'184	698	19 %	25 %
Le	18	12'906	10'348	718	17 %	24 %
Ticino	1'029	1'293'022	1'119'061	1'256	39 %	52 %

1) % rappresentato dai ceppi dei vigneti con più di 500 ceppi, rispetto al totale dei ceppi, nei singoli distretti.

Per terminare annotiamo che i lavori di censimento sono stati affidati alla Sezione agricoltura del Dipartimento dell'economia pubblica. Essa si è valsa della collaborazione di 55 censori, scelti tra le persone che potevano dare un sufficiente affidamento.

I lavori sono stati eseguiti nel corso dei mesi di agosto e settembre.

La spesa globale è stata di fr. 70.000.

Si ringraziano pertanto tutte le persone che hanno prestato la loro collaborazione, la Federviti, gli Enti comunali e tutte le altre persone che indirettamente hanno contribuito alla realizzazione dell'opera.

Tab.9 Ricapitolazione del patrimonio cantonale, ripartizione per giacitura e età delle viti

Varietà	ceppi	conso- ciato	Giacitura			Età			
			fuori catasto	collina	semi collina	piano	meno di 15	da 15 a 30	30 e più
Merlot	2'160'561	279'414	36'995	876'236	507'043	777'282	931'162	786'966	442'433
N.rosse	386'580	51'728	4'261	250'182	68'426	67'972	31'228	81'269	274'083
N.bianche	33'243	7'495	219	12'789	10'800	9'654	10'358	10'911	11'974
Is. Ka	526'992	103'887	22'693	299'619	145'986	81'387	45'439	85'178	396'375
A.P.D.	222'004	109'803	4'110	107'304	81'969	32'731	42'212	34'117	145'675
<b>Totali</b>	<b>3'329'380</b>	<b>552'327</b>	<b>68'278</b>	<b>1'546'130</b>	<b>814'224</b>	<b>969'026</b>	<b>1'060'399</b>	<b>998'441</b>	<b>1'270'540</b>

Vigneti con più di 500 ceppi

Merlot	1'119'161	(numero vigneti)					
Altre	173'961	(1'029)	569'413	267'503	456'206	583'479	459'602
<b>Totali</b>	<b>1'293'022</b>						<b>250'041</b>



UFFICIO STIMA - DIPARTIMENTO DELLE FINANZE

L'ALLUVIONE DEL 7 AGOSTO 1978

Passati i primi giorni durante i quali le autorità locali e cantonali prendevano conoscenza dei danni del nubifragio l'Ufficio stima d'accordo con il Dipartimento dell'Interno e sollecitato dal direttore del Dipartimento finanze On. Sadis, iniziava la sua collaborazione ai provvedimenti del caso.

Il 24 agosto 1978 rendavamo edotte le autorità comunali con lettera circolare e in base alla distinta rilasciata dalla Cancelleria dello Stato, con i nominativi dei 25 comuni sinistrati.

Il 1. settembre 1978 si avvertivano i comuni delle disponibilità del nostro Ufficio a inviare periti che aiutassero i comuni a rilevare i danni per allestire statistiche da rimettere al Dipartimento dell'interno per l'opera relativa agli aiuti per i danni assicurabili.

Veniva inoltre pubblicato sul Foglio Ufficiale un comunicato (pag. 44) con il quale si informavano autorità e privati sull'operazione che l'Ufficio stima iniziava per eventuali riduzioni dei valori di stima ufficiali-fiscali.

Da questo momento e per circa un mese due periti dell'Ufficio cantonale di stima si sono recati dove vennero indicati danni che avrebbero dovuto interessare i disposti del comunicato sopra citato.

Le motivazioni d'ordine fiscale hanno interessato solo 8 comuni dei 25 sinistrati (vedi cartina pag. seguente).

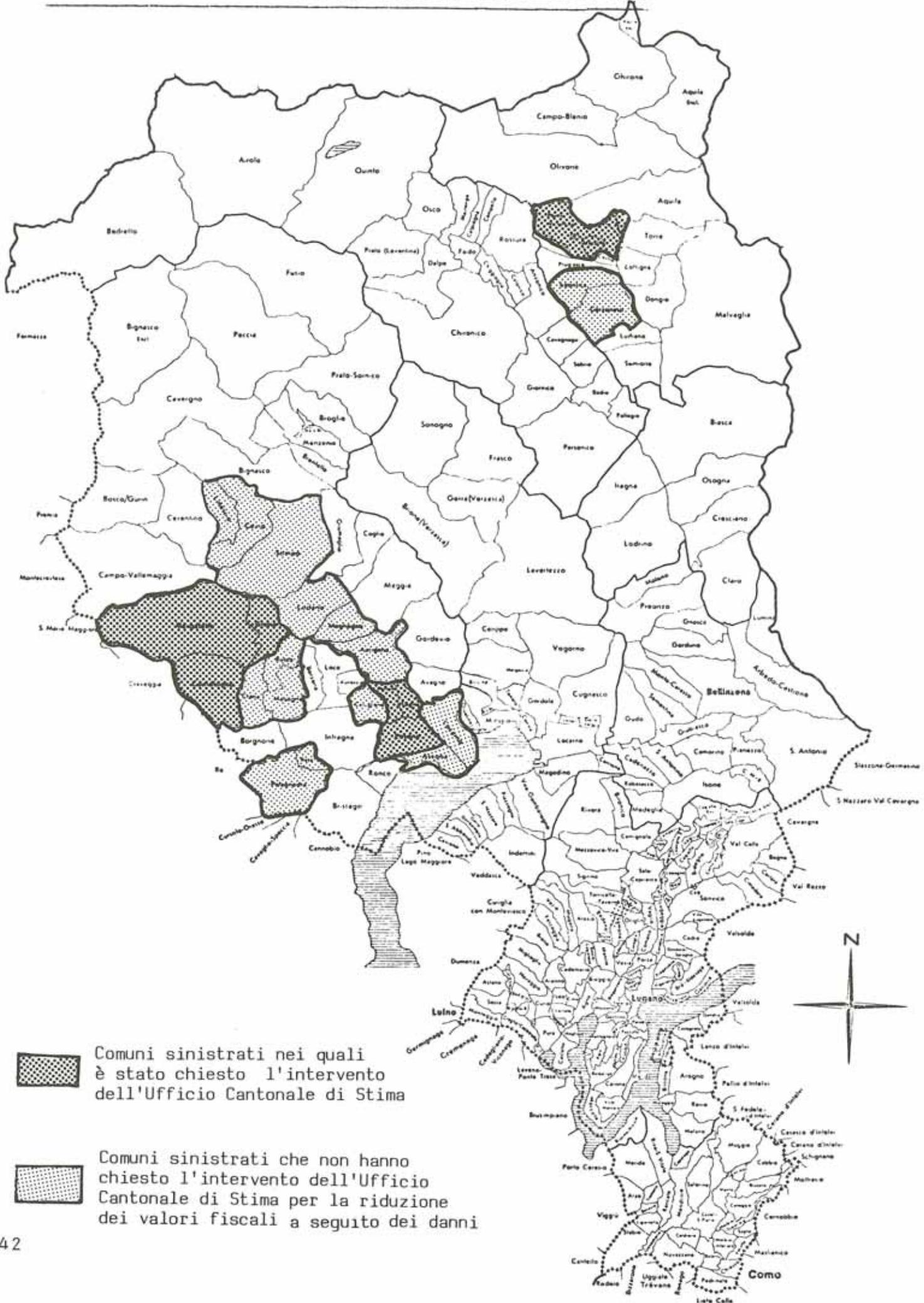
In questi 8 comuni si sono constatati danni tali da dover ridurre o annullare la stima.

Specialmente nel caso di Losone, Comologno, Vergeletto, Tegna, Veresco e Marolta i danni ai fabbricati hanno assunto cifre elevate, come risulta dalla statistica a pag. .

Danni ulteriori, non interessanti la stima ufficiale, potranno risultare dalla statistica che verrà stabilita dal Dipartimento dell'interno a operazioni di stima terminate nell'ambito dell'aiuto per "danni non assicurabili".

UFFICIO CANTONALE DI STIMA

COMUNI SINISTRATI IN SEGUITO ALL'ALLUVIONE DEL 7 AGOSTO 1978



REVISIONE STIME IN ALCUNI COMUNI DEL CANTONE A SEGUITO DELLE ALLUVIONI DEL MESE DI AGOSTO 1978

C O M U N I	N. Propriet. esaminate	RISULTANZE REVISIONE STIMA FABBRICATI				RISULTANZE REVISIONE STIMA TERRENI					
		Enti Conf.	Enti Ri- d.	valore precedente	nuovo valore	riduzione	Enti Conf.	Enti Ri- d.	valore precedente	nuovo valore	riduzione
1 Comologno	13	3	18	81'004.95	17'810.90	63'164.05	3	—	—	—	—
2 Gresso	7	3	4	27'170.—	102.80	27'067.20	1	2	737.93	13.23	724.70
3 Losone	39	55	18	6'549'940.—	4'002'622.50	2'547'317.50	37	5	270'738.20	244'365.66	26'372.54
4 Marolta	2	—	2	35'600.—	162.30	35'437.70	1	—	—	—	—
5 Ponto Valentino	1	—	1	92'000.—	875.—	91'125.—	—	—	—	—	—
6 Tegea	14	10	18	1'035'463.—	23'385.30	1'012'077.70	12	22	878'209.70	538'159.63	340'050.07
7 Vergheletto	8	10	7	70'900.—	6'015.82	64'884.18	2	3	2'288.40	209.64	2'078.76
8 Verscio	5	1	3	60'000.—	137.—	59'863.—	1	7	286'368.—	157'297.57	129'070.43
T o t a l e	89	82	71	7'952'077.95	4'051'141.62	1'900'936.33	57	39	1'438'342.23	940'045.73	493'296.50

C O M U N I C A T O

---

Revisione dei valori di stima per i fondi gravemente danneggiati nei Comuni delle zone sinistrate a causa del nubifragio del 7/8 agosto 1978

L'Ufficio cantonale di stima, così autorizzato dal Dipartimento delle finanze, comunica:

- 1) tutti i proprietari di fondi o costruzioni danneggiati o distrutti dall'alluvione del 7 agosto 1978 possono chiedere la revisione dei valori di stima ufficiale;
- 2) l'istanza va inoltrata all'Ufficio cantonale di stima, per il tramite dei Municipi;
- 3) L'Ufficio cantonale di stima invierà in luogo un suo perito che stabilirà se sia il caso di procedere ad una revisione della stima ufficiale in vigore, nel rispetto delle norme della legge sulla stima;
- 4) Termine di invio delle istanze: 30 settembre 1978.

UFFICIO CANTONALE DI STIMA

STATISTICHE SULL'ATTIVITA DELL'EDILIZIA

Le statistiche sull'attività dell'edilizia nel canton Ticino sono numerose. In un rapporto dell'Ufficio delle ricerche economiche dal titolo: Inventario critico delle statistiche sull'attività edilizia del Cantone Ticino, Bellinzona, settembre 1976, se ne menzionano 13, prodotte da enti federali, cantonali e privati.

La necessità di coordinare e limitare il numero di questi rilevamenti è evidente e nell'interesse stesso della statistica. Il nostro ufficio dovrà far sua questa esigenza e intervenire presso i diversi produttori di statistiche affinché vi sia un miglioramento qualitativo delle informazioni in funzione anche delle raccomandazioni del gruppo di lavoro che ha redatto il rapporto summenzionato.

Le due statistiche pubblicate nelle pagine seguenti sono particolarmente interessanti:

- la prima, preparata dalla Commissione paritetica cantonale dell'edilizia e del genio civile (CPCEGC), è stata definita, nel rapporto URE, come la migliore tra le diverse statistiche esistenti sull'occupazione di manodopera nel settore delle costruzioni ed è quindi quella che merita gli sforzi maggiori per renderla ancora più completa e precisa;
- la seconda, dell'Ufficio cantonale del lavoro (UCL) non è stata analizzata nel rapporto summenzionato ed approfittiamo quindi di questo bollettino per presentarla, procedendo nel contempo a qualche confronto con la statistica della CPCEGC.

CPCEGC

UCL

1- oggetto della statistica

Il "personale di cantiere" delle imprese di costruzione che hanno sottoscritto il contratto di lavoro

Tutto il personale impiegato nel settore; il volume dei lavori eseguiti fino al 31 agosto 1978, da eseguire entro il 31 dicembre 1978 e previsti per il 1979 (progetti deliberati o probabili).

L'oggetto delle due statistiche è in parte identico. Nella statistica dell'UCL figurano, oltre al personale di cantiere, anche il personale d'ufficio, i tecnici e i disegnatori (non inclusi nel contratto collettivo di lavoro dell'edilizia).

## 2- data del rilevamento

luglio-agosto

31 agosto

## 3- metodo

Gli incaricati delle Commissioni paritetiche visitano ogni impresa soggetta al contratto collettivo di lavoro e rilevano direttamente l'effettivo del personale di cantiere.

Invio del questionario a tutte le aziende del ramo.

## 4- risultati

I dati sono presentati per categoria di manodopera qualificata, nazionalità e statuto, e suddivisi inoltre per regioni.

I dati della manodopera sono suddivisi per qualifica, nazionalità e statuto, e raggruppati per distretto. Il volume dei lavori è ripartito tra lavori per

- Comuni
- Cantone
- Confederazione
- altri Enti pubblici
- Enti privati.

## 5- Qualche confronto possibile

	CPCEGC	UCL
Imprese	466	445
Manodopera		
1) assistenti	103	246
2) capi operai muratori officina	624	838
3) muratori	4.429	4.462
4) manovali	3.754	4.000
5) carpentieri	479	573
6) fabbri di canitere	67	196
7) autisti	499	641
8) gruisti	158	401
9) garzoni	32	55
10) altri	1.359	764
<b>Totale</b>	<b>11.504</b>	<b>12 176</b>

Anche se gli effettivi totali registrati nei due rilevamenti non divergono di molte unità, le differenze interne, per gruppi professionali sono talvolta elevate. Il signor E. Genini, segretario della CPCEGC ci ha gentilmente trasmesso le seguenti osservazioni che spiegano le principali differenze:

"Circa i confronti possiamo affermare che in generale le differenze erano facilmente prevedibili date le premesse figuranti sotto "oggetto della statistica".

1. assistenti

Nell'inchiesta dell'Ufficio cantonale del lavoro figura anche il personale dirigente del cantiere (ingegneri, tecnici, geometri, disegnatori) non inclusi nel Contratto collettivo di lavoro dell'edilizia.

2. capi operai - muratori - officina

Pur considerando che dalla nostra statistica è escluso il personale occupato nelle officine delle imprese, la differenza tra i due rilevamenti (214) ci sembra eccessiva.

Nelle inchieste future si cercherà di approfondire questo aspetto.

3. muratori

L'esigua differenza (33) attesta l'attendibilità delle due statistiche.

4. manovali

Giudichiamo la differenza (246) con il fatto che nella nostra statistica i manovali - gruisti, manovali-autisti, manovali-traxisti e manovali-macchinisti, cioè lavoratori non specializzati che esercitano contemporaneamente la doppia professione, sono stati da noi classificati sotto altri (vedi cifra 10).

6. fabbri di cantiere

La differenza (129) è dovuta al fatto che dalla nostra inchiesta sono esclusi i fabbri alle dipendenze delle grandi imprese che hanno delle officine in proprio. Valgono inoltre le considerazioni fatte alla cifra 4.

7. autisti

Dalla nostra statistica sono esclusi gli autisti alle dipendenze delle imprese di costruzione e del genio civile sottoposte al Contratto collettivo di lavoro degli autotrasporti.

La differenza (142) è pertanto più che giustificata.

8. gruisti

La differenza (243) ci sorprende alquanto. Esiste, pertanto, il dubbio che le imprese classifichino molti gruisti fra i manovali o, magari, sotto altri.

9. garzoni

La differenza (23) è minima. Può essere giustificata anche dal fatto che la nostra Commissione considera garzoni i giovani lavoratori fino a 18 anni.

10. altri

Ci troviamo di fronte ad un numero maggiore di lavoratori nella nostra statistica. A tale riguardo si richiama quanto menzionato sotto la cifra 4.

Per i motivi precedentemente esposti ci sembra che le due statistiche siano molto attendibili e degne di essere divulgate. Il lettore attento comprenderà il motivo delle differenze".

Sarebbe comunque opportuno, in futuro procedere a un unico rilevamento per quanto concerne la parte comune sulla manodopera e concentrare gli sforzi per ottenere il massimo dell'esatezza.

In tal senso si sono già pronunciati i due responsabili dei rilevamenti propendendo per l'inserimento, nella statistica CPCEG, delle categorie di lavoratori censite in più dall'UCL. Quest'ultimo potrebbe limitarsi a rilevare il volume dei lavori eliminando così un doppio rilevamento presso le aziende.

UFFICIO CANTONALE DI STATISTICA

Bellinzona, febbraio 1979



DATI STATISTICI RELATIVI  
ALLA MANO D'OPERA OCCUPATA NEL CANTONE TICINO  
NEL SETTORE EDILIZIO E GENIO CIVILE  
DURANTE IL 1978

Classe salariale A :

Lavoratori in possesso di un'attestato di fine tirocinio dopo un tirocinio di almeno 3 anni, lavoratori che hanno superato l'esame di fine tirocinio conformemente all'art. 30 della Legge federale sulla formazione professionale, come pure lavoratori con cognizioni professionali equivalenti e specialisti la cui attività presuppone una formazione approfondita.

Classe salariale B :

Lavoratori con attività specialistica che non rispondono alle esigenze della classe salariale A.

Classe salariale C :

Lavoratori occupati come ausiliari

SVIZZERI	DOMICI- LIATI	FRONTA- LIERI	ANNUALI	STAGIO- NALI	TOTALE
----------	------------------	------------------	---------	-----------------	--------

MENDRISIOTTO: imprese 54

Cat. A

Assistenti	6	4	7	4	-	21
Capi muratori dipl. fed.	2	-	-	-	-	2
Capi muratori	8	2	12	-	-	22
Capi operai	1	4	1	1	-	7
Muratori	10	5	24	1	-	40
Carpentieri	-	-	-	1	-	1
Fabbri di cantiere	1	-	-	-	-	1
Autisti meccanici	-	-	-	-	-	-
Autisti comuni	-	-	-	-	-	-
Gruisti meccanici	-	-	-	-	-	-
Gruisti comuni	-	-	-	1	-	1
Minatori	-	-	-	-	-	-
Altri	1	-	-	1	-	2
<b>Totale per categoria</b>	<b>29</b>	<b>15</b>	<b>44</b>	<b>9</b>	<b>-</b>	<b>97</b>

Cat. B

Capi muratori	1	5	25	4	-	35
Capi operai	-	1	4	1	-	6
Muratori	22	64	453	30	36	605
Carpentieri	-	-	14	-	1	15
Fabbri di cantiere	2	1	5	3	-	11
Autisti meccanici	-	-	-	-	-	-
Autisti comuni	13	13	48	2	-	76
Gruisti meccanici	-	-	-	-	-	-
Gruisti comuni	-	4	10	1	-	15
Minatori	-	-	5	-	2	7
Altri	2	8	43	4	6	63
<b>Totale per categoria</b>	<b>40</b>	<b>96</b>	<b>607</b>	<b>45</b>	<b>45</b>	<b>833</b>

Cat. C

Manovali	21	62	271	25	12	391
Garzoni	-	-	1	-	1	2
Altri	-	2	8	1	-	11
<b>Totale per categoria</b>	<b>21</b>	<b>64</b>	<b>280</b>	<b>26</b>	<b>13</b>	<b>404</b>
<b>Totale generale</b>	<b>90</b>	<b>175</b>	<b>931</b>	<b>80</b>	<b>58</b>	<b>1334</b>
	<b>6.74%</b>	<b>13.12%</b>	<b>69.79%</b>	<b>6%</b>	<b>4.35%</b>	
	<hr/>					

SVIZZERI	DOMICI- LIATI	FRONTA- LIERI	ANNUALI	STAGIO- NALI	TOTALE
----------	------------------	------------------	---------	-----------------	--------

LUGANESE: imprese 184

Cat. A

Assistenti	16	15	3	2	1	37
Capi muratori dipl. fed.	-	-	-	-	-	-
Capi muratori	16	18	15	6	2	57
Capi operai	18	9	26	8	7	68
Muratori	36	27	80	9	4	156
Carpentieri	1	1	1	1	2	6
Fabbri di cantiere	1	-	-	2	-	3
Autisti meccanici	-	-	-	-	-	-
Autisti comuni	3	1	-	1	-	5
Gruisti meccanici	1	1	1	-	-	3
Gruisti comuni	-	-	-	-	-	-
Minatori	-	-	-	-	-	-
Altri	11	1	7	3	1	23
<b>Totale per categoria</b>	<b>103</b>	<b>73</b>	<b>133</b>	<b>32</b>	<b>17</b>	<b>358</b>

Cat. B

Capi muratori	5	14	22	2	3	46
Capi operai	6	19	24	6	4	59
Muratori	83	239	962	146	243	1673
Carpentieri	2	29	35	50	82	198
Fabbri di cantiere	-	3	8	-	1	12
Autisti meccanici	-	-	4	-	-	4
Autisti comuni	28	27	52	14	11	132
Gruisti meccanici	-	-	-	-	-	-
Gruisti comuni	8	23	38	13	12	94
Minatori	-	7	2	1	6	16
Altri	30	53	95	44	76	298
<b>Totale per categoria</b>	<b>162</b>	<b>414</b>	<b>1242</b>	<b>276</b>	<b>438</b>	<b>2532</b>

Cat. C

Manovali	93	230	777	123	242	1465
Garzoni	1	1	4	-	2	8
Altri	9	5	14	4	11	43
<b>Totale per categoria</b>	<b>103</b>	<b>236</b>	<b>795</b>	<b>127</b>	<b>255</b>	<b>1516</b>
<b>Totale generale</b>	<b>368</b>	<b>723</b>	<b>2170</b>	<b>435</b>	<b>710</b>	<b>4406</b>
	<b>8.35%</b>	<b>16.41%</b>	<b>49.25%</b>	<b>9.37%</b>	<b>16.12%</b>	
	<hr/>					

SVIZZERI	DOMICI- LIATI	FRONTA- LIERI	ANNUALI	STAGIO- NALI	TOTALE
----------	------------------	------------------	---------	-----------------	--------

LOCARNESE: imprese 114

Cat. A

Assistenti	10	6	1	1	-	18
Capi muratori dipl. fed.	1	-	-	-	-	1
Capi muratori	9	15	6	-	-	30
Capi operai	4	4	-	-	-	8
Muratori	47	34	16	5	2	104
Carpentieri	1	-	-	-	1	2
Fabbri di cantiere	1	-	-	-	-	1
Autisti meccanici	1	-	-	-	-	1
Autisti comuni	2	3	-	-	-	5
Gruisti meccanici	-	-	-	-	-	-
Gruisti comuni	-	1	-	-	-	1
Minatori	-	-	-	-	-	-
Altri	10	6	2	2	-	20
<b>Totale per categoria</b>	<b>86</b>	<b>69</b>	<b>25</b>	<b>8</b>	<b>3</b>	<b>191</b>

Cat. B

Capi muratori	9	15	19	4	4	51
Capi operai	4	12	7	3	2	28
Muratori	72	216	452	78	65	883
Carpentieri	-	2	4	-	1	7
Fabbri di cantiere	2	2	3	2	2	11
Autisti meccanici	-	-	1	-	-	1
Autisti comuni	43	33	16	9	8	109
Gruisti meccanici	-	-	-	-	-	-
Gruisti comuni	-	4	8	2	2	16
Minatori	1	1	7	1	6	16
Altri	29	43	28	31	69	200
<b>Totale per categoria</b>	<b>160</b>	<b>328</b>	<b>545</b>	<b>130</b>	<b>159</b>	<b>1322</b>

Cat. C

Manovali	98	148	347	103	137	833
Garzoni	3	1	3	-	5	12
Altri	1	1	1	1	-	4
<b>Totale per categoria</b>	<b>102</b>	<b>150</b>	<b>351</b>	<b>104</b>	<b>142</b>	<b>849</b>
<b>Totale generale</b>	<b>348</b>	<b>547</b>	<b>921</b>	<b>242</b>	<b>304</b>	<b>2362</b>
	14.73%	23.16%	38.99%	10.25%	12.87%	
	=====	=====	=====	=====	=====	=====

SVIZZERI	DOMICI- LIATI	FRONTA- LIERI	ANNUALI	STAGIO- NALI	TOTALE
----------	------------------	------------------	---------	-----------------	--------

BELLINZONESE: imprese 59

Cat. A

	SVIZZERI	DOMICI- LIATI	FRONTA- LIERI	ANNUALI	STAGIO- NALI	TOTALE
Assistenti	5	10	-	-	-	15
Capi muratori dipl. fed.	-	-	-	-	-	-
Capi muratori	4	4	-	-	1	9
Capi operai	2	3	-	2	-	7
Muratori	10	10	-	2	4	26
Carpentieri	-	-	-	-	-	-
Fabbri di cantiere	-	-	-	-	-	-
Autisti meccanici	-	-	-	-	-	-
Autisti comuni	-	-	-	-	-	-
Gruisti meccanici	-	-	-	-	-	-
Gruisti comuni	-	-	-	-	-	-
Minatori	-	-	-	-	-	-
Altri	10	3	-	3	-	16
<b>Totale per categoria</b>	<b>31</b>	<b>30</b>	<b>-</b>	<b>7</b>	<b>5</b>	<b>73</b>

Cat. B

Capi muratori	4	21	-	7	2	34
Capi operai	13	18	3	17	4	55
Muratori	38	167	68	110	132	515
Carpentieri	-	22	6	46	76	150
Fabbri di cantiere	-	10	3	2	3	18
Autisti meccanici	-	-	-	-	-	-
Autisti comuni	25	36	-	19	10	90
Gruisti meccanici	-	-	-	-	-	-
Gruisti comuni	-	8	1	6	3	18
Minatori	-	8	-	11	22	41
Altri	59	79	10	62	52	262
<b>Totale per categoria</b>	<b>139</b>	<b>369</b>	<b>91</b>	<b>280</b>	<b>304</b>	<b>1183</b>

Cat. C

Manovali	40	113	38	107	234	532
Garzoni	-	-	1	-	2	3
Altri	2	14	3	5	15	39
<b>Totale per categoria</b>	<b>42</b>	<b>127</b>	<b>42</b>	<b>112</b>	<b>251</b>	<b>574</b>
<b>Totale generale</b>	<b>212</b>	<b>526</b>	<b>133</b>	<b>399</b>	<b>560</b>	<b>1830</b>
	<b>11.59%</b>	<b>28.74%</b>	<b>7.27%</b>	<b>21.80%</b>	<b>30.60%</b>	

SVIZZERI	DOMICI- LIATI	FRONTA- LIERI	ANNUALI	STAGIO- NALI	TOTALE
----------	------------------	------------------	---------	-----------------	--------

BIASCA E VALLI: imprese 55

Cat. A

Assistenti	8	4	-	-	-	12
Capi muratori dipl. fed.	-	-	-	-	-	-
Capi muratori	7	5	-	1	-	13
Capi operai	12	16	-	1	3	32
Muratori	29	13	-	4	10	56
Carpentieri	-	2	-	1	-	3
Fabbri di cantiere	-	1	-	-	-	1
Autisti meccanici	-	-	-	-	-	-
Autisti comuni	-	1	-	-	-	1
Gruisti meccanici	-	-	-	-	-	-
Gruisti comuni	-	1	-	-	-	1
Minatori	-	-	-	-	-	-
Altri	15	5	-	2	1	23
<b>Totale per categoria</b>	<b>71</b>	<b>48</b>	<b>-</b>	<b>9</b>	<b>14</b>	<b>142</b>

Cat. B

Capi muratori	4	12	-	1	6	23
Capi operai	7	10	-	7	7	31
Muratori	30	74	7	60	200	371
Carpentieri	1	7	1	23	65	97
Fabbri di cantiere	5	1	-	1	2	9
Autisti meccanici	-	-	-	-	-	-
Autisti comuni	26	28	-	16	5	75
Gruisti meccanici	-	-	-	-	-	-
Gruisti comuni	1	1	-	3	4	9
Minatori	3	5	-	20	31	59
Altri	39	37	3	51	58	188
<b>Totale per categoria</b>	<b>116</b>	<b>175</b>	<b>11</b>	<b>182</b>	<b>378</b>	<b>862</b>

Cat. C

Manovali	63	62	7	39	362	533
Garzoni	-	1	-	-	6	7
Altri	12	4	-	5	7	28
<b>Totale per categoria</b>	<b>75</b>	<b>67</b>	<b>7</b>	<b>44</b>	<b>375</b>	<b>568</b>
<b>Totale generale</b>	<b>262</b>	<b>290</b>	<b>18</b>	<b>235</b>	<b>767</b>	<b>1572</b>
	16.67%	18.45%	1.14%	14.95%	48.79%	=====

SVIZZERI	DOMICI- LIATI	FRONTA- LIERI	ANNUALI	STAGIO- NALI	TOTALE
----------	------------------	------------------	---------	-----------------	--------

TOTALE GENERALE: imprese 466

Cat. A

Assistenti	45	39	11	7	1	103
Capi muratori dipl. fed.	3	-	-	-	-	3
Capi muratori	44	44	33	7	3	131
Capi operai	37	36	27	12	10	122
Muratori	132	89	120	21	20	382
Carpentieri	2	3	1	3	3	12
Fabbri di cantiere	3	1	-	2	-	6
Autisti meccanici	1	-	-	-	-	1
Autisti comuni	5	5	-	1	-	11
Gruisti meccanici	1	1	1	-	-	3
Gruisti comuni	-	2	-	1	-	3
Minatori	-	-	-	-	-	-
Altri	47	15	9	11	2	84
<b>Totale per categoria</b>	<b>320</b>	<b>235</b>	<b>202</b>	<b>65</b>	<b>39</b>	<b>861</b>

Cat. B

Capi muratori	23	67	66	18	15	189
Capi operai	30	60	38	34	17	179
Muratori	245	760	1942	424	676	4047
Carpentieri	3	60	60	119	225	467
Fabbri di cantiere	9	17	19	8	8	61
Autisti meccanici	-	-	5	-	-	5
Autisti comuni	135	137	116	60	34	482
Gruisti meccanici	-	-	-	-	-	-
Gruisti comuni	9	40	57	25	21	152
Minatori	4	21	14	33	67	139
Altri	159	220	179	192	261	1011
<b>Totale per categoria</b>	<b>617</b>	<b>1382</b>	<b>2496</b>	<b>913</b>	<b>1324</b>	<b>6732</b>

Cat. C

Manovali	315	615	1440	397	987	3754
Garzoni	4	3	9	-	16	32
Altri	24	26	26	16	33	125
<b>Totale per categoria</b>	<b>343</b>	<b>644</b>	<b>1475</b>	<b>413</b>	<b>1036</b>	<b>3911</b>
<b>Totale generale</b>	<b>1280</b>	<b>2261</b>	<b>4173</b>	<b>1391</b>	<b>2399</b>	<b>11504</b>
	<b>11.13%</b>	<b>19.65%</b>	<b>36.28%</b>	<b>12.09%</b>	<b>20.85%</b>	
	<hr/>					

EFFETTIVO DEI LAVORATORI OCCUPATI NEL SETTORE EDILE  
NEL PERIODO 1962 - 1978 RIPARTITO PER REGIONI

Anno	No. imprese	Mano d'opera occupata (indigeni + esteri)	Diminuzione o aumento di anno in anno	in %
------	-------------	--	---	------

MENDRISIOTTO

1962	55	2195	---	---
1963	56	2075	- 120	- 5.47
1964	57	2273	+ 198	+ 9.54
1965	56	2168	- 105	- 4.62
1966	56	1989	- 179	- 8.26
1967	55	1521	- 463	- 23.53
1968	53	1497	- 24	- 1.58
1969	48	1466	- 31	- 2.07
1970	52	1507	+ 41	+ 2.80
1971	56	1732	+ 225	+ 14.93
1972	53	1937	+ 205	+ 11.84
1973	59	2345	+ 408	+ 21.06
1974	57	1955	- 390	- 16.63
1975	52	1404	- 551	- 28.18
1976	51	1278	- 126	- 8.97
1977	54	1177	- 101	- 7.90
1978	54	1334	+ 157	+ 13.33

LUGANESE

1962	171	7239	---	---
1963	176	7432	+ 193	+ 2.67
1964	182	8307	+ 875	+ 11.77
1965	185	8006	- 301	- 3.62
1966	188	6721	- 1285	- 16.05
1967	189	5101	- 1620	- 24.10
1968	185	4934	- 167	- 3.27
1969	181	5294	+ 360	+ 7.30
1970	176	5654	+ 360	+ 6.80
1971	198	6752	+ 1098	+ 19.42
1972	221	7555	+ 803	+ 11.90
1973	217	7862	+ 307	+ 4.06
1974	251	7517	- 345	- 4.38
1975	217	5415	- 2102	- 27.96
1976	195	4544	- 871	- 16.08
1977	190	4510	- 34	- 0.74
1978	184	4406	- 104	- 2.30

Anno	No. imprese	Mano d'opera occupata (indigeni + esteri)	Diminuzione o aumento di anno in anno	in %
------	-------------	--	---	------

LOCARNESE

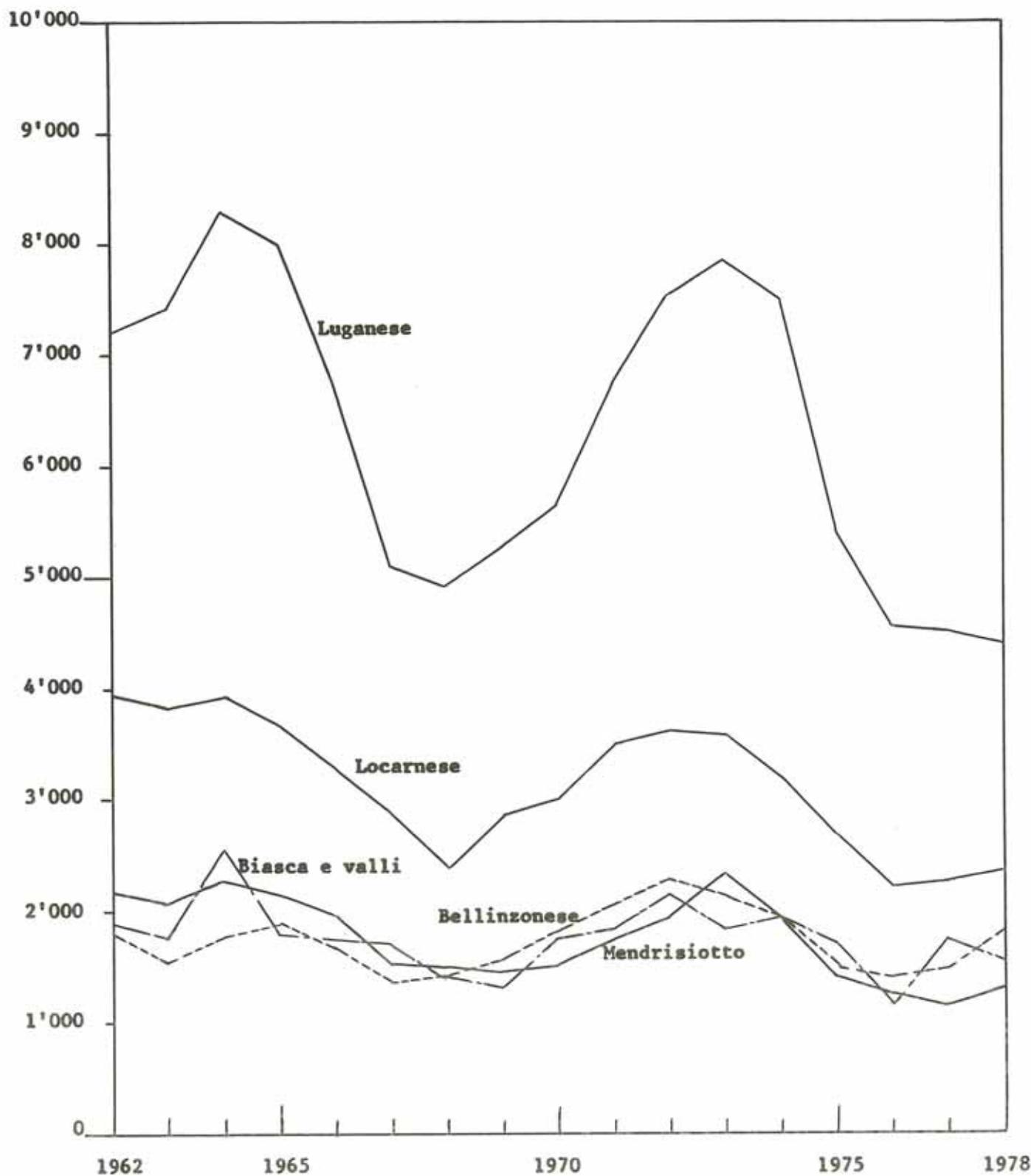
1962	138	3955	---	---
1963	134	3845	- 110	- 2.78
1964	147	3952	+ 107	+ 2.78
1965	144	3661	- 291	- 7.36
1966	123	3286	- 375	- 10.24
1967	127	2891	- 395	- 12.02
1968	123	2406	- 485	- 16.78
1969	122	2843	+ 437	+ 18.16
1970	116	3010	+ 167	+ 5.87
1971	121	3508	+ 498	+ 16.54
1972	127	3629	+ 121	+ 3.45
1973	127	3605	- 24	- 0.66
1974	122	3252	- 353	- 9.79
1975	124	2710	- 542	- 16.66
1976	121	2253	- 457	- 16.86
1977	115	2291	+ 38	+ 1.68
1978	114	2362	+ 71	+ 3.09

BELLINZONESE

1962	41	1787	---	---
1963	34	1554	- 233	- 13.04
1964	50	1772	+ 218	+ 14.03
1965	49	1892	+ 120	+ 6.77
1966	39	1663	- 229	- 12.10
1967	37	1363	- 300	- 18.04
1968	44	1414	+ 51	+ 3.74
1969	44	1555	+ 141	+ 9.97
1970	48	1833	+ 273	+ 17.88
1971	52	2069	+ 236	+ 12.87
1972	55	2293	+ 224	+ 10.83
1973	54	2146	- 147	- 6.41
1974	55	1974	- 172	- 8.01
1975	54	1509	- 465	- 23.55
1976	51	1411	- 98	- 6.49
1977	51	1491	+ 80	+ 5.66
1978	59	1830	+ 339	+ 22.73

Anno	No. imprese	Mano d'opera occupata (indigeni + esteri)	Diminuzione o aumento di anno in anno	in %
<u>BIASCA E VALLI</u>				
1962	49	1873	---	---
1963	56	1769	- 104	- 5.55
1964	52	2578	+ 809	+ 45.73
1965	48	1807	- 771	- 29.91
1966	58	1734	- 73	- 4.04
1967	55	1705	- 29	- 1.67
1968	52	1420	- 285	- 16.72
1969	50	1306	- 114	- 8.03
1970	61	1758	+ 452	+ 34.61
1971	59	1842	+ 84	+ 4.78
1972	59	2124	+ 282	+ 15.31
1973	55	1851	- 273	- 12.85
1974	58	1953	+ 102	+ 5.51
1975	54	1704	- 249	- 12.74
1976	39	1197	- 507	- 29.75
1977	53	1794	+ 597	+ 49.87
1978	55	1572	- 222	- 12.37

EVOLUZIONE DELLA MANODOPERA NELLE CINQUE REGIONI CONSIDERATE  
DAL 1962 AL 1978

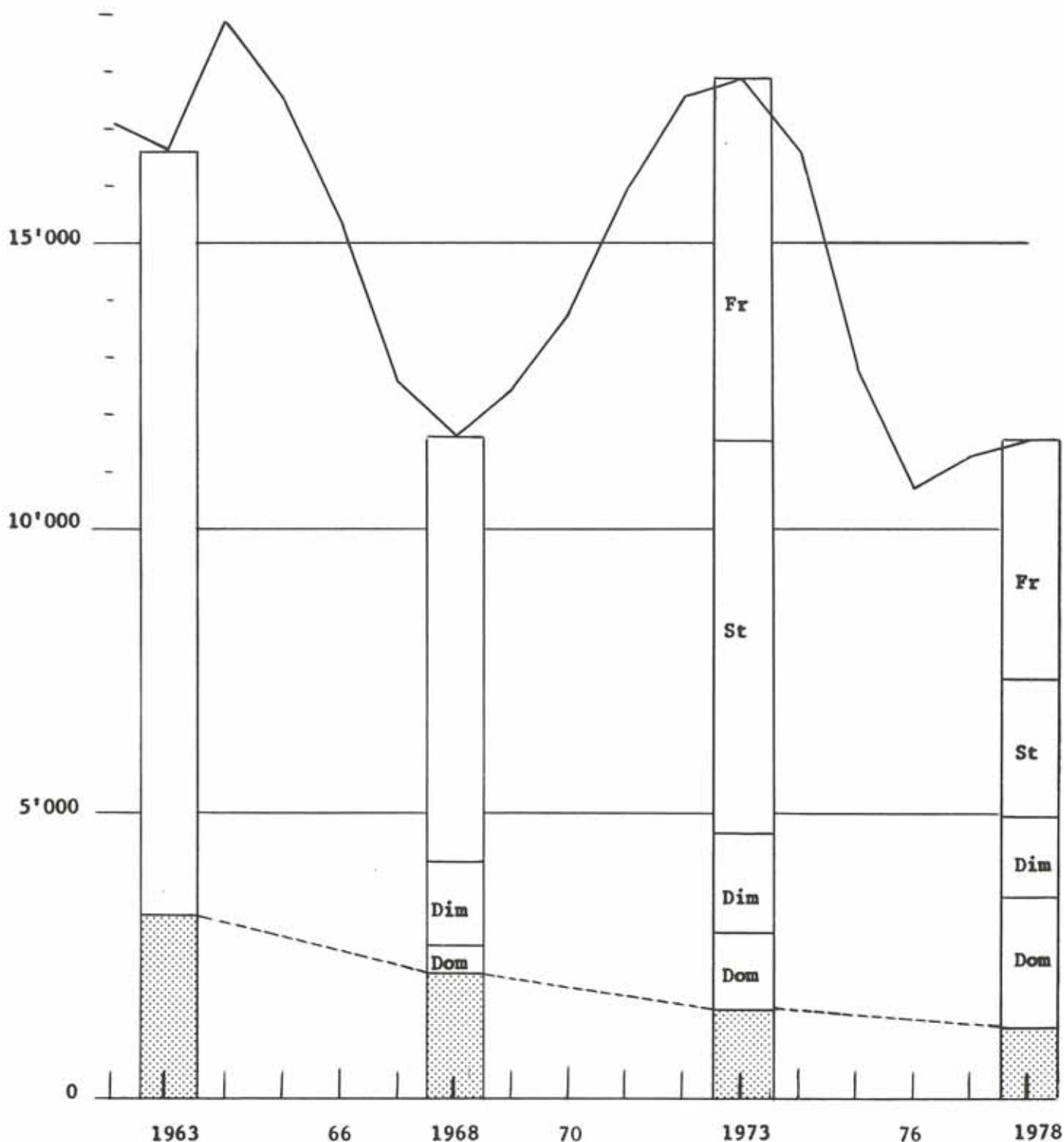


EVOLUZIONE DEGLI EFFETTIVI DAL 1962 AL 1978

Anno	Totale imprese	Totale effettivi	Diminuzione o aumento di anno in anno	in %
1962	454	17049	---	---
1963	456	16675	- 374	- 2.19
1964	488	18832	+ 2207	+ 13.24
1965	482	17534	- 1348	- 7.14
1966	464	15393	- 2141	- 12.21
1967	463	12581	- 2812	- 18.27
1968	457	11671	- 910	- 7.23
1969	445	12464	+ 793	+ 6.79
1970	453	13762	+ 1298	+ 10.41
1971	486	15903	+ 2141	+ 15.56
1972	515	17538	+ 1635	+ 10.28
1973	512	17809	+ 271	+ 1.54
1974	543	16649	- 1160	- 6.51
1975	501	12742	- 3907	- 23.46
1976	457	10683	- 2059	- 16.15
1977	463	11263	+ 580	+ 5.42
1978	466	11504	+ 241	+ 2.13

EVOLUZIONE DELLA MANODOPERA OCCUPATA NEL CANTONE  
NEL SETTORE EDILIZIA E GENIO CIVILE DAL 1962 AL 1978  
- RIPARTIZIONE SECONDO LA NAZIONALITA' E LO STATUTO  
PER ALCUNI ANNI

20'000



Stranieri in gen.

Svizzeri

Str. dimoranti

Str. domiciliati

Str. stagionali

Str. frontalieri



STATISTICA DELLA MANO D'OPERA OCCUPATA E DEL VOLUME  
DEI LAVORI NELLE AZIENDE EDILI DEL CANTONE TICINO

---

1. Introduzione

Da diversi anni l'Ufficio cantonale del lavoro raccoglie, alla fine dell'estate, i dati concernenti la mano d'opera ed il volume dei lavori eseguiti e da eseguire nelle aziende dell'edilizia di tutto il cantone. Purtroppo però le statistiche non sono mai state elaborate e unicamente i dati complessivi venivano pubblicati sul Rendiconto del Consiglio di Stato.

Questa statistica, praticamente sconosciuta, è stata effettuata presso tutte le aziende del cantone. Dei 520 formulari spediti, ne sono rientrati 445: non hanno risposto piccole aziende familiari o che non occupano personale straniero.

2. Il personale occupato

Alle aziende è stato chiesto di suddividere il personale occupato secondo la nazionalità, il genere del permesso e la professione esercitata. Per quest'ultima si è tenuto conto delle professioni indicate dal contratto collettivo di categoria (CCL), aggiungendo il personale d'ufficio, i tecnici (ingegneri) e i disegnatori. Non si sono invece considerate le tre categorie (A,B,C,) di qualifica previste dal CCL. Al 31 agosto 1978, generalmente periodo di massima occupazione, le aziende edili occupavano 13'173 persone, di cui il 17% svizzeri. Gli indigeni (svizzeri, domiciliati, dimoranti) rappresentavano il 48% degli occupati, i frontalieri il 32% e gli stagionali il 20%.

Tabella 1 - Personale occupato secondo la nazionalità  
e la professione, 31.8.1978.

Professione	Svizz- zeri	Stranieri				Tot.
		DOM.	DIM.	CON.	ST.	
Personale d'ufficio	385	65	8	41	1	500
Tecnici (ingg.ETH STS)	232	149	17	9	6	413
Disegnatori	70	11	3	-	-	84
Assistenti	126	75	16	20	9	246
Capi	205	281	86	218	48	838
Muratori	391	802	448	2'049	772	4462
Manovali	401	606	439	1'430	1'124	4000
Carpentieri	17	74	148	72	262	573
Fabbri di cantiere	41	52	23	47	33	196
Autisti	148	176	104	145	68	641
Gruisti	50	110	75	107	59	401
Garzoni	28	8	1	8	10	55
Altri	152	186	117	110	199	764
<b>Totale</b>	<b>2'246</b>	<b>2'595</b>	<b>1'485</b>	<b>4'256</b>	<b>2'591</b>	<b>13173</b>

Fonte: dati forniti dalle aziende edili/Elaborazione UCL

Rispetto al 1977 si ha un aumento della mano d'opera occupata di 969 unità (+7,9%).

Gli altri dati disponibili per il 1977 indicano una stabilizzazione dei muratori ed un aumento dei manovali (+8,7%).

Mentre i muratori ed i manovali svizzeri rappresentano il 35% del totale degli svizzeri occupati, tra i domiciliati la percentuale è del 54%, tra i dimoranti del 60%, tra gli stagionali del 73% e tra i confinanti dell'82%. Il 69% del personale d'ufficio, tecnico e disegnatore è di origine svizzera.

Nella prossima tabella il personale è suddiviso tenendo conto della sede dell'azienda.

Tabella 2 - Personale occupato secondo la professione per distretto, 31.8.1978.

Professione	Senza ind.	BE	BL	LE	LO	LU	ME	RI	VM	Tot.
	0	1	2	3	4	5	6	7	8	
Personale d'ufficio	1	104	2	31	73	210	52	24	3	500
Tecnici (ingegneri ETH, STS)	-	61	1	33	29	143	125	18	3	413
Disegnatori	-	15	1	4	13	32	8	8	3	84
Assistenti	1	31	2	42	39	93	24	12	2	246
Capi operai, capi muratori, capi officina	5	124	3	82	127	358	81	46	12	838
Muratori	40	489	72	285	909	1845	589	169	64	4462
Manovali	4	579	54	318	706	1619	376	205	139	4000
Carpentieri	-	169	2	128	10	208	10	45	1	573
Fabbri di cantiere	-	66	1	16	52	42	13	5	1	196
Autisti meccanici e comuni	-	137	4	88	90	229	60	25	8	641
Gruisti meccanici e comuni	2	90	1	22	38	205	20	15	8	401
Garzoni	-	10	2	6	8	20	3	3	3	55
Altri	-	140	10	202	36	261	44	61	10	764
<b>Totale</b>	<b>53</b>	<b>2015</b>	<b>155</b>	<b>1257</b>	<b>2130</b>	<b>5265</b>	<b>1405</b>	<b>636</b>	<b>257</b>	<b>13173</b>

Fonte: dati forniti dalle aziende edili/Elaborazione UCL

In media le aziende occupano 29,1 persone: per distretti, la Leventina (48,3), Bellinzona (42,9) e Riviera (39,9) hanno aziende con effettivi più importanti rispetto alla media cantonale, mentre Lugano (28,6), Mendrisio (24,6), Locarno (22,7), Valle Maggia (17,6) e Blenio (11,9), hanno invece aziende in media più piccole.

Le aziende che hanno sottoscritto il CCL occupano il 91,2% della mano d'opera (12'012 persone). Il 92% del personale che potenzialmente potrebbe aderire ai sindacati (escluso quindi il personale d'ufficio, i tecnici e i disegnatori) è affiliato ad un'organizzazione sindacale: tra gli svizzeri la percentuale è leggermente inferiore (84%).

### 3. Il volume dei lavori

Le aziende dell'edilizia hanno eseguito fino al 31 agosto 1978 lavori per circa 467 milioni di franchi e prevedevano di lavorare nei quattro mesi successivi per altri 264 milioni di franchi. I lavori previsti nel 1979 ammontavano, all'inizio di settembre, a 473 milioni di franchi.

Tabella 3 - Volume dei lavori eseguiti e previsti nel 1978 e progetti deliberati o probabili per il 1979 secondo il committente (valori in migliaia di franchi).

Committente	1978			1979
	Totale	eseguiti al 31.8.78	previsti	
Comuni	132'485	86'389	46'096	77'870
Cantone	115'529	71'094	44'435	74'215
Confederazione	103'421	64'138	39'283	69'855
Altri enti pubb.	61'962	35'599	26'363	36'938
Tot.lavori pubb.	413'397	257'220	156'177	258'878
Privati	317'533	209'378	108'155	214'583
<b>Totale</b>	<b>730'930</b>	<b>466'598</b>	<b>264'332</b>	<b>473'461</b>

Fonte: dati forniti dalle aziende edili/Elaborazione UCL

Nel 1977 il volume dei lavori ammontava a 596 milioni di franchi di cui 259 per lavori pubblici: si nota quindi un aumento di questi ultimi (+154 milioni; +59%) e una riduzione di quelli privati (-20 milioni; -6%). Nella tabella in allegato il volume dei lavori del 1978 è stato suddiviso secondo il distretto ed il committente.

Il 50% delle aziende ha un volume di lavoro per persona occupata inferiore a 40'000 franchi ed il 76% delle aziende ha valori inferiori o uguali alla media generale che è di 55'500 franchi per persona.

A titolo indicativo nei due anni precedenti, i valori calcolati dall'URE erano di 60'009 franchi nel 1976 e 58'751 nel 1977 (a prezzi 1976). La maggior parte delle aziende ha una media oscillante tra i 30'000 e 50'000 franchi per persona occupata (46,2%).

#### 4. Conclusione

Le statistiche che sono state commentate in precedenza si riferiscono ad un solo anno.

Il loro valore e soprattutto la loro attendibilità potranno essere verificati solo nei prossimi anni.

Rispetto alle altre statistiche esistenti è importante un coordinamento delle stesse per evitare da un lato la continua richiesta di dati agli imprenditori e dall'altro le inevitabili confusioni che dati differenti ottenuti con metodi diversi generano.

Allegato - Volume dei lavori (in migliaia di franchi) per distretti, secondo il committente, Ticino, 1978.

DISTRETTO	COMUNI	CANTONE	COMMITTENTE			TOTALE
			CONFED.	ALTRI E.P.	TOT.LAV.P.	
Bellinzona	19'085	29'770	18'496	14'078	81'429	30'446
Blenio	1'804	506	75	583	2'968	3'623
Leventina	22'297	6'120	50'625	3'951	82'993	8'932
Locarno	15'026	8'416	1'649	9'875	34'966	61'989
Lugano	44'169	62'164	23'571	25'210	155'114	164'816
Mendrisio	10'997	4'321	726	4'425	20'469	41'111
Riviera	16'986	3'065	7'115	3'145	30'311	3'965
Vallemaggia	1'751	1'167	-	675	3'593	2'651
Senza indic.	370	-	1'164	20	1'554	-
<b>Totali</b>	<b>132'485</b>	<b>115'529</b>	<b>103'421</b>	<b>61'962</b>	<b>413'397</b>	<b>317'533</b>
						<b>730'930</b>

Fonte: dati forniti dalle aziende edili/Elaborazione UCL



I documenti elencati nel bollettino sono reperibili presso l'Ufficio cantonale di statistica o la biblioteca di economia e statistica dell'Ufficio delle ricerche economiche.

Riportiamo qui sotto la classificazione provvisoriamente adottata, che comporta 25 suddivisioni.

In seguito questo elenco verrà modificato e completato in funzione del materiale che ci perverrà.

- |   |  |
|---|--|
| 1) Geografia, climatologia                  | 15) Società, federazioni, conflitti di lavoro    |
| 2) Statuto e composizione della popolazione | 16) Amministrazione e finanze pubbliche          |
| 3) Movimento della popolazione              | 17) Arte, mezzi di comunicazione e pubblicazioni |
| 4) Agricoltura, selvicoltura, pesca, caccia | 18) Insegnamento, formazione professionale       |
| 5) Industria e mestieri                     | 19) Ricerca e sviluppo                           |
| 6) Commercio                                | 20) Igiene pubblica                              |
| 7) Turismo                                  | 21) Ginnastica e sport                           |
| 8) Trasporti e comunicazioni                | 22) Giustizia                                    |
| 9) Pagamenti e credito                      | 23) Cooperazione internazionale allo sviluppo    |
| 10) Assicurazioni                           | 24) Opere di soccorso                            |
| 11) Indice dei prezzi                       | 25) Politica                                     |
| 12) Contabilità domestiche                  | 26) Altri  |
| 13) Contabilità nazionale                   |  |
| 14) Mercato del lavoro e salari             |  |

## MOVIMENTO DELLA POPOLAZIONE

Mouvement de la population en Suisse, 1977 (Statistiques de la Suisse, 626e fascicule). Berne, Bureau fédéral de statistique, 1978, 95 p. Annuale.

Canton de Berne: Prognostic régional de la population (1985/90) (Statistiques de la population, série A, cahier 9). Berne, Service de statistique du canton de Berne, 1978, 61 p.

## AGRICOLTURA, SELVICOLTURA, PESCA, CACCIA

Recensement fédéral du bétail du 21 avril 1978: présentation des résultats. Berne, Bureau fédéral de statistique, Statistique agricole, 1978, 77 p.

Risultati del censimento delle viti, 1978. Bellinzona, Dipartimento dell'economia pubblica, Sezione agricoltura, novembre 1978.

## INDUSTRIA E MESTIERI

Leerwohnungsbestand vom 1. Dezember 1978 im Kanton Basel-Landschaft. Liestal, Statistisches Amt des Kantons Basel-Landschaft, Januar 1979, 11 p.

Leerwohnungsbestand im Kanton Zürich am 1. Dezember 1978. Zürich, Statistisches Amt des Kantons, 1979, 5 p.

Wohnbautätigkeit in den Gemeinden mit über 2.000 Einwohnern, 2. Halbjahr 1978. Liestal, Statistisches Amt des Kantons Basel-Landschaft, Januar 1979, 2 p.

## COMMERCIO

Statistik des Hamburgischen Saates: Handel und Schiffahrt des Hafens Hamburg, 1977. Hamburg, Statistisches Landesamt, 1978, 433 p.

## TURISMO

Tourisme en Suisse, sémestre d'été 1978 (Rapports sémestriels H2/1978). Berne, Bureau fédéral de statistique, 1979, 31 p.

## ASSICURAZIONI

Les entreprises d'assurances privées en Suisse, 1977. Berne, Bureau fédéral des assurances, 1979, 198 p.

## INDICE DEI PREZZI

L'indice des loyers en automne 1978. Berne, Office fédéral de l'industrie, des arts et métiers et du travail, 1978. 3 p.

## CONTABILITA' NAZIONALE

Séries révisées de la comptabilité nationale suisse 1948-1976 et compte de production 1970, 2e volume: Concepts et méthodes (Contributions à la statistique suisse, 46e fascicule). Berne, Bureau fédéral de statistique, 1978, 72 p.

Séries révisées de la comptabilité nationale suisse 1948-1976 et compte de production 1970, 3e volume: Partie analytique (Contributions à la statistique suisse, 47e fascicule). Berne, Bureau fédéral de statistique, 1978, 44 p.

## IGIENE PUBBLICA

Spitex no. 3 1978, Informazioni sulle cure extra-ospedaliere. Berna, Croce Rossa Svizzera, Segretariato centrale, 1978, 37 p.

## ALTRI

Les organisations internationales à Genève en 1977-1978 (Aspects statistiques), no. 9 décembre 1978. Genève, Service cantonal de statistique, 1978, 44 p.

Franc suisse et économie genevoise (Aspects statistiques), no. 10 janvier 1979. Genève, service cantonal de statistique, 1979, 52 p.

## ANNUARI STATISTICI

Statistiques et évaluations concernant l'agriculture et l'alimentation 1978 (55e fascicule). Brugg, Sécrétariat des paysans suisses, 1978, 188 p.

## PUBBLICAZIONI TRIMESTRALI, MENSILI E SETTIMANALI

Journal des Associations patronales, no. 6, 74e année, 8 février 1979. Zürich, Union centrale des Associations patronales suisses, 1979, 32 p., settimanale.

Die Volkswirtschaft, Heft 1, 52. Jahrgang, Januar 1979. Bern, Eidgenössisches Volkswirtschaftsdepartement: Bundesamt für Industrie, Gewerbe und Arbeit, 1979, 60 p., mensile.

Giornale degli economisti e annali di economia, no. 9-10, Anno XXXVII (Nuova serie), Settembre-Ottobre 1978. Milano, Università Commerciale Luigi Bocconi, Istituto editoriale Cisalpino-Golardica, 1978, 158 p., bimestrale.

Statistique mensuelle du commerce extérieur de la Suisse, décembre 1978. Berne, Direction générale des douanes, 1978, 333 p., mensile.

La Svizzera industriale e commerciale: notiziario mensile, no 1, Anno 39., gennaio 1979. Milano, Camera di Commercio Svizzera in Italia, 1979, 40 p., mensile.

Tourisme en Suisse, novembre 1978 (Rapports mensuels M 11/1978). Berne, Bureau fédéral de statistique, 1979, 43 p., mensile.

Monatsbericht: Statistisches Amt der Stadt Bern, Dezember 1978. Bern, Statistisches Amt der Stadt, 1979, 18 p., mensile.

Basler Zahlenspiegel: Monatszahlen aus Basels Bevölkerung, Wirtschaft und Verwaltung, no. 1 1979. Basel, Statistisches Amt des Kantons Basel-Stadt, 1979, 35 p., mensile.

Informations statistiques: Service de statistique de l'Etat de Fribourg, no. 11, 1978. Fribourg, Service de statistique de l'Etat de Fribourg, janvier 1979, 19 p., mensile.

St. Galler-Index, Dezember 1978. St. Gallen, Wohnungsamt der Stadt St. Gallen, 1979, 1 p., mensile.

Tavole sinottiche settimanali concernenti i prezzi di alcune derate alimentari in Svizzera. Indicazioni circa i mercati al minuto, fascicolo 2., 22-27 gennaio 1979. Berna, Dipartimento federale dell'economia pubblica, Ufficio per il controllo dei prezzi, 1979, 10 p., settimanale.

Statistisches Mitteilungen des Kantons Thurgau, no. 1, 1979. Frauenfeld, Statistisches Amt des Kantons Thurgau, 1979, 8 p., mensile.

Braunschweiger Statistische Monatsberichte, no. 11, 38. Jahr, November 1978. Braunschweig, Amt für Statistik und Stadtorschung der Stadt Braunschweig, 1978, 7 p., mensile.

Bulletin statistique: service cantonal de statistique de Genève, no. 4, 1978. Genève, Service cantonal de statistique, 1979, 48 p., trimestrale.

Banque nationale suisse: bulletin mensuel, no. 1, janvier 1979. Zürich, Banque nationale suisse, 1979, 114 p., mensile.

Bulletin d'informations statistiques: Office de statistique du Canton du Valais, no. 4, 1978. Sion, Office cantonal de statistique, 1979, 55 p.

Wirtschaftsspiegel, 16. Jahrgang, no. 1, Januar 1979. Bern, Arbeitsgruppe für Wirtschaftsprognosen, Eidgenössisches Statistisches Amt, Sektion "Volkswirtschaftliche Gesamtrechnung", 1979, 62 p., mensile.

Indice suisse des prix à la consommation: indice des prix de détail des articles d'habillement du mois de décembre 1978 (septembre 1977=100). Berne, Office fédéral de l'industrie, des arts et métiers et du travail, 1979, 3 p., trimestrale.

Notiziario statistico mensile del Comune di Roma, no. 6, Anno XXX, Serie terza, giugno 1978. Roma, Ufficio comunale di statistica e censimento, 1978. 11 p., mensile.

	Pag.
BOLLETTINO METEOROLOGICO	77
MOVIMENTO DEMOGRAFICO	81
STATO DELLA DISOCCUPAZIONE	85
INDICE DEI PREZZI	89
MOVIMENTO TURISTICO	91
MANO D'OPERA STRANIERA	97
INFORTUNI DELLA CIRCOLAZIONE	99
VENDITE E TRAPASSI IMMOBILIARI	103



## BOLLETTINO METEOROLOGICO

(dati forniti dall'Istituto svizzero di Meteorologia)

Stazioni	Altitudine m.s.m.	Pressione atmosferica (mb)	Temperatura dell'aria in gradi cent.					Umidità rel. in %	Ore di sole
			Media	Massima	Giorno	Minima	Giorno		
Lugano	276	979,3	11,4	28,6	15.7.	- 3,2	5.2.	74	2.099
Locarno Monti	380	967,2	11,3	28,7	17.7.	- 3,1	5.2.	69	2.253

Stazioni	Precipitazioni			Media mensile nuvolo- sità	Giorni					
	mm.	massima giorna- liera	giorno		con precipi- tazioni	con neve	con tempor.	con nebbia	sereni (1)	coperti (2)
Lugano	90	15,2	29	57	16	2	-	-	1	15
Locarno Monti	102	15,9	29	52	14	5	-	9	3	11

1) Sereno = nuvolosità media inferiore al 20% di cielo coperto.

2) Coperto = nuvolosità media superiore all'80% di cielo coperto.

## Dati climatici del 1978

L'Osservatorio Ticinese dell'Istituto Svizzero di Meteorologia comunica:

Presi nel loro insieme i dati climatici dello scorso anno si scostano veramente poco dalle medie pluriannuali.

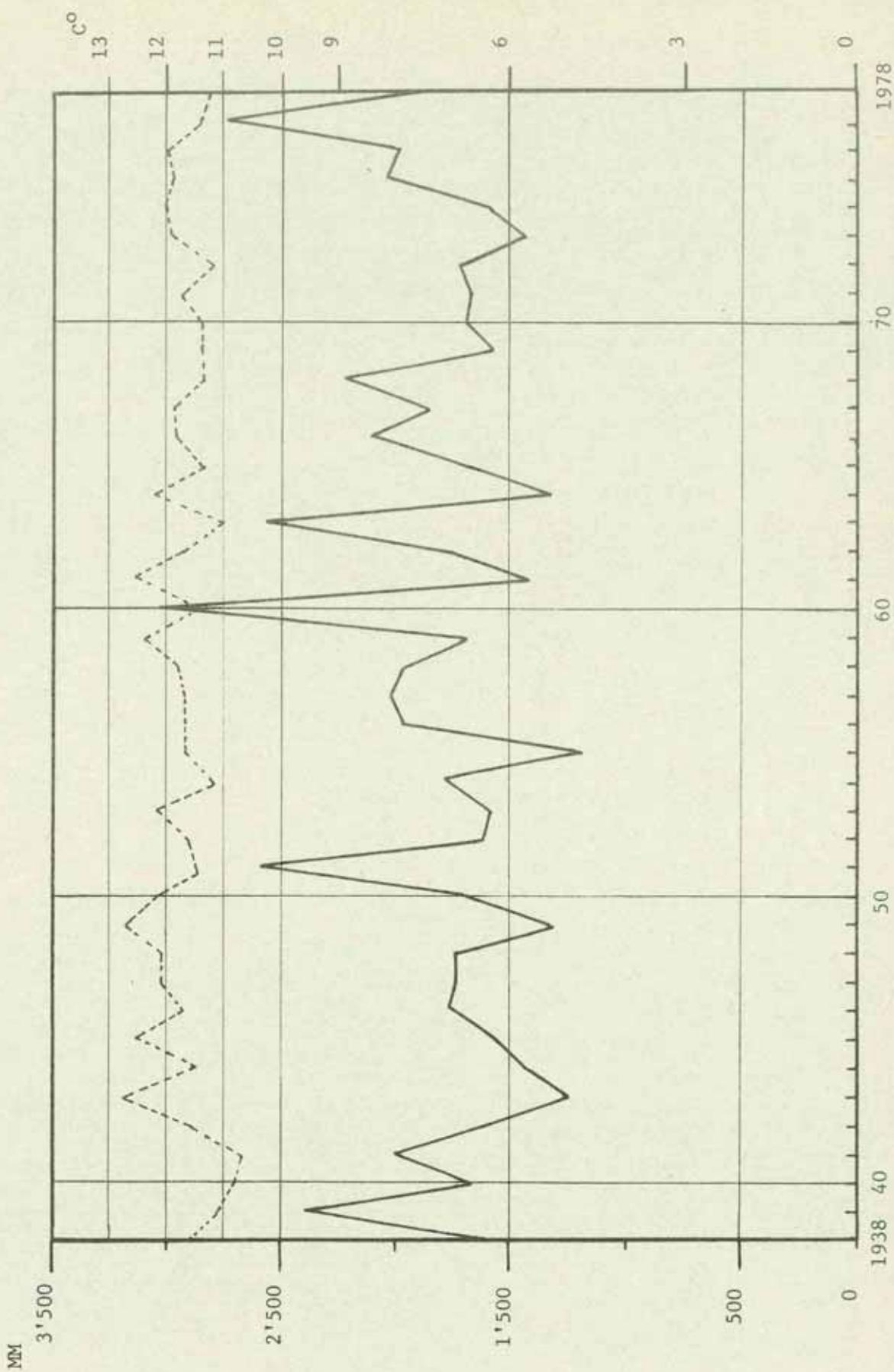
Le temperature medie hanno dato 11,4 gradi a Lugano, con tre decimi meno del normale, e 11,3 gradi all'osservatorio, con uno scarto negativo di quattro decimi di grado. Quasi tutti i primi 8 mesi dell'anno ebbero temperature medie inferiori al normale, in particolare aprile, maggio e giugno. Scarti positivi si sono avuti soprattutto in settembre e ottobre, e in modo meno accentuato, in novembre. La temperatura più bassa dell'anno fu misurata a Lugano il 5 febbraio in cui si ebbero 3,2 gradi sotto lo zero, e a Locarno-Monti, lo stesso giorno, la minima fu di 3,1 gradi sotto lo zero. La temperatura più alta fu di 28,7 gradi a Lugano, misurata il giorno 17 luglio e 28,6 gradi a Locarno il giorno 15 luglio.

Le ore di sole registrate sono uguali alla media sul Ceresio, e dell'uno per cento in meno sul Verbano. Esse ammontano a 2.099 ore a Lugano e a 2.253 a Locarno-Monti. Particolarmente ben soleggiati furono i mesi di settembre, ottobre e novembre, mentre troppo poco soleggiati furono i primi cinque mesi dell'anno.

Le precipitazioni dell'intero anno si scostano poco dalla media, ad eccezione di Coldrerio. Le quantità misurate, espresse in litri per metroquadrato, furono le seguenti: Olivone 1.494, Locarno-Monti 1.857, che ebbero dall'uno al due per cento in più della media. Bellinzona con 1.541 litri e Lugano con 1.649 ebbero dal 3 al 5 per cento in meno. Ad Airolo furono misurati 1.553 litri, ossia il 7 per cento in meno, a Coldrerio invece, con 1.994, si ebbe il diciotto per cento in più. Particolarmente ricchi di precipitazioni furono gennaio e febbraio, scarti negativi importanti si verificarono in settembre e novembre. Nessuno avrà dimenticato le memorabili nevicate di gennaio quando, in molte località, furono misurate quantità di neve finora mai raggiunte. Pure i segni della disastrosa alluvione all'inizio di agosto non saranno cancellati tanto presto.

Il 1978 è stato caratterizzato da una primavera troppo fredda e poco soleggiata e da un autunno mite e in generale molto secco.

EVOLUZIONE DELLE TEMPERATURE MEDIE ANNUALI ( --- ) E DELLE PRECIPITAZIONI ( — )  
REGISTRATE ALL' OSSERVATORIO DI LOCARNO MONTI DAL 1938 AL 1978



## BOLLETTINO METEOROLOGICO

(dati forniti dall'Istituto svizzero di Meteorologia)

Stazioni	Altitudine m.s.m.	Pressione atmosferica (mb)	Temperatura dell'aria in gradi cent.					Umidità rel. in %	Ore di sole
			Media	Massima	Giorno	Minima	Giorno		
Lugano	276	980,7	1,5	12,0	29.	- 5,8	3	68	114
Locarno Monti	380	968,6	1,2	11,3	1.	- 6,9	2	70	114

Stazioni	Precipitazioni			Media mensile nuvolo- sità	Giorni				
	massima giorna- liera mm.	giorno	con precipi- tazioni		con neve	con tempor.	con nebbia	sereni (1)	coperti (2)
Lugano	89	44,0	27	58	12	6	-	-	8
Locarno Monti	84	42,0	27	55	12	5	-	7	8

1) Sereno = nuvolosità media inferiore al 20% di cielo coperto.

2) Coperto = nuvolosità media superiore all'80% di cielo coperto.

Gennaio con precipitazioni superiori al normale

L'Osservatorio Ticinese dell'Istituto Svizzero di Meteorologia a Locarno-Monti comunica:

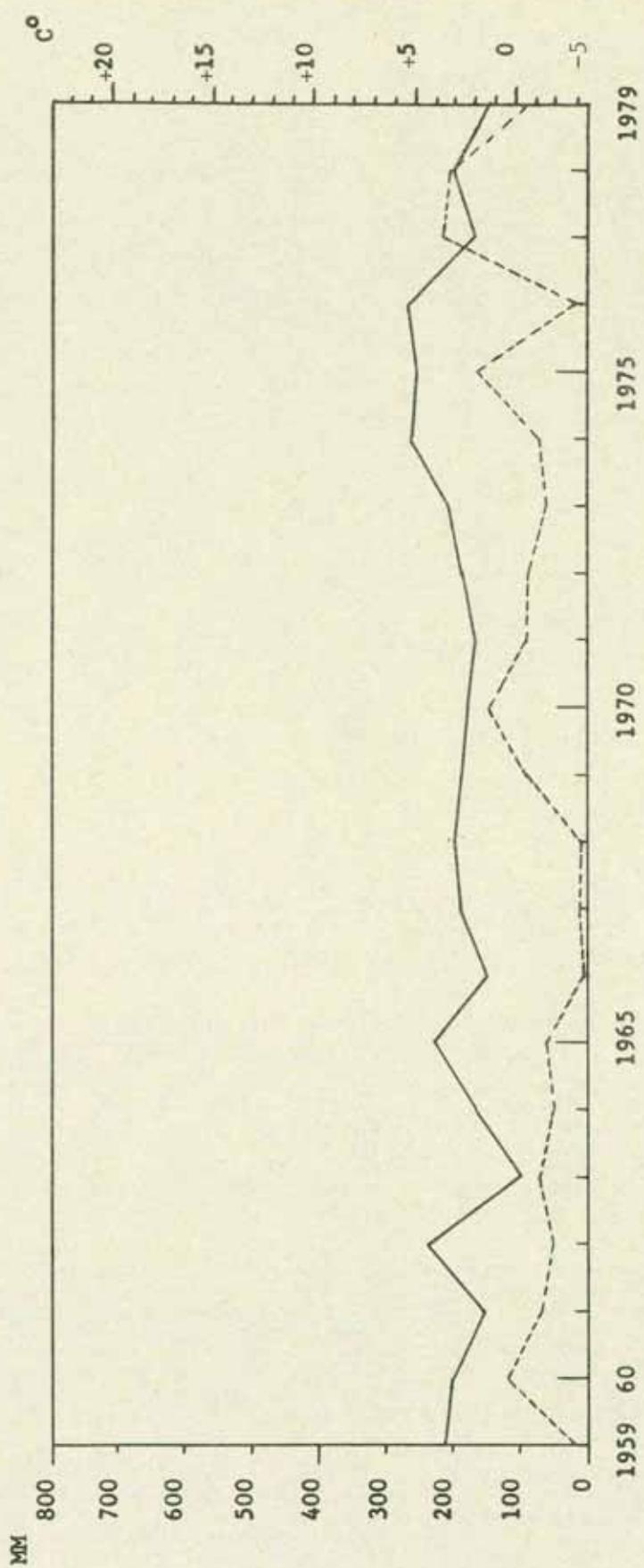
Lo scorso gennaio in generale la quantità delle precipitazioni superò la media di molti anni. Furono misurati ad Airolo 63 litri d'acqua per metroquadrato, ad Olivone 85, a Bellinzona 96, a Locarno-Monti 82, a Lugano 94 e a Coldrerio 121. Airolo è l'unica delle stazioni qui considerate, in cui si è verificato un deficit pluviometrico (solo un po' più dei due terzi della quantità normale), mentre per le rimanenti località le precipitazioni superarono le rispettive medie pluriannuali da circa la metà (Locarno-Monti e Lugano) fino a poco meno del doppio (Bellinzona). A basse quote le precipitazioni avvennero essenzialmente sotto forma di pioggia. A Locarno Monti caddero 8 cm di neve la notte tra il 10 e l'11 gennaio e 5 nella serata del 27. Si tratta di ben poca cosa in confronto delle nevicate del gennaio 1978. Importanti le precipitazioni del 27 in cui caddero importi talora vicini alla metà della somma in tutto il mese.

Gennaio in complesso risultò relativamente freddo. La Temperatura media a Locarno-Monti con 1,4 gradi fu di un grado inferiore alla media pluriannuale e a Lugano con 1,5 gradi di circa mezzo grado al di sotto del normale. La punta massima della temperatura fu raggiunta a Locarno-Monti il 1. dell'anno con 11,2 gradi e a Lugano il 29 con 12,0 gradi. La punta minima subentrò il giorno 2, con meno 6,8 gradi a Locarno-Monti e meno 6,2 a Lugano. Non si tratta di valori straordinari, specialmente per le massime. In seguito ad una importante invasione di aria fredda, a Locarno-Monti dal primo al secondo gennaio la temperatura diminuì di ben 12 gradi (differenza tra i rispettivi massimi giornalieri).

Furono registrati a Locarno-Monti 118 ore di sole e a Lugano 122, corrispondenti rispettivamente al 51 e al 53 percento della durata, che si avrebbe avuta con cielo sempre sereno. Per la prima località l'insolazione rimase di alcuni percenti al disotto della media di tanti anni, nella seconda invece risultò leggermente superiore. Completamente senza sole rimasero 9 giorni tanto a Locarno quanto a Lugano, quasi tutti subentrati nella seconda metà del mese.

Nella prima metà del mese prevalse sulla nostra regione l'influsso anticlonico oppure le perturbazioni, che vi si avvicinarono, risultarono in generale poco attive. Nella seconda metà invece la regione fu interessata più frequentemente da depressioni od almeno da perturbazioni, ad esse collegate, talora molto attive.

EVOLUZIONE DELLE TEMPERATURE MEDIE ( — ) E DELLE PRECIPITAZIONI ( - - - )  
REGISTRATE ALL' OSSERVATORIO DI LOCARNO MONTI NEI MESI DI GENNAIO, DAL 1959



## MOVIMENTO DEMOGRAFICO

Matrimoni, nati vivi e nati morti secondo il luogo di domicilio

Luoghi di origine	Matri-monni (dom. sposo)	Nati - vivi								Nati - morti		
		Maschi			Femmine			Totale	Maschi	Femmine	Totale	
		Legitt.	Illeg.	Totale	Legitt.	Illeg.	Totale					
Mendrisiotto	152	195	12	207	181	5	186	393	-	2	2	
Luganese	369	436	30	466	473	26	499	965	2	5	7	
Locarnese	219	238	17	255	219	9	228	483	1	-	1	
Vallemaggia	19	27	-	27	25	-	25	52	-	-	-	
Bellinzonese	169	178	8	186	184	6	190	376	-	1	1	
Riviera	35	49	5	54	42	1	43	97	-	-	-	
Blenio	23	35	-	35	35	1	36	71	-	-	-	
Leventina	53	65	5	70	66	1	67	137	-	-	-	
Fuori cantone	273	99	9	108	90	12	102	210	1	-	1	
<b>Totale Anno 78</b>	<b>1.312</b>	<b>1.322</b>	<b>86</b>	<b>1.408</b>	<b>1.315</b>	<b>61</b>	<b>1.376</b>	<b>2.784</b>	<b>4</b>	<b>8</b>	<b>12</b>	
<b>Totale Anno 77</b>	<b>1.411</b>	<b>1.397</b>	<b>42</b>	<b>1.469</b>	<b>1.379</b>	<b>70</b>	<b>1.449</b>	<b>2.918</b>	<b>11</b>	<b>11</b>	<b>22</b>	

Decessi secondo il sesso e bilancio naturale,  
secondo il luogo di domicilioDecessi secondo il sesso per gruppi di età  
e confronto con il 1977

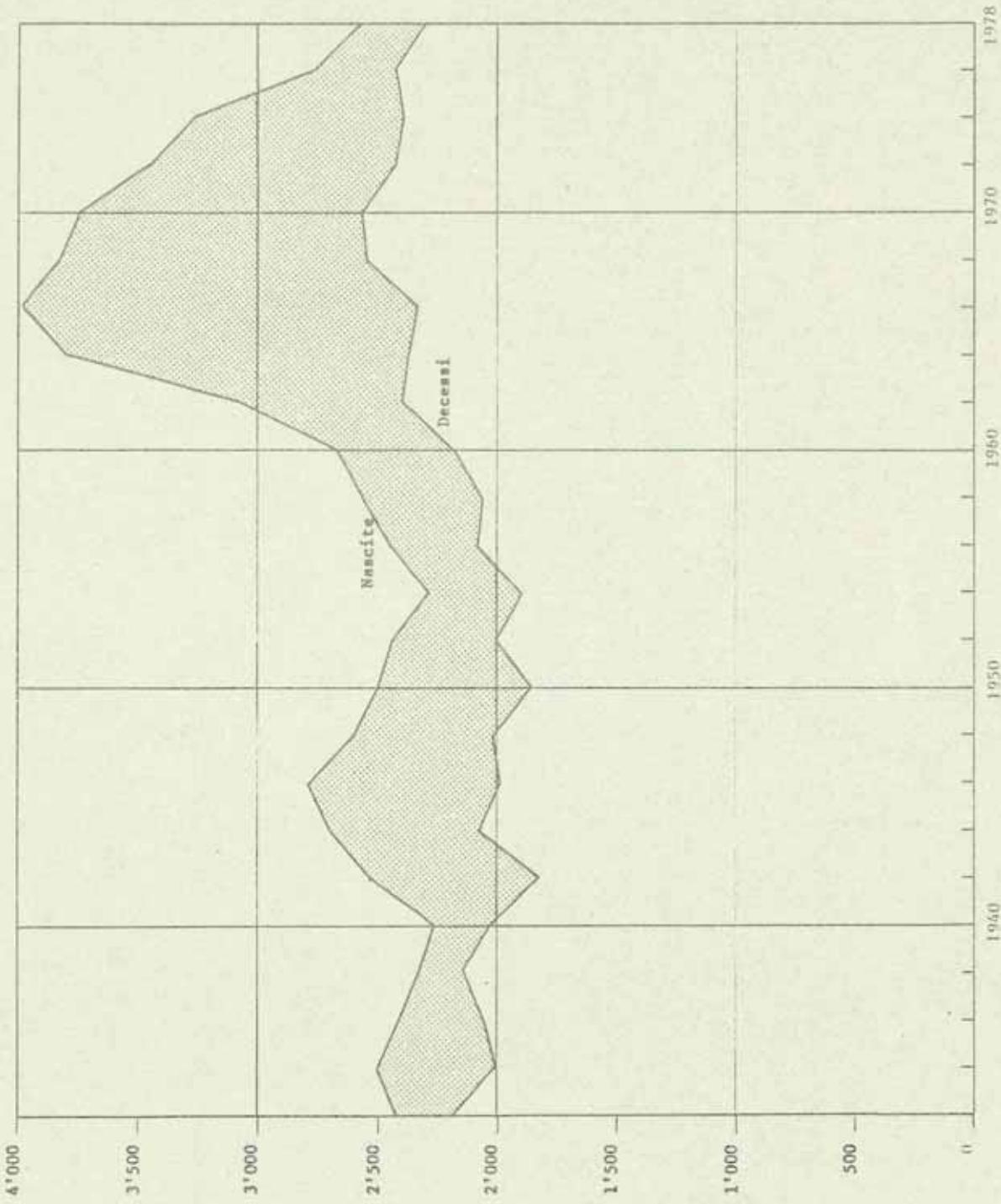
Luoghi domicilio	Decessi			Ecced. Nati Vivi
	Maschi	Femmine	Totale	
Mendrisiotto	180	170	350	43
Luganese	442	397	839	126
Locarnese	271	231	502	- 19
Vallemaggia	36	40	76	- 24
Bellinzonese	161	128	289	87
Riviera	29	19	48	49
Blenio	52	30	82	- 11
Leventina	69	47	116	21
Fuori cantone	138	94	232	- 22
<b>Tot. Anno 78</b>	<b>1.378</b>	<b>1.156</b>	<b>2.534</b>	<b>250</b>
<b>Tot. Anno 77</b>	<b>1.277</b>	<b>1.145</b>	<b>2.422</b>	<b>496</b>

Anni compiuti	Maschi	Femmine	Totale	1977					
				meno di	1	9	12	21	17
1 - 4	3	2	5						7
5 - 9	5	2	7						7
10 - 14	7	1	8						3
15 - 19	4	2	6						19
20 - 24	21	4	25						12
25 - 29	15	2	17						13
30 - 34	11	6	17						14
35 - 39	17	10	27						18
40 - 44	23	11	34						45
45 - 49	30	30	60						55
50 - 54	61	31	92						105
55 - 59	110	37	147						142
60 - 64	125	63	188						214
65 - 69	192	107	299						299
70 - 74	232	161	393						333
75 - 79	210	186	396						384
80 - 84	168	213	381						358
85 - 89	81	179	260						247
90 - 94	46	77	123						109
95 - più	8	20	28						21

Tassi medi per mille abitanti

Popolazione stimata	Nuzia- lità	Nata- lità	Morta- lità	Ecced. delle nascite
1978 : 270.500	5,82	12,35	11,24	1,11
1977 : 269.500	6,28	12,99	10,78	2,21

NASCITE E DECESSI NEL CANTONE TICINO DAL 1932 AL 1978 (PER IL 1978 I DATI SONO PROVVISORI) E GUADAGNO NATURALE (NASCITE MENO DECESSI)



## MOVIMENTO DEMOGRAFICO

Matrimoni, nati vivi e nati morti secondo il luogo di domicilio

Luoghi di origine	Matri- (dom. sposo)	Nati - vivi							Nati - morti		
		Legitt.	Maschi Illeg. (*)	Totale	Legitt.	Femmine Illeg.	Totale	Totale	Maschi	Femmine	Totale
Mendrisiotto	5	11	-	11	12	-	12	23	-	-	-
Luganese	18	47	-	47	36	-	36	83	-	1	1
Locarnese	11	24	-	24	24	-	24	48	-	-	-
Vallenaggia	-	3	-	3	2	-	2	5	-	-	-
Bellinzonese	6	15	-	15	18	-	18	33	-	-	-
Riviera	3	3	-	3	3	-	3	6	-	-	-
Blenio	1	1	-	1	1	-	1	2	-	-	-
Leventina	2	3	-	3	6	-	6	9	-	-	-
Fuori cantone	19	11	-	11	4	-	4	15	1	-	1
<b>Totale genn.79</b>	<b>65</b>	<b>118</b>	<b>-</b>	<b>118</b>	<b>106</b>	<b>-</b>	<b>106</b>	<b>224</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>2</b>
<b>Totale genn.78</b>	<b>80</b>	<b>115</b>	<b>6</b>	<b>121</b>	<b>111</b>	<b>4</b>	<b>115</b>	<b>236</b>	<b>-</b>	<b>2</b>	<b>2</b>

(\*) a partire dal 1979 non vi è più la separazione tra nati legittimi e illegittimi

Decessi secondo il sesso e bilancio naturale,  
secondo il luogo di domicilioDecessi secondo il sesso per gruppi di età  
e confronto con il 1978

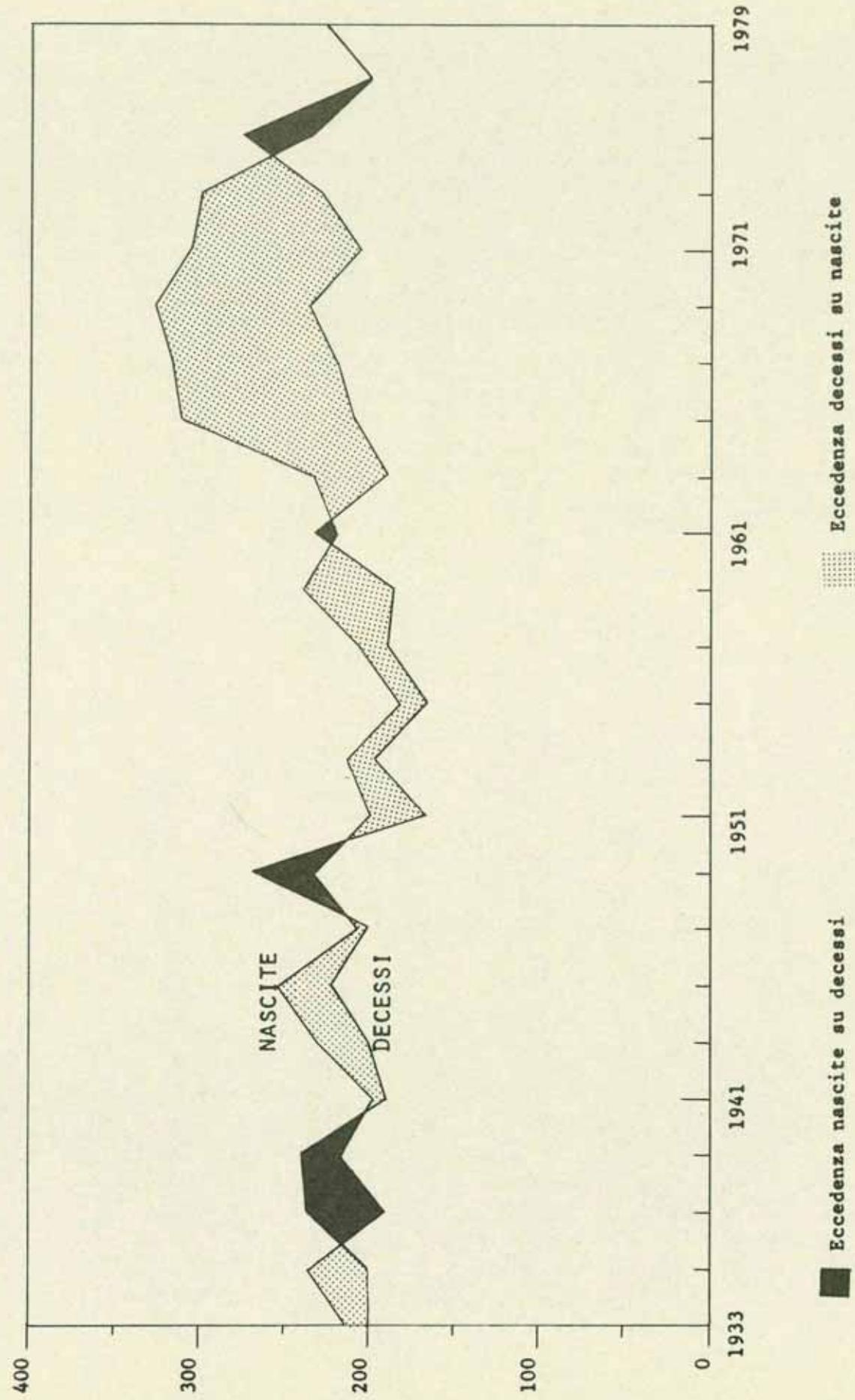
Luogo domicilio	Decessi			Ecced. Nati Vivi
	Maschi	Femmine	Totale	
Mendrisiotto	18	21	39	- 16
Luganese	31	46	77	- 6
Locarnese	28	25	53	- 5
Vallenaggia	1	4	5	-
Bellinzonese	12	8	20	13
Riviera	4	-	4	2
Blenio	2	3	5	- 3
Leventina	5	2	7	2
Fuori cantone	10	7	17	- 2
<b>Tot. Genn.79</b>	<b>111</b>	<b>116</b>	<b>227</b>	<b>- 3</b>
<b>Tot. Genn.78</b>	<b>96</b>	<b>108</b>	<b>204</b>	<b>32</b>

Anni compiuti	Maschi	Femmine	Totale	1978
meno di 1	-	-	-	3
1 - 4	-	-	-	-
5 - 9	-	-	-	-
10 - 14	-	-	-	-
15 - 19	-	-	-	-
20 - 24	1	-	1	-
25 - 29	-	-	-	1
30 - 34	1	-	1	2
35 - 39	1	2	3	2
40 - 44	2	1	3	1
45 - 49	2	3	5	4
50 - 54	4	1	5	5
55 - 59	4	1	5	5
60 - 64	15	6	21	17
65 - 69	14	15	29	27
70 - 74	21	11	32	29
75 - 79	24	16	40	31
80 - 84	9	17	26	36
85 - 89	6	29	35	18
90 - 94	3	7	10	18
95 - più	-	4	4	2

Tassi medi per 1.000 abitanti

Popolazione stimata	Nuzia- lità	Nata- lità	Morta- lità	Ecced. delle nascite
1979 : 271'000	2,87	9,92	10,05	-0,13
1978 : 270'500	3,55	10,47	9,05	+1,42

NASCITE E DECESSI NEI MESI DI GENNAIO DAL 1933 AL 1979  
GUADAGNO NATURALE (NASCITE MENO DECESSI)



STATO DELLA DISOCCUPAZIONE  
(Dati forniti dall'Ufficio cantonale del lavoro)

Evoluzione media della disoccupazione totale in Ticino e in Svizzera

		I trim.	II trim.	III trim.	IV trim.	gennaio	Media annua
Ticino	1978	843	710	811	1.187	850	888
	1979	.	.	.	.	1.494	.

		1978	1979	13.573	9.308	7.852	11.199	15.097	10.483
Svizzera	1978	.	.	.	.	.	.	17.153	.

Disoccupati secondo il sesso, la nazionalità e lo statuto

	31.01.78				31.01.79				%
	U	D	Tot.	%	U	D	Tot.	%	
Svizzeri	399	207	606	71	556	468	1.024	69	
Domiciliati	129	60	189	22	202	146	348	23	
Dimoranti	47	8	55	7	87	35	122	8	
<b>Totale</b>	<b>575</b>	<b>275</b>	<b>850</b>	<b>100</b>	<b>845</b>	<b>649</b>	<b>1.494</b>	<b>100</b>	

Disoccupati secondo il sesso e il distretto di residenza

	Mendrisio	Lugano	Locarno	V. Maggi	Bellinzona	Riviera	Blenio	Leventina	Totale
Uomini	90	465	131	8	100	25	10	16	845
Donne	46	370	116	6	89	10	1	11	649
<b>Totale</b>	<b>136</b>	<b>835</b>	<b>247</b>	<b>14</b>	<b>189</b>	<b>35</b>	<b>11</b>	<b>27</b>	<b>1.494</b>

Movimento del mercato del lavoro dal 1. al 31 gennaio 1979

Professioni e gruppi professionali	Dic. 1978	Nuovi annunci	Collocamenti	Genn. 1979	Dic. 1978
Produzione vegetale e animale					
10 Agricoltura	4	-	2	1	
11 Aziende agricole spec.	1	-	1	-	
12 Orticoltori	1	5	-	6	
13 Allevatori animali	1	-	-	-	
14 Selvicoltura caccia e pesca	1	-	-	1	
Industria Arti e Mostieri					
20 Miniere	-	-	-	1	
21-22 Alimentari e bevande	12	5	4	13	8
24 Industria del tabacco	-	-	-	-	
25-26 Industria tessile	1	-	-	1	
27-29 Lavorazione tessili	15	6	9	12	19
30-32 Legno e sughero	2	7	6	3	7
33 Fabbricazione carta	-	-	-	-	
34-35 Arti grafiche	14	3	3	14	15
36 Fabbricazione cuoio	3	-	1	2	1
37 Industria chimica	-	-	-	-	
38 Materiale sintetico	-	-	-	-	
39-40 Pietre e vetro	2	1	-	3	3
41-47 Elettricità metallurgia	68	45	20	93	71
48 Industria degli orologi	14	3	2	15	5
49 Industria dei gioielli	1	-	1	-	
50-51 Edilizia: muratori manovali	8	17	3	22	26
52 Pittura	2	8	1	9	12
53 Altri operai	4	7	1	10	7
	8	12	3	17	12
	6	-	-	6	1
Professioni Tecniche					
60 Architetti e ingegneri	17	10	2	25	10
61 Ingegneri tecnici	29	4	8	25	26
62-63 Professioni tecniche ausiliarie	54	30	10	44	47
Amministrazione Ufficio e commercio					
64 Capi d'impresa	5	2	-	7	5
65-66 Ufficio	178	53	42	189	83
67-68 Professioni di vendita	116	44	35	125	62
69 Fornitura di servizi	61	10	2	69	27

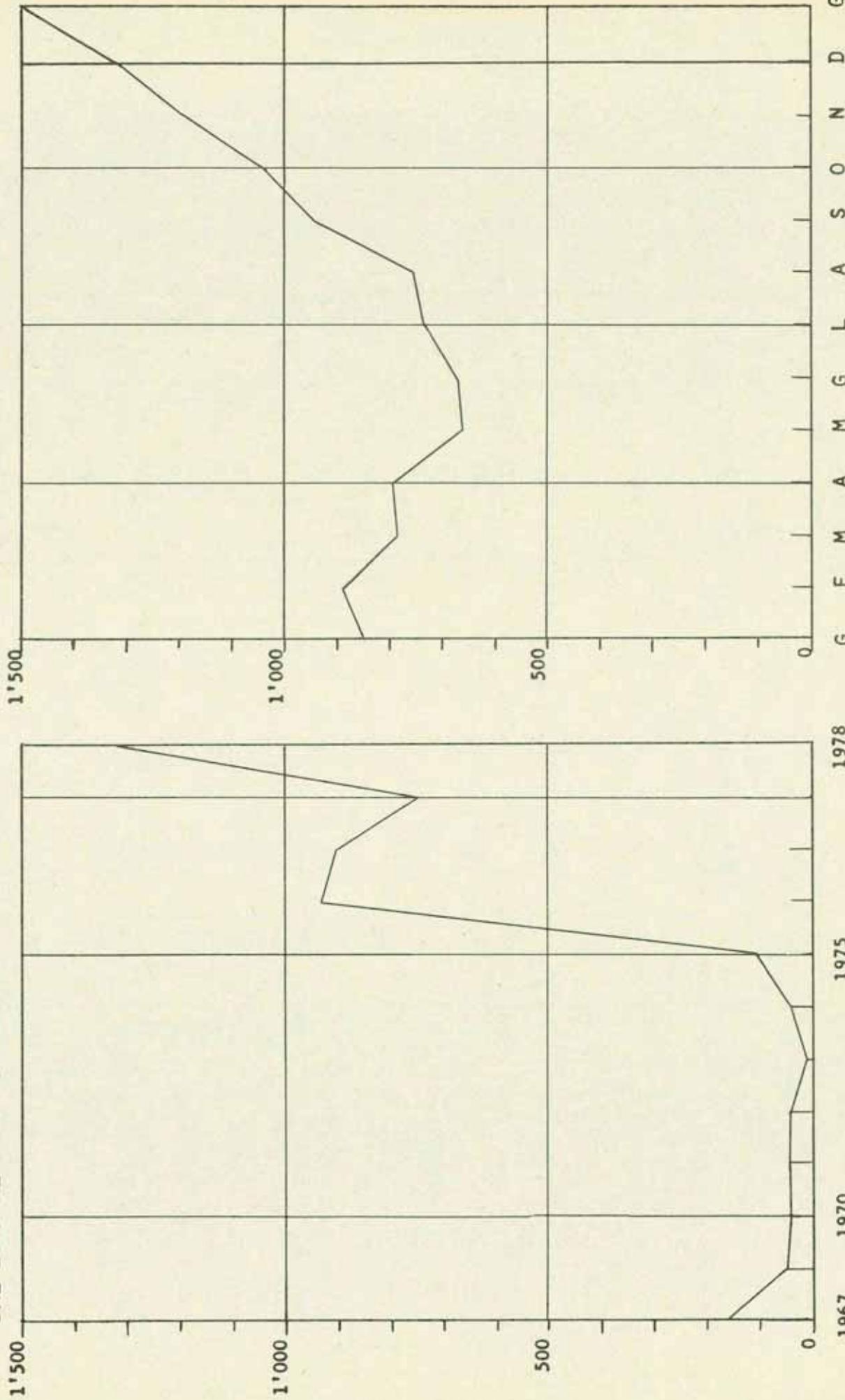
Professioni e gruppi professionali	Dic. 1978	Nuovi annunci	Collocamenti	Genn. 1979	Genn. 1978
Trasporti					
70 Traffico	12	4	4	12	7
71-72 Altri traffici	-	-	-	-	2
73 Ppr e comunicazione	12	6	2	16	5
74 Altri trasporti	6	-	-	6	3
Alberghi Ristoranti					
75-77 Alberghi, ristoranti	138	58	47	149	72
Pulizia, Igiene pubblica					
78 Pulizia, Igiene pubblica	7	3	2	8	-
79 Igiene pubblica	-	-	-	-	-
Cure corporali	15	10	3	22	10
Diritto Manutenzione Ordine					
81 Ann. della giustizia	-	-	-	-	-
82 Ordine pubblico	-	-	-	-	-
Cure mediche					
83-84 cure mediche	32	8	5	35	19
Professioni scientifiche Artistiche					
85-86 Professioni scientifiche	19	6	5	20	6
87-88 Professioni artistiche	36	7	4	39	15
Istruz. Assistenza sociale					
90-91 Istruz. ed educazione	232	13	11	234	92
92 Assistenza sociale	1	2	-	3	1
Altre professioni					
93 Altre professioni	60	24	13	71	29
94 Profess. non determinate	131	60	36	155	157
Totali	1.321	458	285	1.494	850

Disoccupati per gruppi professionali e per mesi

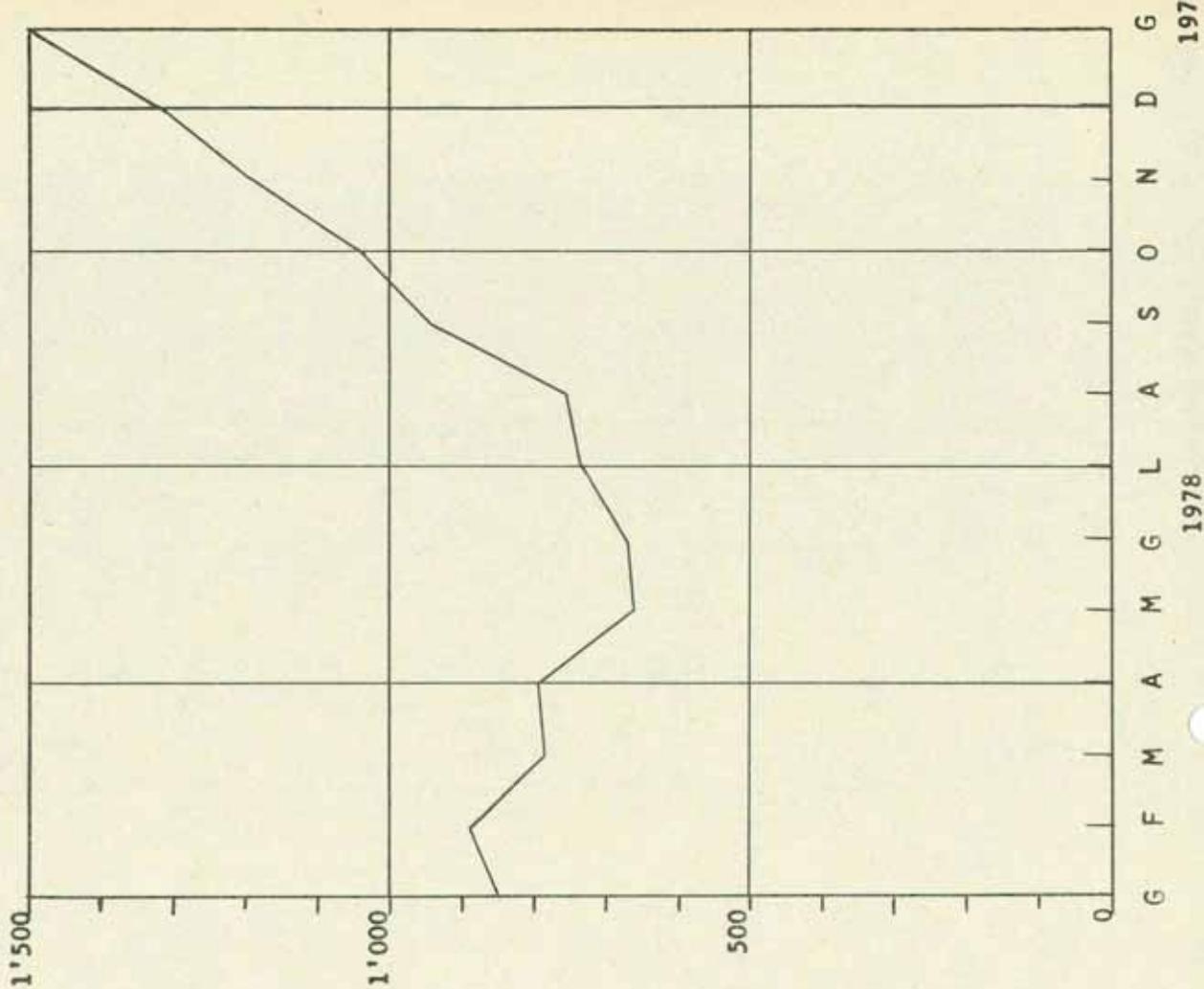
Gruppi professionali	Febbr. 1978	Marzo 1978	Aprile 1978	Maggio 1978	Giugno 1978	Luglio 1978	Agosto 1978	Sett. 1978	Ott. 1978	Nov. 1978	Dic. 1978	Genn. 1979
10-14 Agric.,selv.,allevam.	5	5	6	3	2	3	5	6	5	7	6	8
20 Cave e miniere	1	1	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—
21-24 Alim.,bevande,tabacchi	10	11	10	4	3	2	4	7	6	12	12	13
25-26 Industria tessile	1	1	2	1	—	—	—	—	1	2	1	1
27-29 Lavorazione tessili	21	16	15	11	14	12	14	13	15	17	15	12
30-32 Legno e sughero	5	6	8	7	2	5	6	8	5	5	2	3
33 Fabbricazione carta	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
34-35 Arti grafiche	16	14	15	16	13	14	11	12	9	8	14	14
36 Fabbricazione cuoio	2	3	2	1	2	2	1	2	2	2	2	2
37-38 Chim.,mat.sint.,caucciù	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
39-40 Terra,pietra e vetro	4	2	3	3	3	3	3	3	3	1	2	2
41-47 Met.,macchine,elettr.	54	39	38	29	44	44	44	44	56	62	60	68
48-49 Ind.orologi e gioielli	4	6	7	7	7	6	6	8	8	9	12	93
50-52 Edilizia	42	18	16	15	13	15	15	18	15	14	14	16
53 Altri rami della prod.	1	—	1	1	1	1	—	1	5	6	6	6
60-63 Professioni tecniche	84	78	76	70	80	83	65	67	77	82	100	124
64-69 Amm.,ufficio,commercio	192	179	173	132	149	192	198	249	282	326	360	390
70-74 Trasporti	26	11	12	16	11	10	12	19	25	23	30	34
75-77 Alberghi,rist.,ec.dom.	60	27	37	43	40	31	39	34	66	133	138	149
78-80 Pulizia,igiene pubbl.	12	9	10	4	2	6	10	17	21	22	22	30
81-82 Diritto,manut.,ordine	2	2	2	3	3	2	1	1	1	—	—	—
83-84 Cure mediche	21	27	30	22	23	24	24	28	31	33	32	35
85-88 Scienza e arti	24	23	26	25	29	32	31	42	47	46	55	59
90-92 Istruz.,assistenza soc.	99	97	94	87	86	147	164	218	206	214	233	237
93-94 Altre professioni	207	210	211	164	144	98	105	133	151	172	191	226
<b>Totale</b>	<b>893</b>	<b>785</b>	<b>795</b>	<b>664</b>	<b>671</b>	<b>732</b>	<b>760</b>	<b>942</b>	<b>1.042</b>	<b>1.198</b>	<b>1.321</b>	<b>1.494</b>

## EVOLUZIONE DEL NUMERO DI DISOCCUPATI TOTALI

DAL 1967 AL 1978 SITUAZIONE AL 31 DICEMBRE



DA GENNAIO 1978 A GENNAIO 1979



## INDICE DEI PREZZI

(dati forniti dall'Ufficio federale per l'industria, le arti e mestieri e il lavoro)

Indice nazionale dei prezzi al consumo: settembre 1977 = 100

Mesi	Derrata aliment.	Tabacco	Abbigliamento	Pigione	Illumin.	Arredamento manut.	Traffic.	Igiene e salute	Istruz. e svago	Indice generale
Settembre 1977	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Ottobre	100,6	100,0	100,0	100,0	99,6	100,0	100,4	100,7	100,0	100,2
Novembre	100,2	100,3	100,0	99,9	98,3	100,0	100,4	100,7	100,3	100,1
Dicembre	100,7	100,3	100,3	99,9	97,6	100,6	100,3	100,8	100,3	100,3
Gennaio 1978	100,1	100,3	100,3	99,9	95,4	100,6	100,6	100,9	100,3	100,3
Febbraio	101,7	100,5	100,3	99,9	93,3	100,6	100,5	100,9	100,8	100,4
Marzo	102,1	100,5	100,6	99,9	92,8	100,9	100,4	100,9	100,8	100,5
Aprile	102,9	100,5	100,6	99,9	92,7	100,9	100,7	101,0	100,9	100,7
Maggio	104,0	100,9	100,6	100,4	94,7	100,9	100,6	101,0	99,0	100,8
Giugno	105,2	100,8	100,7	100,4	92,2	101,1	100,6	100,9	99,0	101,0
Luglio	105,5	100,8	100,7	100,4	90,9	101,1	100,2	102,5	99,0	101,0
Agosto	105,2	101,1	100,7	100,4	88,9	101,1	100,2	102,5	100,1	101,1
Settembre	104,4	101,1	100,7	100,4	87,1	101,1	100,0	102,6	100,1	100,8
Ottobre	103,6	101,1	100,7	100,4	87,6	101,1	99,6	102,6	100,1	100,6
Novembre	103,0	102,3	100,7	100,0	96,6	101,1	99,9	102,6	99,1	100,8
Dicembre	103,4	102,3	100,8	100,0	98,6	100,7	100,5	102,5	99,2	101,0
Gennaio 1979	104,1	102,3	100,8	100,0	102,6	100,7	100,8	103,1	99,2	101,4

Indice generale per mesi: settembre 1966 = 100

Mesi Anni	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	Media ann.
1966	.	.	.	.	.	.	.	.	100,0	100,2	101,4	101,9	.
1970	110,6	110,6	110,8	110,7	111,8	112,3	112,6	113,0	113,7	114,3	115,8	116,3	112,7
1971	117,0	117,5	118,2	118,3	119,6	119,7	120,2	120,4	121,3	121,8	123,4	124,0	120,1
1972	124,8	125,4	125,7	125,8	127,1	127,8	127,9	128,4	129,5	130,7	131,8	132,5	128,1
1973	134,0	134,9	136,0	136,3	137,3	138,3	138,5	139,0	140,2	143,1	146,1	148,3	139,3
1974	149,5	148,4	149,1	148,2	150,8	151,6	152,1	153,6	156,1	157,1	159,3	159,5	152,9
1975	160,4	160,9	161,5	161,9	163,1	163,7	163,4	163,9	164,5	164,7	165,2	165,0	163,2
1976	165,9	165,8	165,5	165,5	165,2	165,5	165,8	166,4	166,0	166,4	166,7	167,1	166,0
1977	167,4	167,5	167,2	167,4	167,3	168,4	168,5	168,5	168,6	169,0	168,8	169,0	168,1
1978	169,1	169,3	169,5	169,8	170,0	170,3	170,4	170,4	170,0	169,7	169,9	170,3	169,9
1979	170,9												

Aumento percentuale rispetto allo stesso mese dell'anno precedente

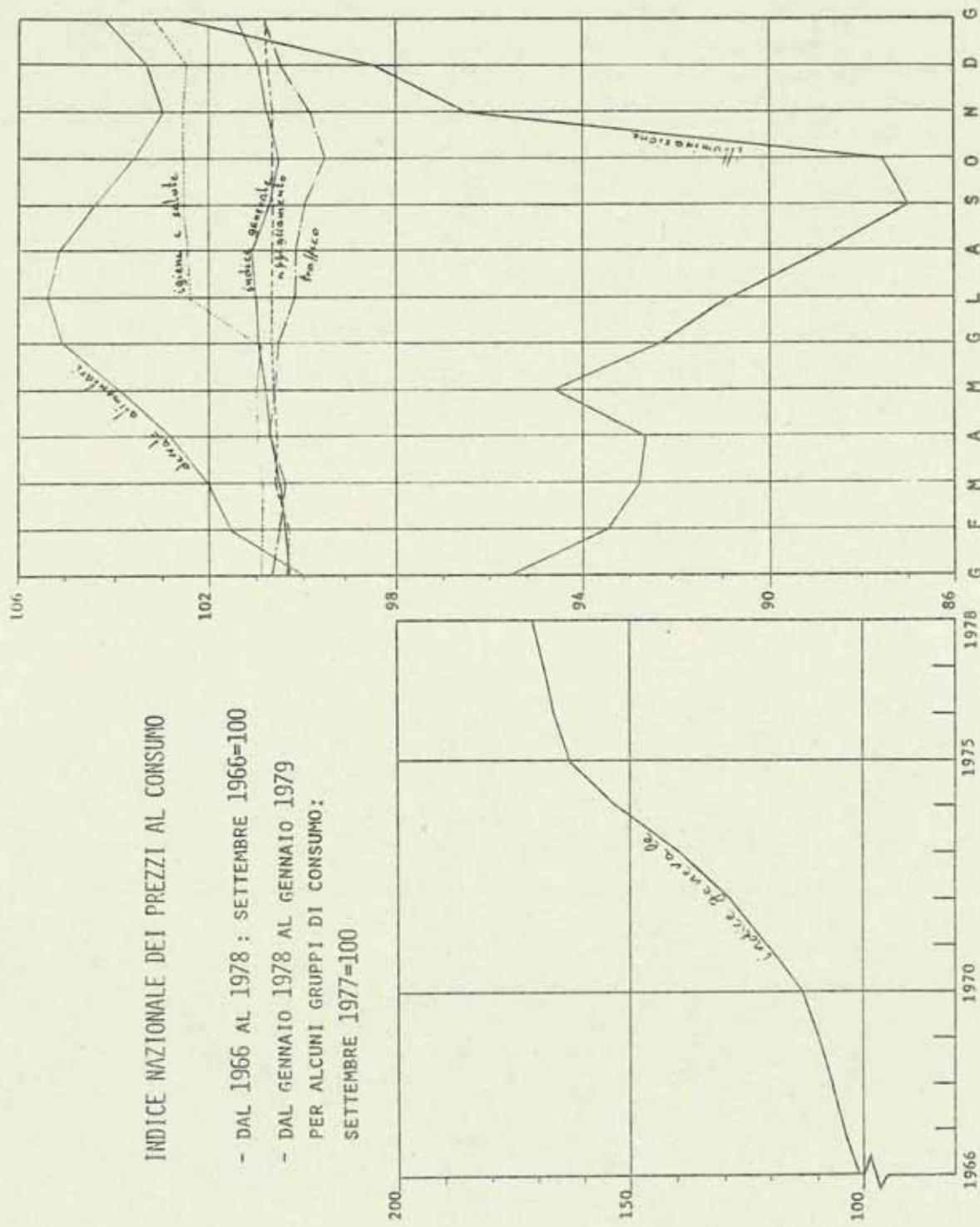
1974	11,6	10,0	9,6	8,7	9,8	9,6	9,8	10,5	11,3	9,8	9,0	7,6	9,8
1975	7,3	8,4	8,3	9,2	8,2	8,0	7,4	6,7	5,4	4,8	3,7	3,6	6,7
1976	3,4	3,0	2,5	2,2	1,3	1,1	1,5	1,5	0,9	1,0	0,9	1,3	1,7
1977	0,9	1,0	1,0	1,1	1,3	1,8	1,6	1,3	1,6	1,6	1,3	1,1	1,3
1978	1,0	1,1	1,4	1,4	1,7	1,1	1,1	1,1	0,8	0,4	0,6	0,7	1,0
1979	1,1												

Indice generale per mesi: agosto 1939 = 100

1974	337,7	335,2	336,8	334,8	340,7	342,5	343,6	347,0	352,6	354,9	359,8	360,3	345,5
1975	362,3	363,5	364,8	365,7	368,5	369,8	369,1	370,3	371,6	372,1	373,2	372,7	368,6
1976	374,7	374,5	373,9	373,9	373,9	373,9	374,5	375,9	375,0	375,9	376,6	377,5	375,0
1977	378,2	378,4	377,7	378,1	378,0	380,5	380,6	380,6	380,9	381,8	381,4	381,8	379,8
1978	382,0	382,4	382,8	383,5	383,9	384,7	384,7	385,1	383,9	383,2	383,9	384,7	383,7
1979	386,2												

INDICE NAZIONALE DEI PREZZI AL CONSUMO

- DAL 1966 AL 1978 : SETTEMBRE 1966=100  
 - DAL GENNAIO 1978 AL GENNAIO 1979  
 PER ALCUNI GRUPPI DI CONSUMO:  
 SETTEMBRE 1977=100



## MOVIMENTO TURISTICO

Esercizi, letti e tassi d'occupazione nei diversi distretti

DISTRETTI	1977	1978	L e t t i				Tasso d'occupazione % <sup>1)</sup>			
			Censiti		Disponibili		Censiti		Disponibili	
	1977	1978	1977	1978	1977	1978	1977	1978	1977	1978
Lugano e dintorni*)	140	137	8.256	8.227	3.758	3.618	8	7	18	17
Altri comuni	184	183	5.963	5.857	3.039	2.868	5	5	9	9
Locarno e dintorni*)	102	102	4.296	4.304	2.112	1.991	8	8	17	17
Altri comuni	149	149	4.824	4.893	1.579	1.465	4	5	12	16
Mendrisio	53	49	1.155	1.134	1.018	970	11	10	12	11
Bellinzona	39	38	904	909	695	655	7	5	9	7
Vallemaggia	22	22	308	294	160	163	-	-	-	1
Riviera	13	14	383	396	308	341	1	1	1	1
Blenio	24	25	323	336	254	278	3	3	4	3
Leventina	60	59	1.248	1.229	987	877	3	3	4	4
TOTALE	786	778	27.660	27.579	13.910	13.226	6	6	12	12

1) Tasso d'occupazione dei letti: totale pernottamenti: (numero dei letti disponibili x giorni x 100).

Arrivi nel Cantone e in Svizzera, da gennaio a dicembre, secondo l'origine geografica

Ospiti provenienti	D i c e m b r e		Aumento	Gennaio - Dicembre		Aumento
	1977	1978		1977	1978	
dalla svizzera	8.558	9.182	624	448.456	475.597	27.141
dall'estero	9.914	8.372	- 1.542	450.843	413.798	- 37.045
Totale Ticino	18.472	17.554	- 918	899.299	889.395	- 9.904
Totale Svizzera	530.676	489.800	- 40.876	10.357.429	9.916.173	- 441.256

Pernottamenti nel Cantone e in Svizzera, da gennaio a dicembre, secondo l'origine geografica

Ospiti provenienti	D i c e m b r e		Aumento	Gennaio - Dicembre		Aumento
	1977	1978		1977	1978	
dalla svizzera	29.320	30.839	1.519	1.594.485	1.686.632	92.147
dall'estero	24.515	20.291	- 4.224	1.446.015	1.401.128	- 44.887
Totale Ticino	53.835	51.130	- 2.705	3.040.500	3.087.760	47.260
Totale Svizzera	2.022.436	1.820.732	- 201.704	33.971.715	33.026.999	- 944.716

\*) Lugano e dintorni :Paradiso,Castagnola,Cassarate,Ruvigliana,Bré Aldesago  
Locarno e dintorni: Muralto, Minusio, Monte Bré, Orselina, Brione s/Minusio

Arrivi di ospiti, in Svizzera e in Ticino per provenienza e per regioni di soggiorno

Distretto	Dalla Svizzera		Dall'estero		Totale		Aumento sull'anno	Aumento			
	1977	1978	1977	1978	1977	1978		Gennaio precedente	Dicembre 1977	Dicembre 1978	precedente
Lugano e dintorni	2.966	2.879	5.277	4.603	8.243	7.482	-	761	343.431	331.974	- 11.457
Altri comuni	1.017	1.273	1.281	837	2.298	2.110	-	188	134.242	138.329	4.087
Locarno e dintorni	1.593	1.782	884	758	2.477	2.540	-	63	137.333	136.437	- 896
Altri comuni	1.065	1.291	382	369	1.447	1.660	-	213	134.061	137.518	3.457
Mendrisio	921	1.011	1.171	1.091	2.092	2.102	-	10	51.078	50.993	- 85
Bellinzona	559	454	592	432	1.151	886	-	265	48.079	42.877	- 5.202
Vallimaggia	7	24	4	2	11	26	-	15	4.862	4.682	- 180
Riviera	28	54	32	60	60	114	-	54	8.070	8.241	171
Blenio	74	74	12	14	86	88	-	2	3.381	3.857	476
Leventina	328	340	279	206	607	546	-	61	34.762	34.487	- 275
<b>Total Ticino</b>	<b>8.558</b>	<b>9.182</b>	<b>9.914</b>	<b>8.372</b>	<b>18.472</b>	<b>17.554</b>	<b>-</b>	<b>918</b>	<b>899.299</b>	<b>889.395</b>	<b>- 9.904</b>
<b>Total Svizzera</b>	<b>213.364</b>	<b>213.829</b>	<b>317.312</b>	<b>275.971</b>	<b>530.676</b>	<b>489.800</b>	<b>-</b>	<b>40.876</b>	<b>10.286.802</b>	<b>9.846.780</b>	<b>- 440.022</b>

Permesso di soggiorno, in Svizzera e in Ticino per provenienza e per regioni di soggiorno durata media del soggiorno

Distretto	Dalla Svizzera		Dall'estero		Totale		Aumento sull'anno	Aumento			
	1977	1978	1977	1978	1977	1978		Gennaio precedente	Dicembre 1977	Dicembre 1978	precedente
Lugano e dintorni	7.659	7.422	13.169	11.417	20.828	18.839	-	1.989	1.040.278	1.046.169	5.891
Altri comuni	5.192	6.315	3.183	1.928	8.375	8.243	-	132	543.145	578.701	4.087
Locarno e dintorni	7.491	7.623	3.688	2.826	11.179	10.449	-	730	564.963	564.436	- 527
Altri comuni	4.626	5.493	1.409	1.691	6.035	7.184	-	1.149	641.427	650.177	8.750
Mendrisio	2.030	1.871	1.755	1.563	3.785	3.434	-	351	88.296	89.174	878
Bellinzona	1.022	849	868	479	1.890	1.328	-	562	66.398	61.928	- 4.470
Vallimaggia	20	39	4	6	24	45	-	21	10.167	9.677	- 1.090
Riviera	28	57	32	60	60	117	-	57	9.432	9.394	- 38
Blenio	286	232	57	46	343	278	-	65	15.731	15.723	- 8
Leventina	966	928	350	275	1.316	1.213	-	103	60.063	62.381	2.318
<b>Total Ticino</b>	<b>29.320</b>	<b>30.839</b>	<b>24.515</b>	<b>20.291</b>	<b>53.835</b>	<b>51.130</b>	<b>-</b>	<b>2.705</b>	<b>3.040.500</b>	<b>3.087.760</b>	<b>47.260</b>
<b>Total Svizzera</b>	<b>788.648</b>	<b>784.283</b>	<b>1.233.788</b>	<b>1.036.449</b>	<b>2.022.436</b>	<b>1.820.732</b>	<b>-</b>	<b>201.704</b>	<b>32.303.142</b>	<b>31.442.352</b>	<b>- 860.790</b>
Durata media del soggiorno nel Ticino in giorni	3,4	3,4	2,5	2,4	2,9	2,9	-		3,4	3,4	
Durata media del soggiorno in Svizzera in giorni	3,7	3,6	3,9	3,8	3,8	3,7	-		3,1	3,2	

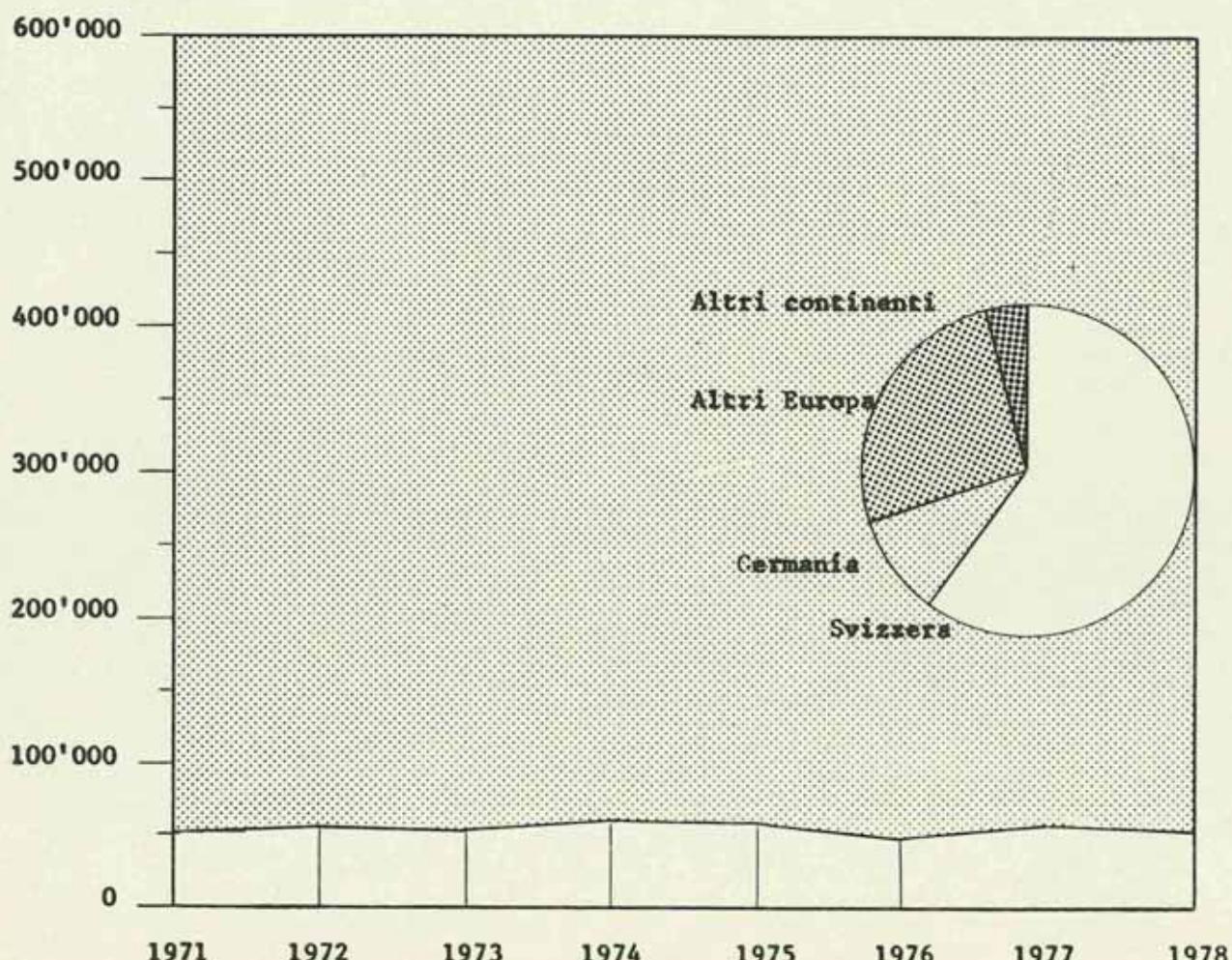
Arrivi e pernottamenti di ospiti provenienti dall'estero, per paesi, novembre 1978

Paesi di provenienza	Arrivi		Pernottamenti		Aumento in %	Arrivi gennaio-novembre		Pernottamenti gennaio-novembre		Aumento in %
	1977	1978	1977	1978		1977	1978	1977	1978	
Germania RFT	1.351	1.766	6.542	5.236	- 19,7	182.170	183.063	759.466	783.838	3,2
Germania RDT	4	2	38	2	- 94,7	139	123	615	562	- 8,6
Francia	396	317	1.226	750	- 38,8	23.920	18.459	60.191	46.614	- 22,6
Italia	4.922	3.981	9.565	8.340	- 12,8	74.830	62.078	134.354	114.823	- 14,5
Austria	113	128	307	439	43,0	11.785	9.859	33.122	26.972	- 18,6
Gran Bretagna	186	192	677	470	- 10,6	13.531	15.458	45.146	52.354	16,0
Irlanda	5	10	11	10	- 9,1	538	478	782	964	23,2
Paesi Bassi	170	268	600	1.114	85,7	24.420	25.110	108.304	120.983	11,3
Belgio	152	110	485	366	- 24,5	14.648	13.144	60.894	57.270	- 6,0
Lussemburgo	45	42	108	124	14,8	3.561	2.971	20.616	14.584	- 29,1
Danimarca	45	44	155	139	- 10,3	3.435	2.714	11.665	9.034	- 22,6
Svezia	63	53	324	372	14,8	10.501	8.225	26.339	21.446	- 18,6
Norvegia	11	14	33	36	9,1	1.169	1.516	3.064	3.927	29,2
Finlandia	17	12	127	40	- 68,5	1.072	1.109	2.729	3.999	46,5
Spagna	85	100	142	185	30,1	2.912	2.822	5.360	5.325	- 4,2
Portogallo	14	26	62	96	54,8	442	459	1.041	1.061	1,9
Jugoslavia	164	147	408	229	- 43,9	3.849	3.220	6.277	5.414	- 13,7
Grecia	160	162	393	357	- 14,6	2.670	2.225	5.161	3.953	- 23,4
Turchia	94	89	229	150	- 34,2	3.082	1.584	2.723	3.004	- 47,5
Unione Sovietica	1	25	4	57	- 19,7	362	257	715	630	- 11,9
Altri d'Europa	56	49	289	232	- 14,1	2.932	2.579	9.271	8.459	- 8,8
U.S.A.	409	246	1.114	592	- 46,9	40.656	29.073	81.077	58.270	- 28,1
Canada	76	49	190	114	- 40,0	4.950	4.008	9.623	7.143	- 25,3
Messico	10	9	22	25	13,6	448	533	768	898	16,9
Brasile	26	22	163	57	- 65,0	833	835	2.863	2.295	- 19,3
Argentina	46	30	135	77	- 43,0	1.513	1.222	4.318	3.370	- 22,0
Altri d'America	76	33	176	103	- 41,5	1.690	1.152	4.329	3.172	- 26,7
Egitto	23	12	46	21	- 54,3	627	648	1.625	1.770	8,9
Altri dell'Africa	47	54	125	66	- 47,2	1.225	1.153	2.418	2.227	- 7,9
Unione Sud Africana	47	14	150	37	- 75,3	927	831	2.620	2.819	7,6
Altri dell'Africa	33	16	67	45	- 32,8	980	701	2.176	1.712	- 21,3
Israele	53	44	84	59	- 29,8	5.618	6.230	15.494	15.149	- 2,2
India	28	8	34	18	- 47,1	642	460	1.104	988	- 10,5
Iran	25	12	34	28	- 17,6	1.150	854	2.399	1.977	- 17,6
Giappone	53	33	101	55	- 45,5	1.984	1.623	3.019	2.524	- 16,4
Altri dell'Asia	56	67	93	121	30,1	1.568	1.659	3.576	3.843	7,3
Australia e Oceania	242	176	257	209	- 18,7	4.354	4.943	7.369	7.753	5,2
<b>Totale</b>	<b>9.914</b>	<b>8.372</b>	<b>24.515</b>	<b>20.291</b>	<b>- 17,2</b>	<b>899.299</b>	<b>889.195</b>	<b>3.040.500</b>	<b>3.087.760</b>	<b>1,6</b>

Pernottamenti nel cantone nel mese di novembre per paesi di provenienza degli ospiti

ANNI	Svizzera		Germania		Altri d'Europa		Altri Continenti		TOTALE
	N. ass.	%	N. ass.	%	N. ass.	%	N. ass.	%	
1971	25.190	48	4.994	10	19.175	36	3.443	6	52.802 100
1972	27.346	48	5.287	9	20.931	37	3.352	6	56.916 100
1973	30.210	56	4.725	8	16.784	31	2.630	5	54.349 100
1974	35.204	58	5.835	10	16.440	27	2.864	5	60.343 100
1975	31.229	54	6.455	11	17.077	30	2.712	5	57.473 100
1976	29.559	59	5.308	10	12.741	26	2.331	5	49.939 100
1977	42.320	55	6.580	12	15.144	28	2.791	5	53.835 100
1978	30.839	60	5.258	10	13.406	26	1.627	4	51.130 100

**PERNOTTAMENTI NEL CANTONE NEI MESI DI DICEMBRE  
DAL 1971 AL 1978 E RIPARTIZIONE PERCENTUALE  
SECONDO IL PAESE DI PROVENIENZA PER DICEMBRE  
DEL 1978**



Arrivi per ente turistico secondo la provenienza e aumento percentuale rispetto al 1977

Enti turistici	dall'estero		dalla Svizzera		Totale	
	1977	1978	1977	1978	1977	1978
1) Mendrisiotto e Basso Ceresio	1.969	1.527	1.036	1.165	3.005	2.692
2) Ceresio	152	101	150	202	302	303
3) Lugano e dintorni	5.318	4.628	3.026	2.926	8.344	7.554
4) Malcantone	187	142	428	605	615	747
5) Valli di Lugano	103	133	266	265	369	398
6) Locarno e Valli	889	761	1.671	1.834	2.560	2.595
7) Ascona e Losone	284	271	607	757	891	1.028
8) Brissago e Ronco s/Ascona	13	9	35	49	48	58
9) Gambarogno	15	8	76	133	91	141
10) Tenero e Valle Verzasca	65	78	269	300	334	378
11) Vallemaggia	4	2	7	24	11	26
12) Bellinzona e dintorni	592	432	557	454	1.149	886
13) Biasca e Riviera	32	60	28	54	60	114
14) Blenio	12	14	74	74	86	88
15) Leventina	279	206	328	340	607	546
<b>Totale</b>	<b>9.914</b>	<b>8.372</b>	<b>8.558</b>	<b>9.182</b>	<b>18.472</b>	<b>17.554</b>

Pernottamenti per ente turistico secondo la provenienza e aumento percentuale rispetto al 1977

Enti turistici	dall'estero		dalla Svizzera		Totale	
	1977	1978	1977	1978	1977	1978
1) Mendrisiotto e Basso Ceresio	3.360	2.516	2.495	2.372	5.855	4.888
2) Ceresio	282	178	352	684	634	862
3) Lugano e dintorni	13.286	11.594	7.775	7.566	21.061	19.160
4) Malcantone	812	329	2.205	2.931	3.017	3.260
5) Valli di Lugano	367	291	2.060	2.055	2.427	2.346
6) Locarno e Valli	3.697	2.829	7.812	7.849	11.509	10.678
7) Ascona e Losone	1.107	1.191	2.814	3.228	3.921	4.419
8) Brissago e Ronco s/Ascona	37	21	146	208	183	229
9) Gambarogno	46	17	86	665	132	682
10) Tenero e Valle Verzasca	210	459	1.259	1.166	1.469	1.625
11) Vallemaggia	4	6	20	39	24	45
12) Bellinzona e dintorni	868	479	1.016	849	1.884	1.328
13) Biasca e Riviera	32	60	28	57	60	117
14) Blenio	57	46	286	232	343	278
15) Leventina	350	275	966	938	1.316	1.213
<b>Totale</b>	<b>24.515</b>	<b>20.291</b>	<b>29.320</b>	<b>30.839</b>	<b>53.835</b>	<b>51.130</b>



MANO D'OPERA STRANIERA

(dati forniti dalla PFS, Berna, e dall'Ufficio cantonale del lavoro)

Lavoratori stranieri sottoposti a controllo secondo il sesso, lo statuto e i gruppi di attività

Gruppi d'attività	Domiciliati		Dimoranti		Stagionali		Confinanti		Totale dicembre	
	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	1978	1977
Agricoltura, orticoltura	381	37	130	19	-	-	174	17	758	790
Selvicoltura, pesca	26	1	14	-	-	-	7	-	48	40
Cave e miniere	267	1	94	-	-	-	46	-	408	395
Alimentazione, bevande	678	143	130	26	-	-	735	290	2.002	2.015
Tabacco	18	14	3	5	-	-	24	189	253	246
Industria tessile	101	60	30	8	-	-	432	273	904	849
Abbigl., biancheria, calzature	354	1.045	99	268	-	-	654	5.426	7.846	7.970
Legno e sughero	423	4	62	4	-	-	465	24	982	986
Carta	111	43	19	3	-	-	36	33	245	263
Arti grafiche	210	51	43	7	-	-	103	48	462	461
Cuoio, caucciù, mat. plastiche	129	27	34	4	-	-	180	175	549	540
Industria chimica	150	46	79	9	-	-	136	125	545	515
Pietra, terra, vetro	195	20	62	5	-	-	285	24	591	647
Macchine, apparecchi	3.697	322	959	67	-	-	4.166	1.102	10.313	9.961
Orologeria	105	173	27	46	-	-	353	720	1.424	1.554
Altre industrie e mestieri	85	33	16	10	-	-	319	212	675	638
Edilizia, genio civile	3.919	82	1.808	20	2	-	488	43	6.362	6.305
Elettricità, gas, acqua	36	1	5	1	-	-	23	-	66	69
Commercio, banche, assicuraz.	2.437	1.637	750	285	-	-	1.068	945	7.122	7.101
Trasporti e comunicazioni	682	132	168	42	1	-	1.124	406	2.555	2.507
Industria alberghiera	1.032	758	638	409	6	10	416	221	3.496	3.586
Igiene, estetica personale	288	868	261	675	-	-	131	321	2.544	2.504
Insegnamento, scienza	172	215	163	106	-	-	23	35	714	692
Op.soc., cultura, divertimenti	220	214	117	184	6	-	37	3	781	710
Economia domestica	22	548	18	171	-	-	11	675	1.445	1.483
Pulizia	96	104	53	21	-	-	67	104	445	458
Altre professioni	337	394	67	77	-	-	12	-	887	749
<b>Totale</b>	<b>16.177</b>	<b>6.973</b>	<b>5.849</b>	<b>2.472</b>	<b>15</b>	<b>10</b>	<b>11.515</b>	<b>11.411</b>	<b>54.422</b>	<b>54.004</b>

Lavoratori stranieri sottoposti a controllo secondo il sesso, lo statuto e la nazionalità

Italiani	15.016	6.104	4.712	1.519	8	4	11.497	11.384	50.244	49.801
Germanici e austriaci	469	385	127	138	-	-	6	15	1.140	1.140
Francesi	65	52	20	20	-	-	1	-	158	157
Spagnoli	199	152	285	189	1	4	-	1	1.147	774
Jugoslavi	36	57	222	253	-	1	-	2	571	568
Altri stati	392	223	483	353	6	1	11	9	1.478	1.496

LAVORATORI STRANIERI SOTTOPOSTI A CONTROLLO SECONDO LO STATUTO : APRILE - DICEMBRE 1978



INFORTUNI DELLA CIRCOLAZIONE STRADALE

( 1978 dati provvisori, 1977 e prima dati definitivi )

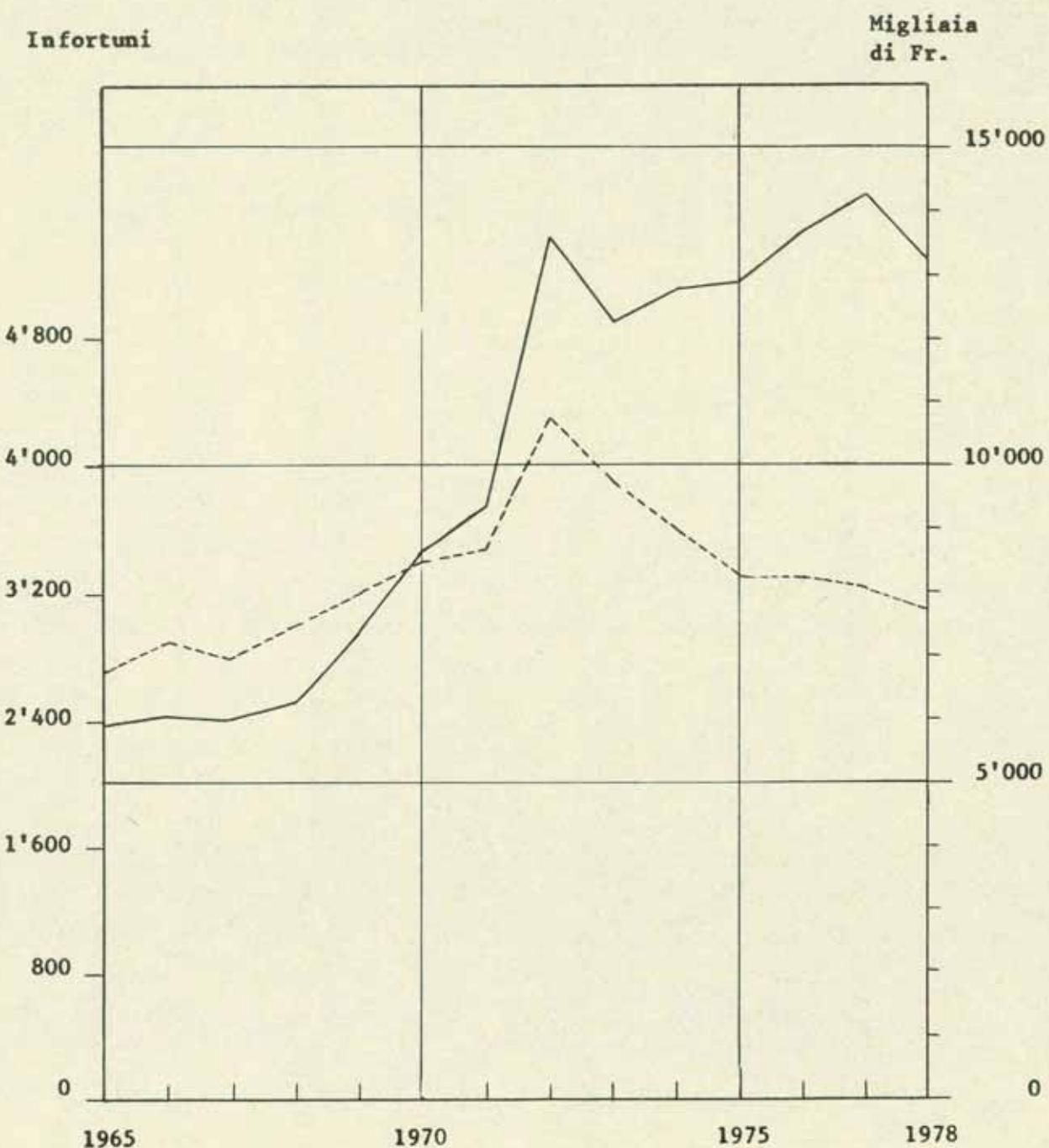
Infortuni, vittime e danni materiali in franchi.

Ripartizione per distretto per l'anno 1978 e totale cantonale  
dal 1970 al 1978

Distretti	Infortuni con soli danni materiali	ferimento di persone	Totale	Feriti	1) Morti	Danni materiali in franchi
Mendrisio	345	170	515	226	8	1.830.790
Lugano	509	441	950	533	15	3.780.320
Locarno	578	289	867	350	9	3.526.670
Vallemaggia	31	15	46	27	-	189.550
Bellinzona	259	222	481	291	4	2.301.100
Riviera	34	36	70	51	9	483.900
Blenio	30	26	56	38	2	232.050
Leventina	52	63	115	99	7	972.580
<b>Totale</b>	<b>1.838</b>	<b>1.262</b>	<b>3.100</b>	<b>1.615</b>	<b>54</b>	<b>13.316.960</b>
1977	2.011	1.353	3.364	1.772	43	14.391.275
1976	1.978	1.305	3.283	1.621	60	13.735.405
1975	2.111	1.230	3.341	1.518	53	12.926.000
1974	2.369	1.265	3.634	1.616	60	12.888.950
1973	2.630	1.333	3.963	1.722	69	12.350.300
1972	2.880	1.447	4.327	1.917	82	13.684.700
1971	2.163	1.420	3.583	1.870	90	9.464.140
1970	2.069	1.359	3.428	1.705	96	8.756.440

1) Anno 1978: 18 pedoni,  
13 autisti,  
2 ciclomotoristi,  
6 motociclisti,  
1 compagno viaggio motociclo,  
1 ciclista  
13 accompagnatori auto

INFORTUNI DELLA CIRCOLAZIONE STRADALE (--) E RELATIVI  
DANNI MATERIALI (—) IN MIGLIAIA DI FR., NEI RISPET-  
TIVI ANNI DAL 1965 AL 1978



DICEMBRE 1978

INFORUNI DELLA CIRCOLAZIONE STRADALE

( dati provvisori )

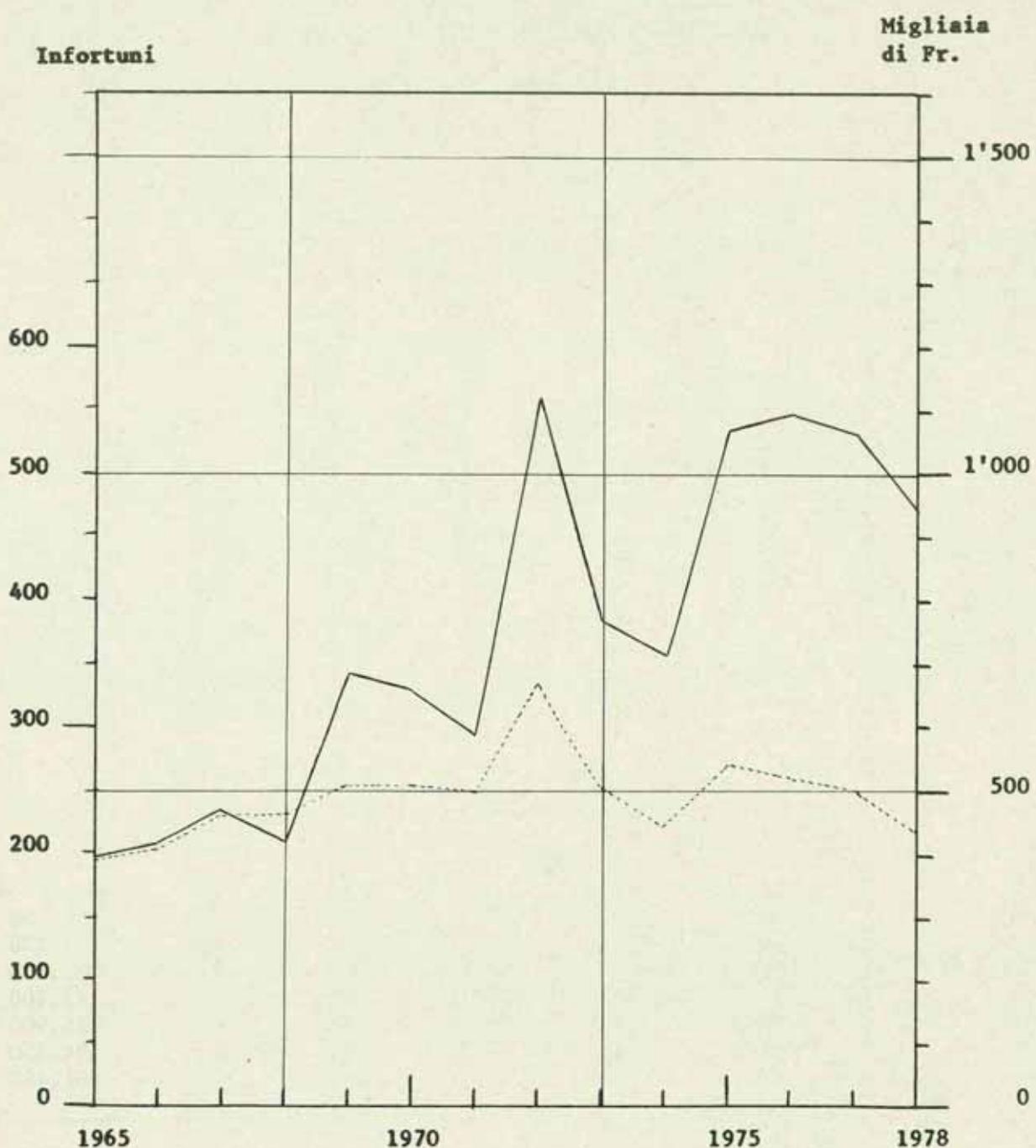
Infortuni, vittime e danni materiali in franchi.

Ripartizione per distretto per il mese di dicembre 1978 e totale cantonale dal 1970 al 1978

Distretti	Infortuni con soli danni materiali	ferimento di persone	Totale	Feriti	1) Morti	Danni materiali in franchi
Mendrisio	42	15	57	25	-	166.440
Lugano	45	38	83	42	5	306.100
Locarno	45	12	57	13	1	240.650
Vallemaggia	-	-	-	-	-	-
Bellinzona	12	16	28	22	1	154.000
Riviera	3	2	5	2	-	25.000
Blenio	-	3	3	4	1	12.000
Leventina	3	5	8	5	-	52.500
<b>Totale</b>	<b>150</b>	<b>91</b>	<b>241</b>	<b>113</b>	<b>8</b>	<b>956.690</b>
1977	166	83	249	104	2	1.065.475
1976	163	79	242	105	3	1.096.800
1975	163	72	235	83	6	1.070.770
1974	190	79	269	102	7	721.100
1973	145	78	223	98	3	773.400
1972	225	90	315	109	6	1.225.900
1971	199	94	293	114	4	594.350
1970	155	108	263	129	3	661.480
Genn.-Dic. 78	1.838	1.262	3.100	1.615	54	13.316.960
Genn.-Dic. 77	2.158	1.266	3.424	1.684	43	14.391.275

1) Dicembre 1978: 4 pedoni,  
3 autisti,  
1 accompagnatore auto

INFORTUNI DELLA CIRCOLAZIONE STRADALE (--) DAL 1965  
E RELATIVI DANNI MATERIALI (—) IN MIGLIAIA DI FR.,  
NEI RISPETTIVI MESI DI DICEMBRE



VENDITE E TRAPASSI IMMOBILIARI

II SEMESTRE 1978

Numero dei trapassi immobiliari ripartiti secondo l'origine dei venditori e degli acquirenti  
Canton Ticino:

Acquirenti Venditori	ticine- si	confede- rati	italia- ni	germa- nici e austr.	altri stranie- ri	persone giuridi- che	assoluto	Totale vendite 1978	numeri assoluti	%	1977
Ticinesi Confederati	1.283 109	291 268	45 14	27 20	14 6	199 35	1.859 452	1.619 355	66,3 16,1	67,8 14,8	
Italiani Germanici,austriaci Altri stranieri	21 12 3	9 26 12	10 4 1	- 21 1	- 6 10	5 4 2	45 73 29	40 65 23	1,6 2,6 1,0	1,7 2,7 1,0	
Persone giuridiche	146	74	20	37	13	57	347	287	12,4	12,0	
<b>Totale acquirenti</b> in %	<b>1.574</b> <b>56,1</b>	<b>680</b> <b>24,2</b>	<b>94</b> <b>3,4</b>	<b>106</b> <b>3,8</b>	<b>49</b> <b>1,7</b>	<b>302</b> <b>10,8</b>	<b>2.805</b>				
<b>1977</b> in %	<b>1.367</b> <b>57,2</b>	<b>354</b> <b>23,2</b>	<b>85</b> <b>3,6</b>	<b>87</b> <b>3,5</b>	<b>23</b> <b>1,6</b>	<b>273</b> <b>11,4</b>		<b>2.389</b>			<b>100,0</b>

Numero di trapassi immobiliari secondo l'origine dei venditori e degli acquirenti  
Distretto di Lugano:

Acquirenti Venditori	ticine- si	confede- rati	italia- ni	germa- nici e austr.	altri stranie- ri	persone giuridi- che	assoluto	Totale vendite 1978	numeri assoluti	%	1977
Ticinesi Confederati	392 44	100 119	23 9	10 10	6 1	45 13	576 196	442 136	58,9 20,0	58,9 18,1	
Italiani Germanici,austriaci Altri stranieri	11 5 1	5 14 4	9 4 1	- 14 1	- 4 5	5 1 1	30 42 13	29 38 13	3,1 4,3 1,3	3,9 5,1 1,7	
Persone giuridiche	33	22	18	18	4	26	121	92	12,4	12,3	
<b>Totale acquirenti</b> in %	<b>486</b> <b>49,7</b>	<b>264</b> <b>27,0</b>	<b>64</b> <b>6,6</b>	<b>53</b> <b>5,4</b>	<b>20</b> <b>2,0</b>	<b>91</b> <b>9,3</b>	<b>978</b>				<b>100,0</b>
<b>1977</b> in %	<b>416</b> <b>55,5</b>	<b>156</b> <b>20,8</b>	<b>62</b> <b>8,2</b>	<b>29</b> <b>3,9</b>	<b>16</b> <b>2,1</b>	<b>71</b> <b>9,5</b>		<b>750</b>			<b>100,0</b>

Numero dei trapassi immobiliari secondo l'origine dei venditori e degli acquirenti  
Distretto di Locarno:

Acquirenti Venditori	ticine- si	confede- rati	italia- ni	germa- nici e austr.	altri stranie- ri	persone giuridi- che	assoluto	Totale vendite 1978	numeri assoluti	%	1977
Ticinesi Confederati	206 35	101 114	8 1	16 10	6 3	108 13	445 176	376 133	57,8 22,9	57,8 20,4	
Italiani Germanici,austriaci Altri stranieri	3 4 1	2 10 8	- 6 -	- 2 5	- 3 -	- 3 -	5 25 14	9 27 9	0,7 3,2 1,8	1,4 4,1 1,4	
Persone giuridiche	28	36	-	19	8	14	105	97	13,6	14,9	
<b>Totale acquirenti</b> in %	<b>277</b> <b>36,0</b>	<b>271</b> <b>35,2</b>	<b>9</b> <b>1,2</b>	<b>51</b> <b>6,6</b>	<b>24</b> <b>3,1</b>	<b>138</b> <b>17,9</b>	<b>770</b>				<b>100,0</b>
<b>1977</b> in %	<b>221</b> <b>33,9</b>	<b>232</b> <b>35,6</b>	<b>14</b> <b>2,2</b>	<b>55</b> <b>8,5</b>	<b>5</b> <b>0,8</b>	<b>124</b> <b>19,0</b>		<b>651</b>			<b>100,0</b>

Valori, in migliaia di Fr., dei trapassi immobiliari ripartiti secondo l'origine dei venditori e degli acquirenti  
Canton Ticino:

Acquirenti Venditori	ticine- si	confede- rati	italia- ni	germa- nici e austr.	altri stranie- ri	persone giuridi- che	assoluto	Totale vendite 1978		
								numeri assoluti	%	1977
Ticinesi	90.914	23.632	5.771	8.448	1.879	30.304	160.948	118.095	43,3	46,7
Confederati	8.805	50.508	3.071	4.270	958	18.161	85.773	46.136	23,1	18,3
Italiani	2.360	1.438	365	-	-	1.008	5.171	5.882	1,4	2,3
Germanici,austriaci	2.073	4.327	1.205	3.627	1.605	197	13.034	19.078	3,5	7,5
Altri stranieri	1.371	3.393	450	21	2.083	51	7.369	4.751	2,0	1,9
Personne giuridiche	30.905	30.201	5.293	6.579	3.603	22.822	99.403	58.826	26,7	23,3
<b>Totali acquisti</b>	<b>136.428</b>	<b>113.499</b>	<b>16.155</b>	<b>22.945</b>	<b>10.128</b>	<b>72.543</b>	<b>371.698</b>			
in %	36,7	30,5	4,4	6,2	2,7	19,5			100,0	
<b>1977</b>	<b>96.152</b>	<b>63.634</b>	<b>11.324</b>	<b>22.426</b>	<b>7.017</b>	<b>52.275</b>		<b>252.828</b>		
in %	38,0	25,2	44,0	8,9	2,8	20,7				100,0

Valori, in migliaia di Fr., dei trapassi immobiliari ripartiti secondo l'origine dei venditori e degli acquirenti  
Distretto di Lugano:

Acquirenti Venditori	ticine- si	confede- rati	italia- ni	germa- nici e austr.	altri stranie- ri	persone giuridi- che	assoluto	Totale vendite 1978		
								numeri assoluti	%	1977
Ticinesi	33.936	10.333	2.834	5.568	874	19.384	72.929	49.506	47,4	30,8
Confederati	3.974	25.496	2.720	1.508	300	5.766	39.764	20.974	25,9	14,1
Italiani	1.503	989	365	-	-	1.008	3.865	4.875	2,5	12,5
Germanici,austriaci	1.498	1.588	1.205	3.357	987	175	7.810	7.089	5,1	8,1
Altri stranieri	1.300	895	450	21	433	23	3.122	3.301	2,0	2,8
Personne giuridiche	4.016	4.226	5.247	3.182	1.160	8.489	26.320	25.465	17,1	31,7
<b>Totali acquisti</b>	<b>46.227</b>	<b>43.527</b>	<b>12.821</b>	<b>12.636</b>	<b>3.754</b>	<b>34.845</b>	<b>153.810</b>			
in %	30,1	28,3	8,3	8,2	2,4	22,7			100,0	
<b>1977</b>	<b>37.538</b>	<b>22.329</b>	<b>9.616</b>	<b>5.794</b>	<b>5.837</b>	<b>30.096</b>		<b>111.210</b>		
in %	33,8	20,1	8,6	5,2	5,2	27,1				100,0

Valori, in migliaia di Fr., dei trapassi immobiliari ripartiti secondo l'origine dei venditori e degli acquirenti  
Distretto di Locarno:

Acquirenti Venditori	ticine- si	confede- rati	italia- ni	germa- nici e austr.	altri stranie- ri	persone giuridi- che	assoluto	Totale vendite 1978		
								numeri assoluti	%	1977
Ticinesi	11.544	7.946	1.323	2.872	972	4.409	29.066	28.040	30,4	37,2
Confederati	3.634	21.009	250	1.762	641	3.893	32.189	17.796	33,7	23,6
Italiani	230	341	-	-	-	-	571	915	2,6	1,2
Germanici,austriaci	375	2.709	-	1.260	618	22	4.984	11.989	5,2	15,9
Altri stranieri	46	2.498	-	-	1.650	-	4.194	1.357	4,4	1,8
Personne giuridiche	6.511	6.402	-	3.397	2.417	5.873	24.600	15.305	25,7	20,3
<b>Totali acquisti</b>	<b>22.340</b>	<b>40.905</b>	<b>1.573</b>	<b>10.291</b>	<b>6.298</b>	<b>14.197</b>	<b>95.604</b>			
in %	23,4	42,8	1,7	10,8	6,4	14,9			100,0	
<b>1977</b>	<b>19.486</b>	<b>31.252</b>	<b>1.209</b>	<b>16.323</b>	<b>1.089</b>	<b>6.037</b>		<b>75.402</b>		
in %	25,8	41,4	1,6	21,7	1,5	8,0				100,0